



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 16 luglio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 4

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 15
— Ammortamenti	» 15
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 16
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 16
— Piani di riparto	» 17

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 17
-----------------------	------

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 48
---	------

Rettifiche	» 49
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 49
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CRIF PROCESSING - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Lame n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Bologna n. 26669/99

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01964161200

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 5 agosto 1999 alle ore 10 presso la sede sociale a Bologna, via Lame n. 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 agosto 1999, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale a pagamento da L. 200.000.000 a L. 4.000.000.000, deliberare conseguenti;
2. Proposta di trasferimento della sede sociale;
3. Proposta di modifica degli artt. 3), 7), 8), 15) e 20) dello statuto sociale, deliberare conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Proposta di aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da tre a cinque, deliberare conseguenti;
2. Sostituzione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

7 luglio 1999

L'amministratore delegato:
Carlo Gherardi

B-734 (A pagamento).

F.I.P. - S.p.a.

Formatura Iniezione Polimeri
Sede in Casella (GE), località Pian di Parata
Capitale sociale € 6.200.000
Registro delle imprese di Genova n. 27325
Codice fiscale n. 00276860103

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 13 settembre 1999 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Voello in Genova, via Roma n. 10 e, occorrendo, per il giorno 20 settembre 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale (oggetto sociale).

Parte ordinaria:

Approvazione dell'apertura di credito stipulata con Glywedd International Plc.

Genova, 6 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Andrea Catanzano

G-591 (A pagamento).

SECAS - S.p.a.

Società di intervento per lo sviluppo della Valle Camonica e del Sebino

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della «Società di intervento per lo sviluppo della Valle Camonica e del Sebino S.p.a.» in sigla Secas S.p.a., sono convocati per il 2 agosto 1999, alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 1999, stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, 1° comma, punti 2 e 3.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Darfo Boario Terme, 7 luglio 1999

Il vice presidente: Andreina Heidy.

C-18993 (A pagamento).

IN.T.E.S.A. - S.p.a.

Iniziativa Telematiche per i Servizi Applicativi
Sede legale in Torino, via Servais n. 125
Capitale sociale € 7.747.500 interamente versato
Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 1692/1987

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Torino, via Nizza n. 250 per le ore 11,30 del 3 agosto 1999 e del successivo 25 agosto 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modificazione degli artt. 11 e 14 dello statuto sociale, deliberazioni inerenti.

Parte ordinaria:

Dimissioni e nomina degli organi sociali, deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Franco Gianolio

S-19222 (A pagamento).

SERVIZI ECOLOGICI PORTO DI GENOVA - S.p.a.

Sede in Genova, via della Mercanzia n. 2
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese
Tribunale di Genova registro società n. 46370, fascicolo n. 64501
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02812890107

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Genova Ponte Caracciolo, palazzina Radice in prima convocazione il giorno 5 agosto 1999 alle ore 11 ed occorrendo, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione il giorno 6 agosto 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446, comma 1° del Codice civile.

Alla suddetta assemblea potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione presso la sede della società ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 12 dello statuto sociale.

Genova, 7 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giambattista D'Aste

G-594 (A pagamento).

SICILCALCE - S.p.a.

Bagheria
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in Bagheria, via Consolare n. 25, e in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Diliberto in Palermo, via E. Notarbartolo n. 38, per il giorno 1° agosto 1999 alle ore 10 per la parte ordinaria, e alle ore 16 per la parte straordinaria, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 2 agosto 1999, stesse ore, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, provvedimenti consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Emissione del prestito obbligazionario;
3. Emissione del prestito partecipativo.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima, nelle casse sociali, le azioni.

Il presidente: Mariano Notaro.

S-19225 (A pagamento).

ESA SOFTWARE - S.p.a.

Rimini, via A. Draghi n. 39
Capitale sociale L. 3.400.000.000
Registro imprese di Rimini n. 5044

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Umberto Zio in Rimini, via Cairoli n. 23, per il giorno 2 agosto 1999 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione della società «Esa Software S.p.a.» mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a una società per azioni di nuova costituzione, approvazione dello statuto di quest'ultima, deliberazioni conseguenziali e delega di poteri, riduzione del capitale sociale della «Esa Software S.p.a.» e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Rimini, 9 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonello Morina

S-19226 (A pagamento).

S.T.E.L. - S.p.a.**Strutture Elettrosaldate e Lamiere**

Sede in Sassari, zona industriale Predda Niedda sud
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Sassari n. 6480

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 10,30 e in assemblea straordinaria alle ore 11,30 presso la sede sociale per il giorno 2 agosto 1999 in prima convocazione e per il giorno 6 agosto 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ex art. 2447 e 2448, punto 4), del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gianuario Luigi Salis

S-19227 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMBOTTIGLIAMENTO
ACQUE MINERALI MONTICCHIO - S.p.a.**
in sigla S.I.A.M. Monticchio - S.p.a.

Sede in Monticchio Bagni, frazione di Rionero in Vulture (PZ)
Capitale sociale L. 27.613.460.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00090500760

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi della società in Rionero in Vulture (PZ), c.da La Francesca per il giorno 2 agosto 1999, alle ore 18 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 3 agosto 1999, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del suo numero ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni come per legge.

Rionero in Vulture, 12 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Aurelia Traficante

S-19228 (A pagamento).

EURORUBBER - S.p.a.

Pontelaro di Fontevivo (PR), via Taronna n. 8
Iscritta al n. 20458 del registro imprese di Parma
Codice fiscale n. 09500060158
Partita I.V.A. n. 00989850342

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 27 agosto 1999 alle ore 11 presso lo studio del notaio Marco Dolzani in Trento, via Grazioli, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 agosto 1999 alla stessa ora e presso lo stesso luogo è convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera scissione;
2. Delega al presidente per la stipula dell'atto di scissione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a termini di legge e statuto.

Pontelaro, 7 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Attilio Borroni

S-19231 (A pagamento).

ACQUE MINERALI DEL VULTURE - S.p.a.
in sigla VAM - S.p.a.

Sede in Rionero in Vulture (PZ), Vico I Annunziata
Capitale sociale L. 200.000.000, versato per 3/10
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01204890766

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Sorgente Traficante S.r.l. in Rionero in Vulture (PZ), c.da La Francesca per il giorno 2 agosto 1999, alle ore 19,30 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 3 agosto 1999, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo di amministrazione previa determinazione del suo numero ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni come per legge.

Rionero in Vulture, 12 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Aurelia Traficante

S-19229 (A pagamento).

GRUBER GIUSEPPE - S.p.a.

Egna (BZ), via Isola di Sopra nn. 36/38
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00520690215

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Villa Elio in Bolzano, piazza Mazzini n. 2, in prima convocazione per il giorno 2 agosto 1999 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 agosto 1999, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Egna (BZ), via Isola di Sopra n. 36/38 a Ora (BZ), via Nazionale n. 75, e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Modifica della denominazione sociale, e deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Modifica dello statuto sociale per adeguarlo alle disposizioni di legge e alle esigenze operative della società, negli articoli riguardanti capitale, azioni e assemblee.

Per l'ammissione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

La bozza dello statuto sociale con le modifiche proposte dal Consiglio di amministrazione sarà disponibile presso la sede sociale a decorrere dal giorno 23 luglio 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Christian Gruber

S-19230 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
OSPEDALETTO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci n. 1
Registro delle società n. 122, Tribunale Rimini
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° luglio 1999 i tassi creditori sui C/C e D/R particolari subiranno una riduzione max dello 0,50%; i tassi debitori sui C/C e D/R Particolari subiranno un aumento max dello 0,50%.

Ospedaletto, 30 giugno 1999

Il direttore: Daniele Masini.

B-731 (A pagamento).

COOPERATIVA EDIFICATRICE MURRI

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede in Bologna, piazza Caduti di San Ruffillo n. 5
Iscritta al n. 14872 del registro delle imprese di Bologna
iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 163098
Iscritta nel registro prefettizio della provincia di Bologna
Sezione Edilizia - con decreto del 15 settembre 1964 n. 04421
pos. n. 1500/06
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00323590372

GALLIERA - S.r.l.

(a socio unico)
Sede in Bologna, piazza Caduti di San Ruffillo n. 5
capitale sociale L. 90.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 51932
Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 322161
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03878800378

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «Cooperativa Edificatrice Comprensoriale Murri - Società Cooperativa a responsabilità limitata» e «Galliera S.r.l.», con sede in Bologna della «Galliera - S.r.l.» a socio unico, con sede in Bologna (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci della «Cooperativa Edificatrice Comprensoriale Murri - Società Cooperativa a responsabilità limitata» e «Galliera S.r.l.» tenutesi entrambe in data 6 maggio 1999 e verbalizzate entrambe con atti a ministero notaio dott. Vincenzo Maria Santoro di Bologna in data 6 maggio 1999 rispettivamente di rep. numero 100.030/14.325 (verbale della «Cooperativa Edificatrice Comprensoriale Murri - Società Cooperativa a responsabilità limitata») e di rep. numero 100.031/14.326 (verbale della «Galliera S.r.l.»), entrambi registrati a Bologna - 1° Uff. Entrate - il 18 maggio 1999 rispettivamente ai numeri in corso di attribuzione, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione depositato, iscritto e pubblicato a sensi di legge, come precisato nel verbale di detta assemblea qui di seguito riassunto:

1. Società incorporante: Cooperativa Edificatrice Comprensoriale Murri - Società Cooperativa a responsabilità limitata.
2. Società incorporanda: Galliera S.r.l.
3. La società cooperativa incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento delle quote della società incorporanda detenute dalla società cooperativa incorporante.

4. Non è previsto alcun cambio di quote, né modalità di assegnazione delle medesime, né è previsto alcun conguaglio in danaro, in quanto trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta.

5. Non è prevista nessuna partecipazione agli utili e pertanto.

6. Le operazioni contabili della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società cooperativa incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si perfezionerà la fusione.

7. Lo statuto della società cooperativa incorporante non subirà nessuna modificazione a seguito della fusione.

8. Gli effetti della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese di Bologna, in cui sono iscritte tutte le società partecipanti.

9. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

10. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

11. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 4 marzo 1999 al numero 9601 per la società cooperativa incorporante «Cooperativa a responsabilità limitata» ed al numero 9602 per la società incorporante «Galliera S.r.l.».

12. Le delibere di fusione sono state entrambe omologate dal Tribunale di Bologna, Sezione IV Civile-Fallimentare, in data 22 giugno 1999 cron. numero 3294 della «Cooperativa Edificatrice Comprensoriale Murri S.c. a r.l.» e cron. numero 3293 della «Galliera S.r.l.» ed entrambe iscritte nel registro delle imprese di Bologna in data 2 luglio 1999 al numero 36557 per l'incorporante «Cooperativa Edificatrice Comprensoriale Murri S.c. a r.l.» ed al numero 36558 per l'incorporanda «Galliera S.r.l.».

Bologna, 6 luglio 1999

p. «Cooperativa Edificatrice Comprensoriale Murri Società Cooperativa a responsabilità limitata»
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adolfo Soldati

p. «Galliera S.r.l.»
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adolfo Soldati

B-732 (A pagamento).

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - S.p.a.

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 45

Capitale L. 257.976.662.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 14602/BO

UNIGESTIFIMM - S.r.l.

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 45

Capitale L. 43.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 56235/BO

EDIFIN IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 45

Capitale L. 36.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 213415/96

Estratto delle delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società in data 30 aprile 1999 nn. 74328/16803, 74329/16804 e 74330/16805 di rep. notaio Rosa Vetromile di Bologna, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società «Unigestifimm S.r.l.» e «Edifin Immobiliare S.r.l.» nella società «Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.a.» con effetti civilistici dalla data dell'atto di fusione e con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999 mediante annullamento di tutte le quote delle incorporande e senza aumento di capitale essendo la

incorporante proprietaria di tutte le quote delle incorporande. Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 16 giugno 1999 ai numeri cronologici 3201/L, 3202/L e 3203/L e depositate presso il registro delle imprese di Bologna in data 6 luglio 1999 rispettivamente ai nn. 36991/1999, 36992/1999 e 36995/1999 di protocollo.

Notaio: dott.ssa Rosa Vetromile.

B-733 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

Ai sensi della legge 7 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le seguenti variazioni di condizioni:

Condizioni titoli:

decorrenza 1° maggio 1999;

recupero spese su aumenti di capitale L. 10.000.

Tassi attivi:

decorrenza 1° luglio 1999;

aumento generalizzato fino ad un massimo dello 0,50%.

Imola, 7 luglio 1999

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.
Il presidente: dott. Paolo Casadio Pirazzoli

B-735 (A pagamento).

PREVIT - S.p.a.

SILEO - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

Il notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile rende noto che con delibere a suo rogito del 31 maggio 1999 le società «Previt S.p.a.» con atto numero 209952/20908 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 22 giugno 1999 con decreto n. 9877, e «Sileo S.r.l.» con atto n. 209953/20909 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 22 giugno 1999 con decreto n. 9878, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della «Sileo S.r.l.» nella «Previt S.p.a.».

1. Società incorporante: «Previt S.p.a.» sede Milano via Eli Gabba n. 9, capitale sociale L. 410.000.000 versato, codice fiscale n. 03395470150.

2. Società incorporanda: «Sileo S.r.l.» sede Milano via Eli Gabba n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 versato, codice fiscale n. 10199610154.

Le società sono possedute dai medesimi soci nelle medesime proporzioni, quindi la fusione comporterà l'annullamento del capitale della incorporanda senza aumento di quello della incorporante, quindi con esclusione di qualsiasi possibilità di violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1999, da tale data decorreranno anche agli effetti contabili e fiscali.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Entrambe le delibere sono state depositate al registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 1999 al numero 138978 di prot. per la incorporante, numero 138969 per la incorporanda, ed iscritte entrambe il 30 giugno 1999.

Notaio Domenico Acquarone.

M-6314 (A pagamento).

SIVE - S.p.a.**IMMOBILIARE ROBECCO - S.p.a.***Estratto delibere di fusione*

Il notaio Domenico Acquarone nell'interesse delle suddette società, agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, rende noto che con delibere a suo rogito del 31 maggio 1999 le società «Sive S.p.a.» con atto nn. 209950/20906 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 15 giugno 1999 con decreto n. 9875, e «Immobiliare Robecco S.p.a.» con atto nn. 209951/20907 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 15 giugno 1999 con decreto n. 9876, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della «Immobiliare Robecco S.p.a.» nella «Sive S.p.a.».

1. Società incorporante: «Sive S.p.a.» con sede in Milano via F.lli Gabba n. 9, capitale sociale L. 600.000.000 versato, codice fiscale n. 05050930154.

2. Società incorporanda: «Immobiliare Robecco S.p.a.» con sede in Milano via F.lli Gabba n. 9, capitale sociale L. 400.000.000 versato, codice fiscale n. 06593110155.

Le società sono possedute dai medesimi soci nelle medesime proporzioni, quindi la fusione comporterà l'annullamento del capitale della incorporanda e un conseguente aumento del capitale della incorporante per L. 400.000.000, le nuove azioni verranno attribuite tutte ai soci della incorporante (che sono gli stessi della incorporanda), sulla base della parità dei rispettivi valori nominali senza con cambio di sorta, con esclusione pertanto di qualsiasi violazione del disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

Il prestito obbligazionario non convertibile di L. 200.000.000 dell'incorporanda verrà assunto dall'incorporante alle stesse condizioni.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1999, da tale data decorreranno anche agli effetti contabili e fiscali.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'incorporante con la delibera di cui sopra ha inoltre modificato gli artt. 3), 6), 18), 19) e 20) dello statuto sociale e deliberato un ulteriore aumento di capitale di L. 650.000.000.

Le delibere sono state depositate al registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 1999 al n. 137404 di prot. per la incorporante, e al n. 137421 per la incorporanda, ed iscritte entrambe il 29 giugno 1999.

Notaio Domenico Acquarone.

M-6315 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE FERRERO - S.p.a.**SOGIS - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

Incorporante: «Officine Meccaniche Ferrero S.p.a.» con sede in Milano, via Lorenzini n. 2, capitale L. 2.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 344103 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00624670097.

Incorporanda: «Sogis S.r.l.» con sede in Milano, via Lorenzini n. 2, capitale L. 50.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 341188 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 01521250306.

La incorporante possiede tutte le quote della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 24 giugno 1999 ricevute nn. 133108 e 133092.

«Officine Meccaniche Ferrero S.p.a.»

L'amministratore unico: dott. Mario Pomponio

«Sogis S.r.l.»

L'amministratore unico: dott. Mario Pomponio

M-6316 (A pagamento).

ING. G. ROSSETTI - S.p.a.
Trattamento Acque**FRILLI ENGINEERING - S.p.a.****TECHNORD - S.r.l.****TESEA - S.p.a.**
Tecnologie e Servizi Ambientali**OFFICINE MECCANICHE FERRERO - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

Incorporante: «Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a.» con sede in Milano, via Lorenzini n. 2, capitale L. 10.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 133720 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00825330152.

Incorporanda: «Frilli Engineering S.p.a.» con sede in Milano, via Ripamonti n. 85, capitale L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 234410 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00800140527.

«Technord S.r.l.» con sede in Milano, via Lorenzini n. 2, capitale L. 280.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 159353 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 01992130151.

«Tesea - Tecnologie e Servizi Ambientali S.p.a.» con sede in Milano, via Lorenzini n. 2, capitale L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 278524 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 09029220150.

«Officine Meccaniche Ferrero S.p.a.» con sede in Milano, via Lorenzini n. 2, capitale L. 2.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 344103 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00624670097.

La incorporante possiede tutte le azioni della «Frilli Engineering S.p.a.».

La incorporante e le incorporande «Technord S.r.l.», «Tesea - Tecnologie e Servizi Ambientali S.p.a.» e «Officine Meccaniche Ferrero S.p.a.» sono interamente possedute dall'unico socio «Camuzzi - GAZOMETRI S.p.a.» al quale verranno attribuite le seguenti azioni della incorporante:

n. 10.000 nuove azioni della «Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a.» da L. 100.000 ciascuna in cambio delle n. 10.000 azioni da L. 100.000 ciascuna della «Tesea - Tecnologie e Servizi Ambientali S.p.a.», che verranno annullate;

n. 20.000 nuove azioni della «Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a.» da L. 100.000 ciascuna in cambio delle n. 200.000 azioni da L. 10.000 ciascuna della «Officine Meccaniche Ferrero S.p.a.», che verranno annullate;

n. 2.800 nuove azioni della «Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a.» da L. 100.000 ciascuna in cambio dell'intero capitale sociale della «Technord S.r.l.», che verrà annullato.

Le azioni di nuova emissione della incorporante parteciperanno agli utili dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto l'atto di fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 24 giugno 1999:

ricevuta n. 133110 «Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a.»;
ricevuta n. 133102 «Frilli Engineering S.p.a.»;
ricevuta n. 133103 «Technord S.r.l.»;
ricevuta n. 133105 «Tesea - Tecnologie e Servizi Ambientali S.p.a.»;
ricevuta n. 133098 «Officine Meccaniche Ferrero S.p.a.».

«Ing. G. Rossetti Trattamento Acque S.p.a.»
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Pomponio

«Frilli Engineering S.p.a.»
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Pomponio

«Technord S.r.l.»
L'amministratore unico: dott. Mario Pomponio

«Tesea - Tecnologie e Servizi Ambientali S.p.a.»
L'amministratore unico: dott. Mario Pomponio

«Officine Meccaniche Ferrero S.p.a.»
L'amministratore unico: dott. Mario Pomponio

M-6319 (A pagamento).

CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.

Sede in Milano, via Ripamonti n. 85
Capitale L. 21.655.664.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27934
Tribunale di Milano

ING. SICARDI E FIGLI

Società per azioni

Sede in Imperia, viale Matteotti n. 17
Capitale L. 4.200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Imperia al n. 4497
Tribunale di Imperia

METANODOTTI POLESANI - S.p.a.

Sede in Rovigo, via del Lavoro n. 24
Capitale L. 5.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Rovigo al n. 6493
Tribunale di Rovigo

Estratto delle delibere di fusione

L'assemblea in data 26 aprile 1999 della «Camuzzi - Gazometri S.p.a.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 30.654/1.349, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 16 giugno 1999 ricevuta n. 127399), l'assemblea in data 30 aprile 1999 della «Ing. Sicardi e Figli - Società per azioni» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 30.875/1.359, iscritto nel registro delle imprese di Imperia in data 28 giugno 1999 ricevuta n. 5541) e l'assemblea in data 28 aprile 1999 della «Metanodotti Polesani S.p.a.» (verbale a rogito notaio Claudio Gabinio di Rovigo rep. n. 149.208/11.459, iscritto nel registro delle imprese di Rovigo in data 21 giugno 1999 ricevuta n. 6315) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Ing. Sicardi e Figli - Società per azioni» e della «Metanodotti Polesani S.p.a.» nella «Camuzzi - Gazometri S.p.a.», progetto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 1999.

Dato che la incorporante ha la proprietà dell'intero capitale delle incorporande la fusione avverrà senza che la incorporante proceda ad alcun aumento di capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio delle incorporande è fissata al primo gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Per le società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Manuela Agostini.

M-6320 (A pagamento).

SACIL HLB OFFICINE DI CORMANO - S.r.l.

Sede in Milano, via Ferruccio n. 8

VALMI - S.r.l.

Sede in Milano, via Francesco Ferruccio n. 8

Con atto 9 giugno 1999 n. 132.458/16.704, dott. Enrico Chiodi Daelli notaio è stata stipulata la scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio della società «Sacil HLB Officine di Cormano S.r.l.» alla società «Valmi S.r.l.», atto depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 5 luglio 1999 rispettivamente PRA/142636/1999/ CMI1081 e PRA/142666/1999/CMI1081.

Notaio: dott. Enrico Chiodi Daelli.

M-6321 (A pagamento).

WANG GLOBAL - S.p.a.

DR. ING. FRANCO IACHELLO & C. - S.p.a.

Estratto progetto di fusione

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal decreto legislativo 19 gennaio 1991, n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis e dall'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-quinquies.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo, sono le seguenti:

a) Wang Global S.p.a. con sede legale in Milano, via Lorenteggio n. 257, capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano, al n. 180193, codice fiscale n. 07313380151, incorporante;

b) Dr. Ing. Franco Iachello & C. S.p.a., con sede legale in Milano, via Pagano n. 39, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano, al n. 150688, codice fiscale n. 00845980150, incorporanda.

2. Lo statuto della società incorporante, in allegato «A» (omissis), rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore non subirà modificazioni in dipendenza della fusione.

3. La società Dr. Ing. Franco Iachello & C. S.p.a., è posseduta in ragione del 100% dalla società Wang Global S.p.a. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società Dr. Ing. Franco Iachello & C. S.p.a. senza darsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e quindi senza determinazione di alcun rapporto di cambio.

4. Le operazioni della società incorporanda Dr. Ing. Franco Iachello & C. S.p.a. verranno imputate al bilancio della incorporante Wang Global S.p.a. con decorrenza, agli effetti fiscali, dal 1° gennaio

dell'anno nel corso del quale saranno ultimate le iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'articolo 2504 del Codice civile, mentre agli effetti civilistici l'efficacia della fusione si avrà alle ore 23,59 del 31 dicembre 1999.

5. Non esistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è quella relativa al 31 marzo 1999 per l'incorporante ed al 30 aprile 1999 per l'incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma del Codice civile, si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto dalla Wang Global S.p.a. e dalla Dr. Ing. Franco Iachello & C. S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano, in data 5 luglio 1999.

7 luglio 1999

Wang Global S.p.a.
 Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alberto Fresco

Dr. Ing. Franco Iachello & C. S.p.a.
 Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Valerio Minero

M-6322 (A pagamento).

FIBER - S.p.a.

Sede in Assago, Milanofiori, palazzo B3

S.I.T.T.A.M. - S.p.a.

Spedizioni Internazionali Trasporti Terrestri
 Aerei Marittimi

Sede in Milano, via Stephenson n. 75

È stato stipulato l'atto di fusione in data 22 giugno 1999 n. 70673/17968 di rep. notaio Cesare Bignami di Codogno, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 1999 ai nn. 138024 e 138028 d'ordine, di cui al seguente estratto:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fiber S.p.a., capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, sede legale in Assago 20090 (MI), strada 3 Palazzo B3 Milanofiori, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 294732, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09722040152;

società incorporanda: S.I.T.T.A.M. Spedizioni Internazionali Trasporti Terrestri Aerei Marittimi S.p.a., capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 171214, codice fiscale n. 00098940216, partita I.V.A. n. 03110220153.

2. Lo stato della società Fiber S.p.a., incorporante, è stato modificato con effetto dalla data di fusione.

3. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile si omettono le indicazioni richieste dai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento della fusione.

5. Non si riserva un particolare o privilegiato trattamento a categorie di azioni o soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non sussistono particolari vantaggi o benefici agli amministratori delle due società.

Notaio: dott. Cesare Bignami.

M-6337 (A pagamento).

MERRILL LYNCH CAPITAL MARKETS BANK LIMITED

Sede legale in Treasury Building Lower Grand Canal
 Street Dublino 2, Repubblica d'Irlanda

La Banca Merrill Lynch Capital Markets Bank Ltd con sede legale in Treasury Building Lower Grand Canal Street Dublino 2, iscritta al registro delle imprese di Dublino con n. 229165, comunica che la stessa Merrill Lynch Capital Markets Bank Ltd, agendo attraverso la propria succursale di Milano, Merrill Lynch Capital Markets Bank Ltd Milan Branch, con uffici in Milano, via dei Giardini n. 4, 20121, iscritta al n. 5326 dell'albo delle banche autorizzate in Italia di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici «in blocco» ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia» stipulato in data 29 giugno 1999 con la Banca Agricola Mantovana S.p.a., con sede legale in Mantova, Corso Vittorio Emanuele n. 30, ha acquistato *pro-soluto* i crediti (per capitale, interessi anche di mora, accessori, spese e quant'altro) vantati dalla Banca Agricola Mantovana S.p.a. in relazione ai contratti di finanziamento:

i) la gestione dei cui crediti è stata affidata dalla Banca Agricola Mantovana S.p.a. alla società controllata padana Factoring S.p.a., con sede in Mantova, via Arrivabene n. 2, con delibera del Consiglio di amministrazione del 15 marzo 1999, con comunicazione dalla Banca Agricola Mantovana ai debitori con lettera raccomandata R.R. in data 14 maggio 1999;

ii) i cui crediti sono garantiti totalmente o parzialmente da ipoteche volontarie o giudiziali iscritte su immobili situati nelle seguenti province: Milano, La Spezia, Mantova, Modena, Reggio Emilia, Verona, Padova, Varese, Piacenza, Brescia, Bergamo, Alessandria, Bologna, Pistoia, Massa Carrara, Verbania, Trento, Parma, Cremona, Pavia, sono vantati nei confronti degli stessi debitori di crediti assistiti da ipoteche volontarie ed oggetto di cessione sulla base del contratto di cessione in data 29 giugno 1999.

iii) i cui crediti infine, alla data del 31 ottobre 1998 risultavano in sofferenza ed alla data di conclusione del contratto di cessione ex art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 continuavano ad essere in sofferenza, nell'accezione di cui alle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia (in particolare cfr. il manuale della matrice dei conti e manuale della centrale dei rischi).

Con la cessione sono stati trasferiti a Merrill Lynch Capital Markets Bank Ltd Milan Branch tutti gli altri diritti derivanti in capo alla Banca Agricola Mantovana S.p.a. dai contratti di finanziamento dai quali detti crediti derivano e dagli altri contratti ed atti ad essi collegati, ivi incluse le ipoteche e le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione, facoltà e prerogativa inerente ai crediti ed ai contratti dai quali i crediti derivano.

Le ipoteche, i privilegi e le garanzie e prerogative di qualsiasi tipo e da chiunque prestate o comunque esistenti ed inerenti o accessorie ai rapporti e crediti ceduti, conservano la loro validità ed il loro grado a favore di Merrill Lynch Capital Markets Bank Ltd Milan Branch, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione come previsto dall'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Nel contratto di cessione suddetto Merrill Lynch Capital Markets Bank Ltd Milan Branch ha conferito incarico alla Banca Agricola Mantovana S.p.a. ed alla Padana Factoring S.p.a. (che ha assunto la gestione dei crediti in base alla delibera del Consiglio di amministrazione della Banca Mantovana S.p.a. in data 15 marzo 1999) affinché per conto di Merrill Lynch Capital Markets Bank Ltd Milan Branch gesticano l'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ed ai diritti ceduti.

In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti ed ai diritti ceduti alla Banca Agricola Mantovana S.p.a. nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Tale incarico è stato conferito con scadenza alla data del 31 dicembre 1999 e potrà essere revocato in ogni momento dalla Merrill Lynch Capital Markets Bank Ltd Milan Branch con preavviso di almeno 15 (giorni). Dell'eventuale cessazione dell'incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, alla filiale o agenzia della Banca Agricola Mantovana S.p.a. presso la quale si è costituito il rapporto ovvero presso la sede della Banca Agricola Mantovana S.p.a., direzione generale, ufficio legale e contenzioso e presso la sede di Padana Factoring S.p.a. dalle ore 8,30 alle ore 13,30 di ogni giorno lavorativo bancario.

Milano, 8 luglio 1999

p. Merrill Lynch Capital Markets Bank Ltd Milan Branch:
Paul John Murphy, procuratore speciale

M-6338 (A pagamento).

CREDIT FACTORING INTERNATIONAL - S.p.a. Società per il Factoring Internazionale

Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.I

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 20

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 28148 albo generale degli intermediari finanziari

Iscritta al n. 19129.6 albo generale degli intermediari finanziari

Registro delle imprese di Milano n. 149738

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01462680156

QUERCIA FACTORING - S.p.a.

Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.I

Sede in Verona, piazza Brà n. 26/d

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 28119 albo generale degli intermediari finanziari

Registro delle imprese di Verona n. 36291

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02458910235

Progetto di fusione

Publicazione per estratto, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, del progetto di fusione iscritto da Credit Factoring International S.p.a. - Società per il Factoring Internazionale presso il registro delle imprese di Milano in data 25 giugno 1999 e da Quercia Factoring S.p.a. presso il registro delle imprese di Verona in data 15 giugno 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Credit Factoring International S.p.a. - società per il Factoring Internazionale, sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 20, capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 28148 albo generale degli intermediari finanziari, iscritta al n. 19129.6 albo speciale degli intermediari finanziari, registro delle imprese di Milano n. 149738, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01462680156, Gruppo Bancario UniCredito Italiano, albo dei Gruppi Bancari n. 2008.I;

incorporanda: Quercia Factoring S.p.a., sede in Verona, piazza Brà n. 26/d, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 28119, albo generale degli intermediari finanziari, registro delle imprese di Verona n. 36291, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02458910235, Gruppo Bancario UniCredito Italiano, albo dei Gruppi Bancari n. 2008.I.

2. (omissis).

3. Rapporto di cambio.

Non ha luogo rapporto di cambio, in quanto la incorporante Credit Factoring International S.p.a. - Società per il Factoring Internazionale possiede direttamente l'intero capitale sociale della incorporanda Quercia Factoring S.p.a.

4. Decorrenza degli effetti fiscali della fusione e della imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante.

Gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile (imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio dell'incorporante) decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

5. Decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

Gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile ovvero da data successiva che si fa riserva di indicare nell'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun trattamento speciale è riservato ad alcuno in quanto nelle società partecipanti alla fusione non sono presenti particolari categorie di soci e nessun trattamento particolare è riservato ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Trattamento riservato agli amministratori.

Nessun beneficio vantaggioso particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

12 luglio 1999

p. Credit Factoring International S.p.a.
Società per il Factoring Internazionale
Il presidente: Massimo Minolfi

p. Quercia Factoring S.p.a.
Il presidente: Paolo Nardello

S-19201 (A pagamento).

IL MERIDIANO - S.r.l.

MILANOFIORI '90 - S.r.l.

FRIGORIFERI LOMBARDA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Estratto del progetto di fusione depositato e iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 1° luglio 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

Il Meridiano S.r.l., sede legale Milano, via Borgonuovo n. 7, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 263828, codice fiscale n. 08553580153;

Milano Fiori '90 S.r.l., sede legale in Milano, via Tamburini n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 203285, codice fiscale n. 06104770158;

Frigoriferi Lombarda S.r.l., sede legale in Milano, via Tamburini n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro società di Milano n. 167416, codice fiscale n. 03169870155.

2. Nuova società risultante dalla fusione:

Milano Fiori 2000 S.r.l., con sede in Milano, via Tamburini n. 13, capitale sociale L. 1.808.000.000.

3. Atto costitutivo della nuova società, omissis.

4. Rapporto di cambio:

per ogni mille lire comprese nella quota della «Il Meridiano S.r.l.» spetteranno lire 0,30998 di quote nella costituenda nuova società;

per ogni mille lire comprese nella quota della «Milano Fiori '90 S.r.l.» spetteranno lire 56,0784 di quote nella costituenda nuova società;

per ogni mille lire comprese nella quota della «Frigoriferi Lombarda S.r.l.» spetteranno lire 3,3236 di quote nella costituenda nuova società.

5. Modalità di assegnazione delle quote.

Le quote verranno assegnate dalla costituenda società ai soci delle società che partecipano alla fusione, in concambio delle quote da ciascuno di essi possedute nelle società oggetto di fusione.

6. Le quote della società risultante dalla fusione parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di costituzione della stessa. Le operazioni delle società fuse saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima iscrizione ex art. 2504 del Codice civile e gli effetti fiscali della fusione decorreranno (art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986) dal primo giorno utile.

7. Non sussistono categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato.

8. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Il Meridiano S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Riccardo Cairati Crivelli

p. Milanofiori S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Mario Trombetta

p. Frigoriferi Lombarda S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Lamberto Ceserani

S-19219 (A pagamento).

FRIGORIFERI LOMBARDA - S.r.l.

ALBA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società Frigoriferi Lombarda S.r.l. con sede in Milano, via Tamburini n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 167416, codice fiscale n. 03169870155 incorporerà la società Alba S.r.l., con sede in Milano, via Tamburini n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 36363, codice fiscale n. 08766570157.

La fusione sarà effettuata mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente posseduta dalla società incorporante.

Con l'atto di fusione si stabilirà che le operazioni della società incorporata, ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data del primo giorno utile ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non sussistono categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano per entrambe le società partecipanti alla fusione in data 23 giugno 1999.

p. Frigoriferi Lombarda S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Lamberto Ceserani

p. Alba S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Mario Celentano

S-19221 (A pagamento).

STROMAB - S.r.l.

BERTESI MACCHINE - S.r.l.

Progetto di fusione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile) *per incorporazione della società «Stromab S.r.l.» nella società «Bertesi Macchine S.r.l.».*

1. Società partecipanti alla fusione:

«Bertesi Macchine S.r.l.» con sede in Carpi (MO), via Corelli n. 6, codice fiscale n. 01552300368, capitale sociale L. 140.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20521 del registro delle imprese di Modena di seguito denominata «società incorporante»;

«Stromab S.r.l.» con sede in Novellara (RE), via Provinciale Nord n. 237, codice fiscale n. 00074160367, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20608 del registro imprese di Reggio Emilia di seguito denominata «società incorporata».

2. Motivazioni.

Completamento aziendale per concentrazione attività e riduzione oneri mediante il raggiungimento di notevoli economie di scala derivanti dalla gestione in una unica società dei patrimoni fusi.

3. Modifiche statutarie.

Per effetto della fusione lo statuto dell'incorporante subirà variazioni, vedi patto sociale allegato «A».

4. Rapporti di concambio e modalità di assegnazione quote e partecipazione agli utili.

Ai soci della società incorporata «Stromab S.r.l.» verranno assegnate per ogni venti quote possedute del valore nominale di L. 1.000, tre quote di nuova emissione del valore nominale di L. 1.000 della società incorporante «Bertesi Macchine S.r.l.» la quale provvederà in seguito alla fusione:

a) ad aumentare il proprio capitale sociale dagli attuali L. 140.000.000 a L. 185.000.000 mediante l'emissione di n. 45.000 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna da assegnare ai soci della società incorporata;

b) ad annullare n. 200.000 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per complessive L. 200.000.000 detenute nella incorporata «Stromab S.r.l.»;

c) a deliberare un ulteriore aumento di capitale sociale da L. 185.000.000 a L. 500.000.000 mediante utilizzo dell'avanzo di fusione e delle riserve straordinarie;

d) ad assumere la ragione sociale della società incorporata «Stromab S.r.l.»;

e) a trasferire la sede legale in Novellara (RE), via Provinciale Nord n. 237.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società in oggetto.

Si precisa che il rapporto di concambio proposto è stato confermato dalla relazione dell'esperto di cui all'art. 2501-*quinques* del Codice civile nominato in comune fra le parti, cui si rimanda.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante.

Le quote di nuova emissione della società incorporante «Bertesi Macchine S.r.l.» verranno assegnate ai soci della società incorporata «Stromab S.r.l.» avvenuta l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

6. Data effetto fusione.

La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamenti di privilegio.

Non vi sono trattamenti particolari o di vantaggio a favore di particolari categorie di soci o a favore degli amministratori.

Iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 5 marzo 1999 al n. 7547.

Carpi, 20 gennaio 1999

p. La società incorporante Bertesi Macchine S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Bertesi

p. La società incorporata Stromab S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Bertesi

S-19232 (A pagamento).

AON NIKOLS - S.r.l.**M.V.M. ITALIA - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis, 4° comma)

1. Società incorporate:

Aon Nikols S.r.l., capitale sociale L. 21.000.000.000, sede legale in Milano, via Barozzi n. 3, codice fiscale n. 10203070155, partita I.V.A. n. 11274970158, iscritta al registro imprese di Milano al n. 347052.

Società incorporanda:

M.V.M. Italia S.r.l., sede legale in Bolzano, via Galvani n. 41, codice fiscale n. 01887930269, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 17793.

L'incorporante Aon Nikols S.r.l. è proprietaria della totalità delle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della M.V.M. Italia S.r.l., incorporanda.

2. A seguito della fusione l'incorporante possederà tutte le quote dell'incorporata che verranno annullate al momento di efficacia civilistica della fusione, senza sostituzione o scambio e senza che si proceda ad alcun aumento di capitale finalizzato al concaambio.

3. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione ai sensi 2504-bis, 2° comma.

4. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci o azionisti, possessori di titoli diversi o amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 30 giugno 1999, n. prot. 17793 per l'incorporante e in data 12 luglio 1999, n. prot. 11759 per l'incorporanda, presso il registro delle imprese di Bolzano.

Aon Nikols S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Alfredo Scotti

M.V.M. Italia S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giuseppe De Spirt

S-19275 (A pagamento).

ELEMOND - S.p.a.

Sede legale in Milano, via D. Trentacoste n. 7

Capitale sociale L. 49.400.000.000

Iscrizione registro imprese di Milano al n. 294651

Iscrizione R.E.A. n. 1312921

Codice fiscale n. 01829090123

Partita I.V.A. n. 09671010156

LEONARDO ARTE - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Bianca di Savoia n. 12

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscrizione registro imprese di Milano al n. 331669

Iscrizione al R.E.A. n. 1409265

Codice fiscale n. 08057110580

Partita I.V.A. n. 10843000158

Estratto deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Elemond S.p.a. in data 24 maggio 1999 di cui al verbale n. 161024/13157 di rep. notaio F. Cavallone, iscritta al registro delle imprese di Milano in data 22 giugno 1999;

Leonardo Arte S.r.l. in data 24 maggio 1999 di cui al verbale n. 161022/13155 di rep. notaio F. Cavallone, iscritta al registro delle imprese di Milano in data 22 giugno 1999.

Hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Elemond S.p.a. della società Leonardo Arte S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali quali risultano dai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1998 mediante annullamento del capitale della società incorporata, in quanto interamente di proprietà della società incorporante.

Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Elemond S.p.a. con sede legale in Milano, via Trentacoste n. 7;

incorporanda: Leonardo Arte S.r.l. con sede legale in Milano, via Bianca di Savoia n. 12.

Alla fusione non si applicano le disposizioni degli artt. 2501-bis n. 3-4-5, 2501-quater e 2501-quinquies, in quanto essa sarà realizzata per incorporazione della società incorporanda separatamente dalla società incorporante senza rapporto di concaambio, senza conguagli in denaro e senza aumento del capitale sociale della incorporante, essendo l'incorporanda interamente posseduta.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000 e ciò anche ai fini fiscali.

Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci.

Non esistono categorie speciali di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 9 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Elemond S.p.a.

Il Consigliere delegato: Vittorio Bo

p. Il Consiglio di amministrazione

Leonardo Arte S.r.l.

Il Consigliere delegato: Giovanni Panzeri

S-19234 (A pagamento).

ELEMOND - S.p.a.

Sede legale in Milano, via D. Trentacoste n. 7

Capitale sociale L. 49.400.000.000

Iscrizione registro imprese di Milano n. 294651

Iscrizione R.E.A. n. 1312921

Codice fiscale n. 01829090123

Partita I.V.A. n. 09671010156

MIRANDA 2000 - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Bianca di Savoia n. 12

Capitale sociale L. 30.000.000

Iscrizione registro imprese di Milano n. 295880

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09781970158

Estratto deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Elemond S.p.a., in data 24 maggio 1999 di cui al verbale n. 161024/13157 di rep. notaio F. Cavallone, iscritta al registro delle imprese di Milano in data 22 giugno 1999;

Miranda 2000 S.r.l., in data 24 maggio 1999 di cui al verbale n. 161023/13156 di rep. notaio F. Cavallone, iscritta al registro delle imprese di Milano in data 22 giugno 1999.

Hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella Elemond S.p.a. della società Miranda 2000 S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali quali risultano dai bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1998 mediante annullamento del capitale della società incorporata, in quanto interamente di proprietà della società incorporante.

Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Elemond S.p.a. con sede legale in Milano, via Trentacoste n. 7;

incorporata: Miranda 2000 S.r.l. con sede legale in Milano, via Bianca di Savoia n. 12.

Alla fusione non si applicano le disposizioni degli artt. 2501-bis n. 3-4-5, 2501-*quater* e 2501-*quinquies*, in quanto essa sarà realizzata per incorporazione della società incorporanda separatamente dalla società incorporante senza rapporto di concambio, senza conguagli in denaro e senza aumento del capitale sociale della incorporante, essendo l'incorporanda interamente posseduta.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999 e ciò anche ai fini fiscali.

Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci.

Non esistono categorie speciali di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 9 luglio 1999

EIEMOND S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Il consigliere delegato: Vittorio Bo

Miranda 2000 S.r.l.
L'amministratore unico: Luciano Babini

S-19236 (A pagamento).

COMMERCIALE GENERALE SAN BABILA - S.p.a.

Sede in Milano, via San Raffaele n. 1

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 146/213454

R.E.A. di Milano n. 1100633

MARABINI & CO. - S.r.l.

Sede in Milano, via Santa Sofia n. 27

Registro delle imprese di Milano n. 795666/1996

R.E.A. di Milano n. 1506362

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Commerciale Generale San Babila S.p.a. nella Marabini & Co. S.r.l., (redatto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Marabini & Co. S.r.l.»;

società incorporata: «Commerciale Generale San Babila S.p.a.».

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione. Gli effetti della fusione diversi da quelli contabili e fiscali decorreranno dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui avrà luogo l'ultima delle iscrizioni degli atti di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. La società incorporante trasferirà la propria sede in Milano, via San Raffaele n. 1, con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

6. Il progetto di fusione di cui sopra è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 13 luglio 1999 rispettivamente:

al n. 149957, per la «Commerciale Generale San Babila S.p.a.»;

al n. 149951, per la «Marabini & Co. S.r.l.».

p. Marabini & Co. S.r.l.
L'amministratore unico: Mauro Marabini

p. Commerciale Generale San Babila S.p.a.
Il presidente: Mauro Marabini

S-19237 (A pagamento).

PERINI AUTO - S.p.a.

Partita I.V.A. n. 00761440429

*Estratto del progetto di scissione parziale della «Perini Auto S.p.a.» a favore della società di nuova costituzione «Perini Auto S.r.l.», (redatto ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile).*

1. Società scissa: «Perini Auto S.p.a.», con sede in Jesi, viale Don Minzoni n. 14, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Ancona al n. 10885, R.E.A. di Ancona n. 90520, codice fiscale n. 00761440429.

Società beneficiaria che origina dopo la scissione: «Perini Auto S.r.l.», con sede in Jesi, viale Don Minzoni n. 14, capitale sociale L. 255.000.000.

2. La società scissa «Perini Auto S.p.a.», verrà trasformata da Società per Azioni a Società a responsabilità limitata, modificherà la propria denominazione in «Perini Auto S.r.l.», trasferirà parte del proprio patrimonio alla società beneficiaria riducendo il proprio capitale sociale da L. 450.000.000 a L. 195.000.000. La società beneficiaria «Perini Auto S.r.l.» verrà costituita in sede di scissione con un capitale sociale di L. 255.000.000.

3. L'assegnazione delle quote della società beneficiaria a favore dei soci della società scissa avverrà proporzionalmente alla quota di partecipazione originariamente posseduta nella società scissa. Non è previsto concambio e quindi conguaglio in denaro.

4. Gli effetti della scissione, anche ai fini fiscali, nonché il godimento delle quote della società beneficiaria, decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Ancona.

Con tale data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni della società scissa.

5. Non vi sono particolari categorie di soci né, per la sola scissa, possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Gli elementi patrimoniali da trasferire a ciascuna società beneficiaria sono riportati in allegato al progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Ancona rispettivamente in data 30 giugno 1999 ed in data 5 luglio 1999.

Jesi, 8 luglio 1999

Perini Auto S.p.a.

L'amministratore unico: Gelsomino Perini

S-19241 (A pagamento).

CS CARTIERA DEL NORD - S.p.a.

Sede in Origgio (VA), via 1° Maggio n. 2

Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Busto Arsizio n. 26137

ORGANIZZAZIONE CALEGARI - S.p.a.

Sede in S. Giuliano Milanese (MI), viale della Liberazione n. 15/25

Capitale sociale L. 16.337.340.000 interamente versato

*Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella CS Cartiera del Nord S.p.a. della Organizzazione Calegari S.p.a., (redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile).*

Le assemblee degli azionisti delle società suddette, tenutesi in data 25 maggio 1999, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione nella CS Cartiera del Nord S.p.a. della Organizzazione Calegari S.p.a., da attuarsi secondo le seguenti modalità:

in considerazione del fatto che l'intero capitale delle società partecipanti alla fusione è posseduto da un unico, medesimo, azionista il rapporto viene determinato come segue: n. 1 azione di CS Cartiera del Nord

S.p.a. per ogni n. 10 azioni di Organizzazione Calegari S.p.a. Pertanto l'incorporante, che per effetto dell'operazione di fusione assumerà la denominazione di Anialis Nord S.p.a., ha deliberato un aumento del capitale sociale complessivo pari a L. 16.337.340.000. Nella fattispecie non sussiste l'obbligo di redazione e deposito della relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio e non sono previsti conguagli in denaro.

Le azioni della CS Cartiera del Nord S.p.a. saranno assegnate all'azionista della società incorporanda sulla base del rapporto di cambio stabilito al punto precedente. L'assegnazione verrà attuata dopo che la fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, presso la sede sociale dell'incorporante, sulla base delle risultanze del libro soci.

Le azioni assegnate parteciperanno agli utili della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999. Qualora gli effetti della fusione ai sensi del 2° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile decorrano posteriormente al 31 dicembre 1999, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

Non sono previste particolari categorie di azionisti; di conseguenza non è previsto alcun particolare tipo di trattamento.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state depositate ed iscritte nel seguente modo:

per CS Cartiera del Nord S.p.a., depositata in data 17 giugno 1999 ed iscritta in data 21 giugno 1999 nel registro delle imprese di Busto Arsizio;

per Organizzazione Calegari S.p.a., depositata in data 5 luglio 1999 ed iscritta in data 6 luglio 1999 nel registro delle imprese di Milano.

p. CS Cartiera del Nord S.p.a.
Un amministratore: dott. Massimo Ferri

p. Organizzazione Calegari S.p.a.
Un amministratore: dott. Massimo Ferri

S-19274 (A pagamento).

ELSAG - S.p.a.
Sede in Genova, via Puccini n. 2

EDMOND - S.r.l.
Sede in Genova, via Puccini n. 2

ELSAG BAILEY INFORMATICA - S.r.l.
Sede in Genova, via Pieragostini n. 50

SAN GIORGIO SYSTEM TECHNOLOGY - S.p.a.
Sede in Genova, via L. Manara n. 2

S.G.S. ELSAG - S.r.l.
Sede in Genova, via Puccini n. 2

Estratto di atto pubblico di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto pubblico di fusione a rogito notaio Rosa Voiello di Genova, è stata attuata la fusione per incorporazione delle *infra* indicate società Edmond S.r.l., Elsg Bailey Informatica S.r.l., San Giorgio System Technology S.p.a. e S.G.S. Elsg S.r.l. nella *infra* indicata società Elsg S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Elsg S.p.a. con sede in Genova, via Puccini n. 2, capitale sociale L. 237.896.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 46372/1998; codice fiscale n. 03751500103;

Edmond S.r.l., con sede in Genova, via Puccini n. 2, capitale sociale L. 50.026.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 60437, codice fiscale n. 03462350103;

Elsg Bailey Informatica S.r.l., con sede in Genova, via Pieragostini n. 50, capitale sociale L. 10.700.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 56835, codice fiscale n. 03325940108;

San Giorgio System Technology S.p.a., con sede in Genova, via L. Manara n. 2, capitale sociale L. 6.400.000.000 iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 44607, codice fiscale n. 02731080103;

S.G.S. Elsg S.r.l., con sede in Genova, via Puccini n. 2, capitale sociale L. 95.077.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 41840/1998, codice fiscale n. 01422202226;

2. Lo statuto della società incorporante non ha subito modifiche per effetto della fusione.

3. La fusione è avvenuta senza aumento di capitale in quanto la incorporante Elsg possedeva direttamente l'intero capitale delle incorporate Edmond, Elsg Bailey Informatica, San Giorgio System Technology ed S.G.S. Elsg e pertanto le relative azioni/quote sono state annullate senza sostituzione. Pertanto non hanno trovato applicazione le norme di cui all'art. 2501-bis, 1° comma, n. 3, 4 e 5, e di cui agli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

4. La fusione ha avuto luogo sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, in quanto le società hanno provveduto al deposito del progetto di fusione nelle rispettive sedi sociali entro sei mesi da tale data, ai sensi dell'art. 2501-*ter*, ultimo comma del Codice civile.

5. La fusione è stata effettuata con effetto:

ai fini e per gli effetti di cui al punto 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile (data a decorrere dalla quale le operazioni delle Società incorporate sono imputate al bilancio della Società incorporante) nonché ai fini delle imposte sui redditi, dal primo gennaio millenovecentonovantove;

agli altri fini ed effetti dal primo luglio millenovecentonovantove.

6. La Elsg è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi delle singole Società incorporate Edmond, Elsg Bailey Informatica, San Giorgio System Technology ed S.G.S. Elsg dal primo luglio millenovecentonovantove.

7. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni/quote nella società incorporante né esistevano nelle società incorporate.

8. Nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. L'atto pubblico di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 29 giugno 1999 per quanto concerne le società incorporate e, in data 30 giugno 1999 per quanto concerne la società incorporante.

Genova, 7 luglio 1999

p. La società incorporante Elsg S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enrico Albareto

C-19104 (A pagamento).

BUZZI CEMENTI - S.p.a.

UNICEM - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Unicem S.p.a. nella Buzzi Cementi S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Società incorporante: Buzzi Cementi S.p.a. con sede in Casale Monferrato (AL), via Luigi Buzzi n. 6, capitale sociale di L. 60.588.250.000 interamente versato, suddiviso in n. 60.588.250 azioni ordinarie da L. 1.000 nominali ciascuna. Iscritta al registro delle imprese al n. 28/1998 ufficio di Alessandria, codice fiscale n. 00930290044.

Società incorporanda: Unicem S.p.a. con sede in Torino, via Cardinal Massaia n. 71, capitale sociale di L. 111.737.275.000 interamente versato suddiviso in n. 66.092.800 azioni ordinarie e in n. 45.644.475 azioni di risparmio di L. 1.000 nominali ciascuna.

In esito alle possibili conversioni del prestito obbligazionario «Mediobanca 4,5% 1994/2000 serie speciale Unicem ordinarie» convertibile in azioni ordinarie Unicem S.p.a. e del prestito obbligazionario «Mediobanca 5,5% 1994/2000 serie speciale Unicem di risparmio» convertibile in azioni di risparmio Unicem S.p.a., il capitale è suscettibile di aumentare di un massimo di L. 8.340.937 mediante emissione di massime n. 4.909.760 azioni ordinarie e di massime n. 3.431.177 azioni di risparmio.

Il capitale sociale aumenterà, entro il mese di luglio 1999, di ulteriori L. 97.900.000 mediante emissione di n. 97.900 azioni di risparmio, da assegnare a dipendenti della Unicem S.p.a. e delle sue controllate. Iscritta al registro delle imprese al n. 243825/1997 ufficio di Torino, codice fiscale n. 00168840064.

Il rapporto di cambio è determinato in n. 1 (una) azione ordinaria del valore nominale di L. 1.000 della società incorporante, ogni n. 1 (una) azione ordinaria del valore nominale di L. 1.000 della società incorporanda e in n. 1 (una) azione di risparmio del valore nominale di L. 1.000 della società incorporante ogni 1 (una azione di risparmio del valore nominale di L. 1.000 della società incorporanda).

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

La società incorporante procederà all'annullamento di n. 28.000.000 di azioni ordinarie Unicem da essa possedute ed al cambio delle azioni ordinarie e di risparmio Unicem possedute dagli altri azionisti nei rapporti di cambio sopra indicati.

La società incorporante provvederà alla assegnazione delle azioni a Monte Titoli S.p.a. per la gestione accentrata in regime di dematerializzazione ed il concaambio delle zaini, dopo la data di efficacia della fusione, avverrà, su richiesta degli azionisti, tramite i rispettivi intermediari, senza alcun onere per spese e commissioni a carico degli azionisti.

Le azioni della società incorporante che saranno emesse in cambio delle azioni dell'incorporanda Unicem S.p.a. avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

La data di ammissione alla trattazione continua presso il Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana S.p.a. delle azioni dell'incorporante coinciderà con la data di efficacia della fusione.

Agli azionisti di risparmio della incorporanda Unicem S.p.a. saranno assegnate azioni di risparmio di nuova emissione della società incorporante aventi le stesse caratteristiche e privilegi di quelle possedute ed annullate.

I titolari di obbligazioni dei prestiti obbligazionari Mediobanca che non le convertiranno con effetto antecedente alla data di efficacia della fusione manterranno i medesimi diritti previsti negli attuali regolamenti.

I titolari del prestito obbligazionario non convertibile «Unicem S.p.a. 1998/2003 a tasso variabile», che verrà assunto dalla società incorporante, manterranno i medesimi diritti previsti nell'attuale regolamento.

Non sono previsti vantaggi speciali a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, assunte dalle assemblee tenutesi il 4 giugno 1999, sono state iscritte presso il registro delle imprese - ufficio di Alessandria, in data 13 luglio 1999 e presso il registro delle imprese - ufficio di Torino, in data 12 luglio 1999.

Buzzi Cementi S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Buzzi

Unicem S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Amministratore e direttore generale:
Gianfranco Barzaghini

C-19200 (A pagamento).

IMMOBIL ESSE - S.r.l.

Sede in Caserta, piazza Ruggiero n. 3

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscrizione nella sezione ordinaria del registro imprese n. 2721/1983
Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Progetto di fusione per incorporazione nella Immobili Esse S.r.l., della Ag-mer S.r.l. (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti:

Ag-mer S.r.l. con sede in Caserta, piazza Ruggiero n. 3; capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Caserta n. 10/1971;

Immobili Esse S.r.l. con sede in Caserta, piazza Ruggiero n. 3; capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Caserta n. 2721/1983.

Modalità della fusione: l'operazione di fusione avverrà per incorporazione della Ag-mer S.r.l. interamente posseduta dalla incorporanda, nella Immobili Esse S.r.l. con annullamento delle quote della incorporata.

2. Atto costitutivo della società incorporante non subirà nessuna modificazione.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione. Dalla medesima data decorreranno tutti gli effetti fiscali.

7. Non è previsto nessun trattamento particolare né per i soci, né per i possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non è previsto nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Caserta in data 9 luglio 1999 ed iscritto al n. PRA 13631/1999/ECE0148.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Antonio Salafia

C-19206 (A pagamento).

AG-MER - S.r.l.

Sede in Caserta, piazza Ruggiero n. 3

Capitale sociale L. 80.000.000

Iscrizione nella sezione ordinaria del registro imprese n. 10/1971
Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Progetto di fusione per incorporazione nella Immobili Esse S.r.l., della Ag-mer S.r.l. (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti:

Ag-mer S.r.l. con sede in Caserta, piazza Ruggiero n. 3; capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Caserta n. 10/1971;

Immobili Esse S.r.l. con sede in Caserta, piazza Ruggiero n. 3; capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Caserta n. 2721/1983.

Modalità della fusione: l'operazione di fusione avverrà per incorporazione della Ag-mer S.r.l. interamente posseduta dalla incorporanda, nella Immobili Esse S.r.l. con annullamento delle quote della incorporata.

2. Atto costitutivo della società incorporante non subirà nessuna modificazione.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione. Dalla medesima data decorreranno tutti gli effetti fiscali.

7. Non è previsto nessun trattamento particolare né per i soci, né per i possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non è previsto nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Caserta in data 9 luglio 1999 ed iscritto al n. PRA 13632/ECE0148.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

ing. Ferdinando Salafia

C-19207 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI NAPOLI

L'avv. Salvatore Bifulco, procuratore di D'Angelo Maria e D'Angelo Generosa nel giudizio contro la società Delfin S.r.l., a seguito di integrazione di contraddittorio disposta dal G.I. e di autorizzazione presidenziale, cita gli eredi di D'Angelo Maria, o Maria Anna nata a Napoli il 18 giugno 1874 e deceduta in Casavatore il 14 settembre 1954 a comparire davanti al Tribunale di Napoli XII sezione civile giudice Mazzecca il giorno ventitre novembre 1999 ora di rito per sentire accogliere le domande dalle stesse proposte contro la società Delfin S.r.l., con atto notificato il 13 giugno 1996 aventi ad oggetto l'accertamento del loro diritto di proprietà, l'accoglimento della domanda ex art. 948 del Codice civile e il retratto ex art. 732 del Codice civile relativamente al cespite immobiliare, comprendendo alla predetta società dai congiunti Li-guori con atto Scamecchia del 17 marzo 1995, sito in Casavatore alla cupa Cassano n. 13 costituito da 40 unità immobiliari, già di proprietà della defunta D'Angelo Anna Maria, o Maria Anna. Con invito agli intimati a costituirsi in giudizio venti giorni prima di detta udienza e con l'avvertimento che la costituzione oltre i predetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che, in caso di mancata costituzione, la causa procederà in loco contumacia.

Avv. Salvatore Bifulco.

S-19258 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 16 giugno 1999 ha pronunciato ammortamento dell'assegno bancario n. 098752734 di L. 3.597.201 emesso in favore di Marco Cremonini acceso presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Opposizione 15 giorni.

Marco Cremonini.

B-739 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura Circondariale di Genova, visto l'art. 69 regio decreto n. 1736/1993 ed esaminata la documentazione prodotta, in accoglimento della domanda di Bartoli Giorgio depositata in Cancelleria il 4 maggio 1999, dichiara l'ammortamento degli assegni bancari indicati in ricorso, autorizzandone il pagamento dopo 15 gg. dalla data della pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non intervenga l'opposizione del debitore.

Genova, 6 maggio 1999

Giorgio Bartoli.

G-598 (A pagamento).

Ammortamento assegni bancari

Su richiesta della Desio Trans S.r.l., con decreto del 26 maggio 1999 il pretore di Desio ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 004906389 08 della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia agenzia n. 1 di L. 3.165.368 emesso dalla Ac Remac S.a.s. in favore della Singer S.p.a. a firma di Seminara Giuseppe e dell'assegno bancario n. 0012187218 04 della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia agenzia di Reggio Emilia di L. 22.850.669 emesso dalla AC Remac S.a.s. in favore della Singer Italia S.p.a. a firma di Fornasari Mirella, concedendo termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale per l'opposizione del detentore.

Avv. Maria Cristina Manfrini.

M-6339 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiario

Il pretore di Milano con decreto del 16 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario:

vaglia cambiario di L. 9.256.266 emesso da Mic Calzature S.r.l., sede via Circ. Esterna n. 7, Casoria (NA), domiciliato per il pagamento presso la Banca di Roma, filiale di Napoli agenzia 20, via Luca Giordano n. 85/A, a favore della VF Italia S.r.l. con sede in Segrate (MI), via B. Cellini n. 31, quale portatrice del titolo sopra descritto, con scadenza 31 marzo 1999.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Milano, 23 giugno 1999

VF Italia S.r.l.: Marco Di Pietro.

M-6331 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con provvedimento del 18 giugno 1999, ad istanza della signora Capelli Morena, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 104572, presentante un saldo apparente di L. 10.287.390 (diecimilioniduecentottanta-settemilatrecentonovantaire), rilasciato dalla Cassa Rurale di Argelato, Bologna e Sala Bolognese-Credito Cooperativo-Bologna-S.c. a r.l.

Bologna, 6 luglio 1999

Avv. Alessandro Baroni.

B-738 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna dichiara la inefficacia dei certificati di deposito al portatore emessi dalla Rolo Banca 1473 S.p.a. di Granarolo Emilia (BO) agenzia «B», n. 326005322 per L. 30.000.000; n. 0001898928 per L. 20.000.000 entrambi già scaduti. Autorizza la banca emittente a rilasciare duplicato salvo opposizione trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Bologna, 6 luglio 1999

Caterina Arcangeli.

B-736 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, ad istanza della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. Milano, con decreto del 12 giugno 1999 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie tutte a favore Gabetti Mutuicassa S.p.a. e da questa girate all'ordine della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:

pagherò di L. 754.250 emesso a Roma il 12 gennaio 1995 scadenza 18 dicembre 1998 a firma Antonucci Augusto, Antonucci Enrico, Antonucci Natascia e Giovannucci Luigia via Trento n. 62, Castel Gandolfo (RM);

pagherò di L. 653.750 emesso a Roma il 9 marzo 1995 scadenza 18 dicembre 1998 a firma Zampetti Giorgio e Mancini Bianca via Casilina n. 1788, Roma;

pagherò di L. 1.233.000 emesso a Viterbo 15 febbraio 1993 scadenza 18 dicembre 1998 a firma Minotti Giuseppe, Laureadano Luisa e Minotti Debora via Antonio Gentile n. 13, Roma;

autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni della presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Milano:
Aldo Fantoni

M-6325 (A pagamento).

Ammortamento polizze di carico

Il presidente del Tribunale di Genova, dott. A. Giordano, con proprio decreto del 2 luglio 1999, R.Vol. 20158D/99, visto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza, ritenuti fondati i motivi dell'istanza, visto l'art. 2016 del Codice civile, dichiara l'ammortamento della polizza di carico n. COSU 595016533, rilasciata dalla Cosco Container Lines alla Saima Avandero di Genova il 10 giugno 1999, relativa al contenitore n. CBHU 044461/9 contenente n. 24 palette parti auto (valore delle merci L. 30.126.760), da consegnarsi alla John S. Conner Inc. - 322 Monticello Arcade - Norfolk Va 23514-3910 (USA); autorizza il pagamento del titolo dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, qualora, nel frattempo, non sia stata proposta opposizione dal detentore. Notifiche come per legge.

Avv. Alfredo Carpanini.

G-595 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Cosenza con decreto del 1° luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento nominativo di n. 1.000 azioni della Banca Popolare di Calabria intestato a Carelli Antonio iscritto nel libro soci al n. 188 pag. 375 e cedole non ancora incassate, per opposizione nei termini di legge.

Antonio Carelli.

C-19101 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Torino, con decreto in data 15 aprile 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Colucciello Nicola, nato a Odalengo Piccolo (AL), il 1° marzo 1960 e residente a Garbagnate Milanese (MI), via P. Gobetti n. 14, chiede il cambiamento del cognome «Colucciello» in quello di Colucci.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Nicola Colucciello.

M-6348 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 27 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tahar Zamzam, nato a Tanali, Marocco l'11 settembre 1956, e Zouaqa Rqia nata a Settari, Marocco il 10 dicembre 1955, residenti in via Orfeo n. 27/2, Bologna, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Marouan Mario, nato a Bologna il 27 settembre 1994 in quello di Marouan.

Chiunque abbia interesse può opporre opposizione in giorni 30.

Gian Piero Benedetti,

B-737 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 24 maggio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Dario Gino Rodolfo Marchiori, nato a Milano il 31 gennaio 1981, residente a Roma, in via Panama n. 74, chiede il cambiamento del nome Dario Gino Rodolfo in quello di Dario, Gino Rodolfo.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Dario Gino Rodolfo Marchiori.

M-6324 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Napoli, in data 18 maggio 1999 ha autorizzato le pubblicazioni per la richiesta di dichiarazione di morte presunta di D'Orta Raffaele, nato a Napoli il 28 aprile 1948 e scomparso in Napoli il 24 maggio 1988 senza dare notizie di sé.

Chiunque abbia notizie può farle pervenire presso il Tribunale di Napoli nei sei mesi.

Avv. Alberto Papalco.

C-18005 (A pagamento - Dalla G.U. n. 155).

TRIBUNALE DI VERONA

*Dichiarazione di morte presunta di Mastini Walter,
proc. n. 222/99 R-R G.I. dott.ssa Paola De Falco*

I signori Mastini Idelma, Mastini Ettore, Mastini Bruno, Mastini Silvana, Mastini Luciana, Mastini Giorgio, Mastini Oscar con l'avv. Paolo Casera, hanno chiesto la declaratoria di morte presunta del loro congiunto Mastini Walter, nato a Verona l'8 novembre 1947, non più reperibile dall'anno 1983.

Invitano chiunque avesse notizie del predetto Mastini Walter a farle pervenire al Tribunale di Verona, Cancelleria Volontaria Giurisdizionale, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Oscar Mastini.

C-19102 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Matera, con sentenza del 17 febbraio 1999 ha dichiarato la morte presunta di Altieri Nicola Antonio, nato a Irsina il 9 settembre 1921, scomparso per eventi bellici tra il 15 ed il 17 febbraio 1943 in Croazia.

C-19100 (Gratuito).

PIANI DI RIPARTO**IMMOBILIARE AGRICOLA COMMENDA - S.r.l.**

(in amministrazione straordinaria art. 213 L.F.)

Sede in Milano, via Salomone n. 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 148894

Il commissario comunica che in data 8 luglio 1999 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano il 4° riparto parziale che prevede la distribuzione del 4 per cento a favore dei creditori chirografari.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-6332 (A pagamento).

LIQUIFARM G.I.A. - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria art. 213 L.F.)

Sede in Milano, via Salomone n. 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 112245

Il commissario comunica che in data 7 luglio 1999 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano il 6° riparto parziale che prevede la distribuzione del 3 per cento a favore dei creditori chirografari.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-6333 (A pagamento).

IMMOBILIARE LIQUIGAS - S.r.l.

(in amministrazione straordinaria art. 213 L.F.)

Sede in Milano, via Salomone n. 61

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 123772

Il commissario comunica che in data 7 luglio 1999 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano il 12° riparto parziale che prevede la distribuzione dell'1 per cento a favore dei creditori chirografari.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-6334 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****COMUNITÀ MONTANA VALLI STURA E ORBA**

Sede in Campoligure (GE), via Convento n. 8

Tel. 010-921368/010-920448 - Fax 010-920937

Bando di gara

Appalto per la fornitura chiavi in mano e a regola d'arte di un sistema di potenziamento e razionalizzazione della raccolta differenziata r.s.u. nella Comunità Montana mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19, comma 1, lettera a), ossia all'offerta che presenta il prezzo più basso, conforme al capitolato speciale d'appalto.

L'ammontare dell'appalto viene indicato a corpo, in via presuntiva in L. 525.454.000 (€ 271.374,34) per la fornitura di mezzi e attrezzature per raccolta:

contenitori scarrabili per ingombranti e stoccaggio materiali differenziati n. 10;

contenitori scarrabili per ingombranti e stoccaggio materiali differenziati (compattatori) n. 3;

autocompattatore q.li 50 per imballaggi n. 1;

autocarro Porter con vasca e rivoltabidoni n. 2;

fornitura e installazione di un sistema hardware e software per la gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, certificazione e incentivazione n. 2;

contenitori (gabbie) per raccolta cartone n. 20;

contenitori da 500 l per vetro, carta, plastica n. 4 per 40 mini-centri di raccolta.

Fanno parte dell'appalto i lavori per la sistemazione di n. 4 aree per rifiuti ingombranti e per la realizzazione di n. 9 isole ecologiche.

Luogo della consegna comuni di Campoligure, Masone Rossiglione e Tiglieto (strada statale n. 456).

L'offerta dovrà riguardare l'intera fornitura a corpo. Non saranno prese in considerazione varianti al capitolato speciale d'appalto. Il termine ultimo per il completamento della fornitura è di giorni 60 naturali e successivi.

Il partecipante alla gara può optare per esprimere la propria offerta in euro e può richiedere, qualora risultasse aggiudicatario, il pagamento in euro. L'opzione per l'euro, una volta effettuata è irrevocabile.

Il capitolato speciale d'appalto potrà essere ritirato presso la sede della Comunità Montana, via Convento n. 8, Campoligure a titolo gratuito previa richiesta scritta.

Non verrà inviato il capitolato speciale appalto per posta o fax.

Forme giuridiche di raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 4 del decreto del presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o consorzio.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte, redatte in lingua italiana e corredate della documentazione sotto indicata è il 26 agosto 1999 ore 12.

Le offerte dovranno essere inviate in plico raccomandato anche in corso particolare a Comunità Montana Valli Stura e Orba, via Convento n. 8, 16013 Campoligure (GE).

L'asta pubblica si terrà in Campoligure presso la sede della Comunità Montana suscitata il giorno 27 agosto 1999 alle ore 10.

Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto gli offerenti sono tenuti a presentare, congiuntamente all'offerta per l'affidamento della fornitura una cauzione provvisoria

pari al 2% dell'importo presunto da prestare mediante fidejussione bancaria assicurativa. Tale cauzione verrà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. La cauzione dovrà essere accompagnata dall'impegno del fidejussante a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Cauzione definitiva: ai sensi dell'art. 6 del succitato capitolato speciale d'appalto l'aggiudicatario sarà tenuto prima della stipulazione del contratto a presentare cauzione, nelle forme di legge nella misura del 10% dell'importo d'appalto, al netto del ribasso d'asta:

polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione e di responsabilità civile per danni a terzi fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio (o di regolare esecuzione) dovrà essere presentata entro la data prevista per la stipula del contratto-importo massimali di copertura un miliardo;

i pagamenti avverranno per stati d'avanzamento lavori quando l'ammontare del credito avrà raggiunto l'importo di almeno duecento milioni al netto del ribasso d'asta e della ritenuta di legge ai sensi dell'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

decorsi 40 giorni dall'espletamento della gara senza che venga stipulato il contratto, per fatti dipendenti dalla Comunità Montana Valli Stura e Orba i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'offerta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla Camera di commercio. Le imprese di altri Stati membri della Ue possono presentare la loro iscrizione, recante le modalità vigenti nello Stato di appartenenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 7 del decreto legislativo n. 402/1998 o in conformità di quanto previsto dall'art. 12, comma 1 e 2 del decreto legislativo citato;

2) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa pari ad almeno 3 miliardi e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, relative agli ultimi tre esercizi, pari ad almeno 1,5 miliardi;

3) una referenza bancaria di istituto di credito valida e risalente ad epoca anteriore di non più di tre mesi rispetto al termine di presentazione delle offerte documentate che il concorrente ha fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;

4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente o sono sostituiti da semplice dichiarazione del concorrente;

5) descrizioni o fotografiche dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificata a richiesta dell'amministrazione;

6) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità che attestino le conformità dei beni con riferimento alle norme vigenti.

Il presente bando di gara viene inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea in data 2 luglio 1999.

Il responsabile del procedimento: geom. A. Alismo.

Il segretario generale: avv. R. Duberti.

G-592 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese

Bussana Di Sanremo (IM), via Aurelia n. 97

Tel. 0184/536.1 - telefax 0184/536.659

Avviso di gara procedura aperta - Pubblico incanto

Si informa che, ai sensi e con le procedure prescritte dal decreto legislativo n. 402/1998, è indetta gara a procedura aperta/pubblico incanto - qualità/prezzo - per la fornitura triennale in lotto unico di sistemi completi per identificazioni batteriche ed antibiogrammi per un importo presunto annuo di L. 450.000.000 I.V.A. compresa.

Luogo di consegna: laboratori analisi PP.OO. di Imperia, Sanremo e Bordighera.

Termine di consegna: entro 45 giorni dall'ordine per gli strumenti ed entro 15 giorni dall'ordine per i reagenti.

Richiesta di capitolato speciale e norme di partecipazione: Azienda U.S.L. n. 1 Imperiese, via Aurelia n. 97 - 18032 Bussana di Sanremo (IM) - U.O. Gestione risorse - Settore provveditorato - fax 0184/536.624.

Termine per la presentazione della richiesta: 10 giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle offerte.

Termine per la ricezione delle offerte in lingua italiana: ore 12 del giorno 1° settembre 1999.

Apertura delle offerte: ore 10 del 2 settembre 1999 presso i locali della U.O. Gestione risorse - Settore provveditorato;

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento con nota a mezzo raccomandata R.R. anticipatamente alla data di presentazione delle offerte.

Non saranno ammesse alla gara le ditte singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: le offerte sono vincolate sino a 180 giorni dalla data fissata per l'apertura delle buste.

Altre indicazioni: per le offerte pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 30 giugno 1999.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 30 giugno 1999.

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-596 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 «GENOVESE»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 3 «Genovese», via G. Maggio n. 6, 16147 Genova, tel. 010-3446380 - telefax 010-3446235.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata al massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara.

3. Lavori di ampliamento, rifunzionalizzazione ed adeguamento impianti Ospedale di Recco. Importo complessivo base di gara L. 5.278.670.193, oltre L. 30.950.000 non soggette a ribasso.

A.N.C. categoria prevalente G1 per importo adeguato ai lavori relativi (L. 3.475 milioni); ulteriore categoria necessaria G11 per importo adeguato ai lavori relativi (L. 1.802 milioni).

Opere scorporabili:

fondazioni speciali, A.N.C. categoria S21, L. 339.949.132;

impianti di sollevamento, A.N.C. categoria S4, L. 170.309.132.

4. Termine di esecuzione: 730 giorni naturali successivi e continui.

5. Cauzioni e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge 109/1994.

6. Finanziamento: art. 20 legge 67/1988. Pagamento mediante stati di avanzamento.

7. Sono ammesse alla partecipazione le riunioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/1994, in base alla normativa risultante dall'art. 23 del decreto legislativo 406/1991 e dall'art. 13 della legge 109/1994. Non sono ammesse singolarmente le imprese comprese in un raggruppamento.

8. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta ove non intervenga aggiudicazione decorsi 180 giorni dalla scadenza di cui al punto 13.

9. Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intendono subappaltare in conformità art. 18 legge 55/1990.

10. Non si procederà ad aggiudicazione in caso di presentazione di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

12. Per la valutazione delle offerte anomale saranno applicati i criteri di cui all'art. 21 della legge 109/1994.

13. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, a pena di esclusione dovranno:

essere corredate dalla documentazione di cui al successivo punto 15.;

essere incluse in un plico sigillato con ceralacca riportante sul frontespizio l'oggetto di gara.

Detto plico, pena l'esclusione, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'U.S.L., all'indirizzo di cui al punto 1, entro il termine perentorio fissato alle ore 12 del giorno 16 agosto 1999.

14. Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

15. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) originale o copia autenticata dei certificati di iscrizione A.N.C., in corso di validità, per categorie e valori adeguati (ovvero, idonea documentazione agli effetti degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991. È ammessa dichiarazione sostitutiva art. 4 della legge 15/1968 e successive modificazioni;

b) dichiarazione, ai sensi art. 4 legge 15/1968 e successive modificazioni, attestante:

che il concorrente non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

il possesso dei seguenti requisiti riferiti al quinquennio 1994/1998:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 172/1989 pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

2) costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi del precedente punto 1.;

l'inesistenza di forme di collegamento o di controllo ai sensi art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

l'inesistenza di qualsiasi altra causa ostaciva prevista dalle vigenti norme ai fini della partecipazione alla gara.

Genova, 8 luglio 1999

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Giusti.

G-597 (A pagamento).

CONSORZIO DI TUTELA AMBIENTALE DEL MAGENTINO

Esito di gara d'appalto esperita

Lavori di costruzione (fornitura e posa in opera tubazioni) del tronco di canalizzazioni consortili «Robecco su Naviglio - Boffalora sopra Ticino - Bernate Ticino».

Ente appaltante: via San Giovanni n. 41, 20087 Robecco sul Naviglio (MI), tel. 02/94975040 - 94975080, fax 02/94975033.

Procedura di aggiudicazione: art. 73, lettera c), e la procedura prevista dall'art. 76 del regio decreto 827/1924, con il criterio del massimo ribasso unico percentuale da applicare sull'importo posto a base d'asta, nonché art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Data aggiudicazione appalto: 2 giugno 1999.

Numero di offerte ricevute: n. 55, di cui 41 ammesse.

Ditta aggiudicataria: Pravettoni S.a.s., via Don Sturzo nm. 1/3, 20010 Vittono (MI), in qualità di capogruppo dell'A.T.I. con Santini e C. S.r.l. di Rho e Ceriani S.r.l. di Lainate.

Importo posto a base d'asta: L. 8.500.000.000.

Ribasso offerto: 20,46%; importo di aggiudicazione L. 6.760.900.000, pari a € 3.491.713,449.

Robecco sul Naviglio, 22 giugno 1999

Il direttore: dott. ing. PierCarlo Anglese.

M-6323 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA VISCONTI (Provincia di Milano)

Piazza S. Rocco n. 9, tel. 02/90000734 - fax 02/9009354

Estretto bando di gara pubblico incanto

Per il giorno 23 agosto 1999 ore 9,30, è indetto pubblico incanto per i lavori di manutenzione straordinaria strade via Circonvallazione. Importo lavori L. 224.558.230 (€ 115.974,64) di cui a base d'asta L. 223.000.000 (€ 115.169,88); oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta L. 1.558.230 (€ 804,75).

Criterio aggiudicazione: offerta più bassa con l'esclusione delle offerte risultate anomale ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 come modificato dalla legge 415/1998.

Categoria prevalente A.N.C. S1 (ex 6) per classifica adeguata.

Bando integrale ritirabile presso U.T.C. No invio fax.

Termine ultimo presentazione offerte ore 12 del 21 agosto 1999.

Motta Visconti, 8 luglio 1999

Il responsabile del procedimento:
geom. Alberico Damaris

Il sindaco: Giovanni Bertolazzi

M-6326 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA VISCONTI (Provincia di Milano)

Piazza S. Rocco n. 9, tel. 02/90000734 - fax 02/9009354

Bando di appalto concorso - Procedura ristretta accelerata

Ente appaltante: Comune di Motta Visconti.

Oggetto del servizio: gestione piscina comunale e servizi annessi; categoria: 26 CPC 96.

Importo di gara: non quantificabile a priori in quanto derivante dalla proposta gestionale.

Presentazione domande: lingua italiana, in carta legale, esclusivamente per mezzo servizio postale di Stato raccomandato, anche in corso particolare, entro e non oltre ore 12 giorno 26 luglio 1999, pena l'esclusione, indirizzata «Comune di Motta Visconti, ufficio Protocollo, piazza S. Rocco n. 9, 20081 Motta Visconti» con indicata: esatta denominazione concorrente, indirizzo, codice fiscale e partita I.V.A., nominativi, con estremi anagrafici, del legale/i rappresentante ovvero del titolare, sottoscritta da chi ha il potere di impegnare legalmente la ditta o la società. Luogo esecuzione: via Ticino, durata contratto: 4 anni. Procedura gara: ristretta accelerata appalto concorso, ex art. 6, comma 1, lettera C del decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni. Ricorso procedura d'urgenza: garantire l'attivazione degli impianti entro l'inizio dell'anno scolastico. Requisiti partecipanti: possono partecipare: ditte individuali, imprese costituite in forma di società comunali o società cooperative aventi ad oggetto sociale la gestione di impianti sportivi; società o associazioni sportive riconosciute dal Coni-Fin; associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Documentazione per la presentazione delle domande di partecipazione:

1) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. in bollo, in data non anteriore a 6 mesi. La ditta dovrà risultare costituita da almeno un anno. Per le società sportive: atto notarile di costituzione e riconoscimento Coni-Fin;

2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, dalla quale risulti che: non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da procedura simile prevista dalla legge; non sia stato condannato per un reato relativo alla condotta professionale di prestatore di servizi, con sentenza passata in giudicato; non si sia reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali; abbia adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni vigenti;

3) dichiarazione, in forma autentica, da cui risulti:

a) fatturato globale degli ultimi tre anni della ditta con l'indicazione degli importi relativi a servizi analoghi, che non dovranno risultare inferiori a L. 1.200.000.000 nel triennio;

b) che la ditta negli ultimi tre esercizi non abbia chiuso i bilanci in perdita;

c) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione di importi, date e destinatari se pubblici o privati. Nel caso di destinatari pubblici allegare certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti appaltanti;

d) titolo di studio o titolo professionale dei dirigenti dell'impresa, ovvero dei soggetti concretamente responsabili del servizio;

e) l'eventuale intenzione di affidare la gestione del servizio di somministrazione di bevande ed alimenti a terzi;

f) l'eventuale intenzione di affidare gli interventi manutentivi a terzi, nel rispetto dell'art. 18 del decreto legislativo 157/1995 e successive modifiche;

g) il numero e la qualifica dei dipendenti regolarmente assunti nei ruoli dell'ultimo triennio;

h) iscrizione al REC (se gestore diretto dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande);

i) le referenze favorevoli, documentabili, comprovanti gestioni precedenti;

4) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria;

5) autocertificazione su carta legale autenticata ai sensi della legge 15/1968, relativa all'assenza di provvedimenti inerenti alla legge 375/1965 e successive modifiche. La mancata e/o irregolare e/o incompleta produzione anche di uno solo dei predetti documenti richiesti comporterà l'innammissibilità della richiesta di partecipazione.

Aggiudicazione: offerta economica più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con i seguenti criteri:

A) progetto gestionale, organizzazione ed interventi: 80 punti;

B) offerta economica: 20 punti, attribuiti con le modalità indicate nello schema di capitolato speciale d'oneri.

Corrispettivo minimo richiesto L. 10.000.000, oltre I.V.A. Non si applica il criterio di offerta anomala.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro dieci giorni dalla scadenza del presente bando. Il servizio potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. È fatta salva la facoltà di non aggiudicare nel caso in cui nessuna proposta risponda, a insindacabile giudizio, alle esigenze dell'Ente.

L'offerta sarà vincolante per 120 giorni dalla aggiudicazione.

Responsabile del procedimento: geom. Damaris Alberico. Copia del capitolato speciale d'oneri potrà essere richiesto, previo versamento di L. 5.000 alla suddetta c/o U.T.C., comune di Motta Visconti. No invio fax.

Data invio bando alla C.E.E.: 6 luglio 1999.

Motta Visconti, 7 luglio 1999

Il responsabile del procedimento:
geom. Alberico Damaris

Il sindaco: Giovanni Bertolazzi

M-6327 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica, il servizio di conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria impianti di riscaldamento, condizionamento, climatizzazione, ventilazione e produzione acqua calda per usi sanitari negli stabili comunali per le stagioni 1999-2000, 2000-2001 e 2001-2002.

Importo dell'appalto: importo a base d'asta del servizio di conduzione e manutenzione: L. 1.046.956.500 (€ 540.707,90) oltre I.V.A.

Importo massimo contrattuale per lavori accessori di manutenzione straordinaria: L. 350.000.000 (€ 180.759,91) oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) determinato mediante ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara per il servizio di conduzione e manutenzione e sull'elenco prezzi per i lavori accessori di manutenzione straordinaria.

L'asta si terrà il giorno 8 settembre 1999 alle ore 9,30.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 7 settembre 1999.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 28 del 14 luglio 1999 e sul F.A.L. provincia di Milano n. 52 del 10 luglio 1999 e consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 8 luglio 1999

Il segretario generale reggente:
dott. Giuseppe Davi

M-6328 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica, il servizio biennale di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici.

Importo dell'appalto: importo (canone complessivo) a base di gara per la manutenzione ordinaria: L. 160.000.000 (€ 82.633,10) oltre I.V.A.

Importo massimo contrattuale per la manutenzione straordinaria: L. 485.000.000 (€ 250.481,60) oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) determinato mediante ribasso unico percentuale sul canone a base d'asta per la manutenzione ordinaria e sull'elenco prezzi per la manutenzione straordinaria. Il ribasso offerto deve essere unico per la manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

L'asta si terrà il giorno 7 settembre 1999 alle ore 9,30.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 6 settembre 1999.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 28 del 14 luglio 1999 e sul F.A.L. provincia di Milano n. 52 del 10 luglio 1999 e consultabile presso l'ufficio contratti del comune.

Sesto San Giovanni, 8 luglio 1999

Il segretario generale reggente:
dott. Giuseppe Davi

M-6329 (A pagamento).

AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASO

Assago Milanofiori, Str. 3 Pal. B/4, tel. 02/575941

Bando gara n. 18/99 - Pubblico incanto - Realizzazione di rete telematica a mezzo posa di cavo a 100 fibre ottiche e relativa manutenzione per un anno, sull'intera rete autostradale in concessione e sul tratto della A1 (Autosole) tra le Tangenziali Est ed Ovest di Milano

1. Criterio di aggiudicazione: «Prezzo più basso» determinato mediante «offerta di ribasso» sull'importo a corpo riferito ai lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche.

N.B.: Non verranno ammesse offerte in aumento ed in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di offerte uguali l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 77, comma 2 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Offerte anomale: in presenza di almeno cinque offerte valide, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuate ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche.

2. Documentazione di riferimento: capitolato per l'esecuzione dei lavori, capitolato economico, capitolato tecnico ed ulteriore documentazione tecnica, valutazione dei rischi in fase di progettazione (decreto legislativo n. 494/1996), che l'impresa potrà visionare in occasione dell'effettuazione del sopralluogo obbligatorio, presso la Direzione Tecnica - «Ufficio Impianti», previo appuntamento telefonico con lo stesso ufficio. Le imprese potranno ottenere copia della documentazione corrispondente le spese di riproduzione.

3. Luogo di esecuzione - Importo dei lavori - Categorie iscrizione A.N.C. richieste:

Luogo: intera rete autostradale in concessione e tratto della A1 (Autosole) tra le Tangenziali Est ed Ovest di Milano;

Importo complessivo «a corpo» dei lavori (al netto di I.V.A.): L. 7.981.500.000 (settemiliardinevecentotantunomilioneicinquacentomila), pari a € 4.122.100,75. In tale importo sono compresi gli oneri per la sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) di L. 108.450.000 (€ 56.009,76), non soggetti a ribasso;

Importo «a corpo» dei lavori soggetto a ribasso: L. 8.783.050.000 (€ 4.066.090,99).

Categoria A.N.C. «prevalente»:

L. 7.140.932.463 (€ 3.687.983,84) S19 (S diciannove) per L. 6 miliardi.

Categorie A.N.C. «opere scorporabili»:

L. 685.302.139 (€ 353.929,02) S1 (S uno) per L. 750 milioni;

L. 155.265.398 (€ 80.187,89) G3 (G tre) per L. 150 milioni.

4. Periodo di esecuzione: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Finanziamento delle opere: autofinanziamento.

6. Presentazione delle offerte: potranno presentare offerta i soggetti indicati dall'art. 10 ss. legge n. 109/1994 e successive modifiche.

7. Svincolo dell'offerta: decorsi giorni 90 dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, il concorrente potrà svincolarsi dall'offerta stessa. Tale facoltà dovrà essere esercitata per iscritto con raccomandata R.R.

8. Ammissione di imprese aventi sede in uno stato C.E.E.: potranno essere ammessi a presentare offerta i soggetti di cui al precedente punto 6. Non iscritti all'A.N.C., aventi sede in altro Stato della C.E.E., alle condizioni di cui al successivo punto 9.

9. Documentazione: ciascun offerente dovrà produrre, a pena di esclusione, unitamente alla busta sigillata contenente l'«offerta», le seguenti documentazioni e dichiarazioni, successivamente soggette a verifica. Il dichiarante, in caso di dichiarazione mendace, assume le responsabilità previste dall'art. 26 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio sia i documenti che le dichiarazioni, di cui ai seguenti punti 9.B), 9.C), 9.D), 9.E), 9.F), 9.G), 9.H), 9.I), dovranno essere prodotti da ogni impresa associata o consorzziata.

9.A) Cauzione, da presentarsi ai sensi dell'art. 30 e dell'art. 8 comma 11-*quater*, della legge 109/1994 e successive modifiche, pari all'1% (uno per cento) dell'importo «complessivo» dei lavori di cui al punto 3, quindi di L. 79.815.000 (€ 41.221,01). La cauzione dovrà inoltre avere una validità di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazio-

ne dell'offerta (termine perentorio di ricevimento plichi) e dovrà contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la successiva garanzia del 5% da presentarsi, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prima della stipula del contratto; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% (venti per cento) tale garanzia definitiva sarà aumentata di mezzo punto percentuale quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

Inoltre, in tali garanzie dovrà espressamente essere prevista la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta dell'ente appaltante.

N.B. - Le garanzie, provvisorie o definitive, dovranno essere presentate: nel caso di polizza assicurativa da primaria compagnia di assicurazione; nel caso di fideiussione bancaria da istituto di credito di diritto pubblico o da banca di interesse nazionale o da altre banche o casse di primaria importanza, nonché da società finanziaria, purché iscritta all'albo previsto dagli artt. 154 e 155 del decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1958 n. 645 e successive modifiche e integrazioni.

9.B) Certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., comprensivo di dicitura antimafia e fallimentare, di data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto a quella di presentazione dell'offerta, in originale o in copia autenticata e bollata, oppure una sua dichiarazione sostitutiva, redatta in «carta semplice» e sottoscritta dal legale rappresentante attestante: numero e data di iscrizione, denominazione e natura giuridica, oggetto sociale/attività, capitale sociale e sede dell'impresa, suoi legali rappresentanti, procuratori speciali con relativi poteri, direttori tecnici, situazione sullo stato fallimentare dell'impresa.

9.C) Certificato di iscrizione all'A.N.C. di importi e categorie corrispondenti a quelli richiesti al punto 3, di data non anteriore a 12 (dodici) mesi rispetto a quella di presentazione dell'offerta, in originale o in copia autenticata e bollata, oppure una sua dichiarazione sostitutiva, redatta in «carta semplice» e sottoscritta dal legale rappresentante.

In caso di imprese riunite o che intendono riunirsi o di consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria prevalente per un importo pari ad almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio dovrà in ogni caso essere pari, o superiore, all'importo dei lavori.

Per le imprese aventi sede negli altri Stati aderenti alla C.E.E., il certificato di iscrizione all'A.N.C. può essere costituito, con le stesse modalità sopra indicate, da un certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, per categoria e classifica corrispondenti ai lavori da appaltare, di cui al precedente punto 3., ovvero, se impresa di stato o non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, da una dichiarazione giurata resa dall'imprenditore innanzi alla competente autorità dello Stato di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

9.D) Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, attestante che l'impresa non si trova nelle condizioni negative che comportano l'esclusione dalla gara d'appalto, previste dall'art. 8, comma 7, legge 109/1994 e successive modifiche.

9.E) Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, in ordine alla capacità tecnica, economica e finanziaria dell'impresa, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, contenente quanto segue, ai sensi dell'art. 5 comma 2, punti a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991:

9.E.1) dichiarazione della cifra di affari in lavori (indicata sia in cifre che in lettere) derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, 2° comma, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, che non dovrà risultare inferiore a 1,50 volte l'importo totale dei lavori a base d'appalto. La cifra indicata sarà da comprovare successivamente con la produzione dei bilanci;

9.E.2) dichiarazione del costo del personale dipendente (indicato sia in cifre che in lettere), che non dovrà risultare inferiore al 10% della cifra indicata di affari in lavori di cui al punto precedente. Tale cifra sarà da comprovare successivamente con la produzione dei bilanci;

9.E.3) dichiarazione indicante la realizzazione di un impianto a fibre ottiche, analogo a quello del presente appalto e rientrante nella categoria prevalente per un importo non inferiore all'80% di quello a base di gara; tale lavoro sarà da comprovare successivamente con la produzione di certificato di buona esecuzione;

9.E.4) dichiarazione di aver svolto attività di manutenzione su impianti a fibre ottiche, analoghi a quello oggetto del presente appalto sia per estensione che per tipologia. Tale attività sarà da comprovare successivamente con la produzione di certificati di buona esecuzione;

9.E.5) dichiarazione della struttura dell'impresa sotto il profilo tecnico (personale tecnico atto alla progettazione, gestione e manutenzione di impianti a fibre ottiche). Tale dichiarazione sarà da comprovare successivamente con la produzione di «copia conforme autenticata dei Libri matricola»;

9.E.6) copia conforme autenticata della «Certificazione ISO 9001» in possesso dell'impresa;

9.E.7) indicazione di almeno 2 (due) istituti di credito presso i quali possono essere chieste le referenze bancarie. Tali referenze saranno da comprovare successivamente con la produzione di attestati di idoneità economica e finanziaria dell'impresa, rilasciati, in busta chiusa e sigillata, dagli istituti indicati.

N.B.: In caso di imprese associate o che intendono associarsi, o di consorzio, i requisiti di cui ai punti 9.E.1), 9.E.2), 9.E.3) dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo (in caso di associazione) o da una impresa consorzziata (in caso di consorzio), mentre per il restante 40% cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali singolarmente dovrà inoltre possedere gli stessi requisiti nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

9.F) Dichiarazione «in carta semplice» a firma del legale rappresentante, accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, con la quale il medesimo «descrive l'organizzazione del cantiere» (personale, mezzi, attrezzature) atta a garantire l'esecuzione dei lavori, nel tempo massimo di 180 (centottanta) «giorni naturali e consecutivi» e «si impegna ad effettuare» indipendentemente dalle condizioni meteorologiche avverse o di qualsivoglia altro impedimento.

9.G) Dichiarazione «in carta semplice» a firma del legale rappresentante, con la quale l'offerente:

9.G.1) attesti di essersi recato sui luoghi ove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, con espresso riferimento alle disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro, di prevenzione ed assistenza, nonché delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera. In particolare, attesti di essere a conoscenza che i lavori avverranno in concomitanza con la circolazione stradale e dichiara che verranno assunti tutti gli obblighi di legge, ivi compresi quelli previsti dal decreto legislativo n. 494 del 14 agosto 1996, per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi. L'offerente dovrà inoltre attestare che l'«offerta», alle condizioni tutte sopra elencate, è remunerativa per l'appaltatore;

9.G.2) dichiara esplicitamente di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A. sono a carico dell'ente appaltante;

9.G.3) dichiara di accettare incondizionatamente in ogni sua parte il «Capitolato speciale d'appalto», già visionato, con particolare riferimento alla clausola relativa ai termini di inizio e compimento dei lavori;

9.G.4) dichiara di accettare incondizionatamente in ogni sua parte la «Valutazione dei rischi in fase di progettazione», già visionata, redatta dalla società secondo le disposizioni ex art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996, relativo all'attuazione della direttiva C.E.E. n. 92/1954, concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute, da attuare nei cantieri temporanei e mobili;

9.G.5) dichiara di aver visionato tutti i punti elencati nell'allegato «Evidenza delle nuove opere», restituendone a tal fine copia (da ritirare presso l'ente) sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa.

La dichiarazione di cui al punto 9.G.1) dovrà necessariamente essere corredata dalla dichiarazione dell'Ufficio impianti (Direzione tecnica) dell'ente appaltante, che certifichi l'avvenuto sopralluogo e la presa visione sia del capitolato che dell'ulteriore documentazione di gara.

La dichiarazione di cui al punto 9.G.5), contenente quanto specificato in 9.G.1), 9.G.2), 9.G.3), 9.G.4), 9.G.5), dovrà fare riferimento all'oggetto della gara d'appalto. Per concordare il giorno del sopralluogo

e di presa visione dei documenti di gara, l'impresa dovrà preventivamente contattare l'«Ufficio impianti», Direzione tecnica, tassativamente dal giorno 13 luglio 1999 al giorno 3 agosto 1999, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 17 (dal lunedì al venerdì). Si avverte che: al di fuori di tale periodo non saranno più accettate richieste di appuntamenti per il sopralluogo.

N.B.: l'incaricato all'effettuazione del sopralluogo e presa visione dei documenti potrà essere: il direttore tecnico dell'impresa (risultante dal certificato A.N.C.), il suo legale rappresentante, o persona da quest'ultimo appositamente «delegata». Si precisa che: ogni «Delegato» potrà effettuare il sopralluogo per conto di una sola impresa o di un solo raggruppamento di imprese.

9.H) Dichiarazione «in carta semplice», sottoscritta con «firma leggibile» ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, in merito a:

9.H.1) uso di materiali prodotti da imprese con certificazione di qualità ISO 9000;

9.H.2) rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 494/1996 in merito alla sicurezza dei lavori nei cantieri temporanei e mobili;

9.H.3) presentazione dei modelli A1 o A2, B1 o B2, C1 o C2, D1 (compilati e firmati) e dichiarazioni indicanti il soggetto abilitato, incaricato dall'impresa, alla certificazione degli impianti (legge n. 46/1990 art. 2 e successivi, nonché regolamenti UNI EN).

9.I) Dichiarazione «in carta semplice» a firma del legale rappresentante, in merito al possesso dei requisiti per la manutenzione, con lo specifico impegno ad avere, prima della consegna dei lavori:

una sede operativa nel raggio di Km 50 dalla sede direzionale dell'ente appaltante;

un numero telefonico verde ad uso esclusivo dell'ente appaltante;

un numero telefonico cellulare di un responsabile, reperibile fuori dal normale orario di lavoro, inclusi giorni festivi, a copertura totale delle 24 ore giornaliere;

esistenza, presso la sede, di un magazzino ove saranno depositate le seguenti scorte di materiale: cavo F.O. tre bobine da 2000 metri ciascuna; muffole per giunto di linea o spillamento in numero di otto, complete di tutti gli accessori; n. 2 muffole per giunti meccanici di emergenza; accessori vari (fascette, bretelle, semibretelle, connettori, nastro di segnalamento, tributo, monobuto, pozzetti);

esistenza presso il centro operativo di: furgone attrezzato per i lavori di giunzione e misura su fibra ottica, autocarro con gru, escavatore, pick-up attrezzato per i lavori civili e per gli interventi di emergenza.

10. Dichiarazione di subappalto (art. 18 della legge n. 55/1990, come sostituito dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e modificato dalla legge 415/1998). L'impresa offerente, qualora intenda ricorrere al subappalto, dovrà allegare alla documentazione di gara una «Dichiarazione in carta semplice», sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale siano indicati i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo nel limite del 30% della categoria prevalente, pena la non autorizzazione del subappalto. Dovrà inoltre dichiarare nella stessa di corrispondere direttamente gli importi dovuti ai subappaltatori.

11. Modalità presentazione «offerte»: l'offerente dovrà presentare «offerta di ribasso» sull'importo dei lavori di cui al precedente punto 3. L'«offerta» dovrà essere redatta su carta bollata da L. 20.000, espressa in percentuale unica (così in cifre come in lettere), e dovrà essere sottoscritta per esteso «con firma leggibile» dal legale rappresentante dell'impresa singola; in caso di raggruppamento di imprese, già costituito con atto notarile, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria; nel caso invece di imprese che intendono costituirsi in raggruppamento solo successivamente, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa (in tale ipotesi però alla documentazione di gara le imprese devono aver già allegato un'esplicita dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.I. con indicato chi sarà la capogruppo e chi la/e mandante/i). Si avverte che qualora l'offerta presenti discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello in lettere, sarà tenuto in considerazione quale «espressione di offerta» quello in lettere.

L'«offerta» deve essere chiusa in una propria apposita busta, sigillata con ceratela e controfirmata su tutti i lembi di chiusura; sul frontespizio della busta dovranno essere riportati: numero e oggetto della gara, il nominativo dell'impresa o del raggruppamento offerente, nonché l'indicazione «offerta economica».

Si ricorda che: sia la singola busta sigillata contenente l'offerta che la documentazione richiesta al punto 9. (da «9.A.» a «9.I.») e al punto 10, nonché l'eventuale dichiarazione a volersi costituire in raggruppamento, dovranno essere inserite in un unico plico di spedizione, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

12. Criteri di esclusione: si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti al punto 9. (da «9.A.» a «9.I.»). Parimenti, determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nella apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, o la stessa venga formulata in modo irregolare o difforme da quello specificatamente indicato al punto 11.

13. Termine di ricezione dei plichi: il plico di partecipazione alla gara, dovrà pervenire entro il termine perentorio sotto indicato:

a) ore 12 del giorno 9 settembre 1999;

b) dovrà essere indirizzato a: S.p.a. per l'Autostrada Serravalle-Milano-Fonte Chiasso, Strada 3 Palazzo B/4, 20090 Assago Milanofiori (MI);

c) dovrà essere in lingua italiana.

Il plico dovrà essere recapitato, a rischio del concorrente, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato, compreso il servizio di posta celere, e sullo stesso dovranno essere indicati: mittente (specificando se trattasi di impresa singola o raggruppamento di imprese), recapito telefonico e di fax, numero e oggetto della gara e la dicitura «Offerta - Non aprire». I plichi che perverranno oltre il suddetto termine non saranno ritenuti validi e non sarà accettata qualsiasi altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva all'offerta precedente; inoltre non si farà luogo a gara di migliorìa, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

Si avverte che «Non è ammesso» il recapito del plico con «Raccomandata in corso particolare».

14. Verifica documenti e sorteggio imprese: avverrà il giorno 10 settembre 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale dell'ente appaltante, in Assago Milanofiori. Potrà assistere all'apertura dei plichi, alla verifica dei documenti ed al successivo sorteggio il legale rappresentante dell'impresa offerente, o persona da questi delegata. Le imprese partecipanti saranno ammesse alla gara ai sensi dell'art. 10 e ss. della legge 109/1994 e successive modifiche e ad ognuna sarà assegnato un numero, in base all'ordine di arrivo del rispettivo plico di partecipazione. Prima dell'apertura delle offerte si procederà quindi, ai sensi del comma 1-*quater* dello stesso articolo 10, al sorteggio pubblico, a mezzo estrazione a sorte, del 10% delle imprese ammesse alla gara. Le imprese sorteggiate saranno quindi invitate a comprovare quanto dichiarato, producendo entro il termine di 10 (dieci) giorni la documentazione che sarà loro richiesta.

15. Apertura offerte: la gara con l'apertura delle «offerte» si terrà il giorno 27 settembre 1999 alle ore 9,30, presso la sede sociale dell'ente appaltante, in Assago Milanofiori. Potrà assistere il legale rappresentante dell'impresa offerente, o persona da questi delegata.

16. Si avvertono le imprese partecipanti che l'aggiudicataria dell'appalto dovrà formulare un «Piano di sicurezza» dettagliato, da presentare entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, tale da soddisfare la «valutazione dei rischi» allegata ai documenti richiesti per l'appalto.

17. La partecipazione alla «gara» costituisce, da parte dell'impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando e delle altre richiamate nel capitolato speciale d'appalto e nell'ulteriore documentazione di gara.

18. Per quanto non indicato nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dalla vigente normativa in materia, che si intende qui integralmente riportata. L'ente appaltante si impegna a rispettare, ai sensi delle vigenti disposizioni, il carattere riservato di tutte le informazioni concernenti le imprese concorrenti.

19. L'aggiudicazione sarà deliberata, in base ai risultati di gara, dal competente organo dell'ente appaltante, che peraltro si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione. Inoltre, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/1994 comma 1-*ter*, come modificata dalla legge 415/1998, la società appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare nell'ordine il secondo classificato e quindi il terzo.

20. Pubblicazione: il presente bando viene pubblicato in versione integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed all'albo societario dell'ente appaltante e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e regionale.

Assago Milanofiori, 8 luglio 1999

Prot. 3054/840/DF/GC/mt

L'amministratore delegato:
dott. Massimo Di Marco

M-6330 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Sede in Milano, via Rimini nn. 34/36
Tel. 02/89520306 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di aste pubbliche

A) scavi, fornitura e posa tubi, ripristini c/o acq. Borghetto Lod. - Livraga L. 476.000.000 + I.V.A. (€ 245.833,48) da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge 109/1994 e successive modifiche.

B) fornitura e installazione sistemi disinfezione a raggi U.V. - L. 200.000.000 + I.V.A. (€ 103.291,38) da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 72, lettera c) e 76 del regio decreto 827/1924.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 7 settembre 1999. Le aste si terranno presso la sede del CAP l'8 settembre 1999 a partire dalle ore 8,30. Gli avvisi integrali sono pubblicati sul B.U.R. Lombardia n. 28 del 14 luglio 1999, sul F.A.L., all'albo consorziale e pretorio del comune di Milano e del comune interessato e sono disponibili presso l'Ufficio appalti.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-6336 (A pagamento).

COMUNE DI MONFALCONE

Bando di gara per i servizi tecnici e di gestione integrata dell'edificio, di facchinaggio, biglietteria, sala, pulizia e bar del teatro comunale

1. Ente appaltante: Comune di Monfalcone, partita I.V.A. n. 00123030314, piazza della Repubblica n. 8, cap 34074, tel. 0481/494430, fax 0481/494485.

2. Natura del servizio: Categoria servizio 1, n. rif. della CPC 6112, 6122, 633, 866. Servizi tecnici, facchinaggio, sala, biglietteria, bar e pulizia presso il teatro comunale.

3. Valore stimato L. 183.000.000 annui I.V.A. esclusa, per totali L. 732.000.000 quadriennali I.V.A. esclusa, pari ad € 378.046,45.

4. Luogo di esecuzione: Monfalcone.

5. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 157/1995 e all'art. 89, lettera b) regio decreto 827/1924 in base all'offerta più bassa.

6. Durata del servizio: 4 anni a decorrere dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2003 rinnovabile per un ulteriore anno su espresso apprezzamento dell'amministrazione (art. 44, legge 724/1994).

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua: Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 agosto 1999 ed essere indirizzate al Comune di Monfalcone, piazza della Repubblica n. 8, 34074 Monfalcone (GO). La documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana. Per eventuali certificazioni in lingua stral-

niera dovrà essere presentata traduzione ufficiale il cui testo farà fede a tutti gli atti di gara.

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti. 10 settembre 1999.

9. Documentazione richiesta: Le ditte interessate dovranno far pervenire la domanda di partecipazione in plico sigillato con ceracalla o nastro adesivo, firmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la ragione sociale o la denominazione sociale della ditta e riportare all'esterno la seguente dicitura: Gara servizi tecnici di gestione integrata dell'edificio, di facchinaggio, biglietteria, sala, pulizia e bar del teatro comunale. Il plico di cui sopra, va inviato a:

Comune di Monfalcone, U.O. Gare e Contratti, piazza della Repubblica n. 8. Detto plico dovrà contenere tutte le informazioni necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione alla gara e precisamente:

a) dichiarazione, da rendersi da parte del rappresentante, nella quale risulti la composizione della società, l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e sulla quale si attesti che il fornitore non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 402/1998;

b) dichiarazione bancaria ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 402/1998;

c) dichiarazione del volume d'affari globale dell'ultimo triennio (1996-1997-1998) agli effetti della dichiarazione I.V.A.; dichiarazione del volume di affari per servizi analoghi a quello oggetto della gara, svolti nell'ambito delle attività teatrali, non inferiori a L. 165.000.000 medio annuo, I.V.A. esclusa, riferito agli ultimi tre anni (1996-1997-1998); le dichiarazioni relative ai punti a) e c) dovranno essere rese sul modulo predisposto dall'amministrazione comunale ed allegato al presente bando. *Nota:* La domanda di ammissione alla gara non sarà presa in considerazione per quelle ditte che presenteranno un volume d'affari medio annuo riferito al triennio in questione per servizi analoghi a quello oggetto della gara, svolti nell'ambito delle attività teatrali, come risultante dalla dichiarazione presentata, inferiore ai 165.000.000 I.V.A. esclusa sopra indicato. Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 402/1998 potranno essere richieste integrazioni e chiarimenti. Tutti gli elementi sopra richiesti verranno analizzati al fine dell'ammissione delle imprese alla gara. In base alle informazioni fornite verrà decisa l'ammissione alla gara. La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione appaltante.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995.

11. Richiesta informazioni: Informazioni sulla gara e sulla parte amministrativa possono venire richiesti all'U.O. Gare e Contratti dott. P. Tessaris, via Sant' Ambrogio n. 60, 3° piano, tel. 0481/494430, sulla parte tecnica all'U.O. Servizi Teatrali, via Sant' Ambrogio n. 12, 2° piano, dott. C. Comelli, tel. 0481/494363.

12. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate, ai sensi e con le modalità dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

13. Data d'invio del bando: 2 luglio 1999.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europec: 2 luglio 1999.

Il dirigente del servizio 7:
dott.ssa Giovanna D'Agostini

Il segretario generale:
dott. Arnaldo Becci

C-18989 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Comunicazione di pubblicazione bando di gara

È indetta licitazione privata per il servizio di sostegno educativo a bambini portatori di handicap inseriti negli asili nido comunali ed integrazione del personale educativo in servizio presso gli stessi nei casi di assenze temporanee. Importo presunto L. 1.021.000.000 (€ 527.302,49) + I.V.A. Aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 157/1995 a favore dell'offerta economicamente

più vantaggiosa valutabile in base agli elementi ed ai punteggi individuati nell'art. 9 del capitolato speciale. Presentazione domande entro le ore 12 del 30° giorno successivo alla presente pubblicazione, termine automaticamente prorogato alle ore 12 del 1° giorno lavorativo successivo in caso di coincidenza con domenica o festivo. Bando integrale su bollettino ufficiale regione Piemonte, all'albo pretorio del comune di Novara e sito Internet www.comune.novara.it.

Per informazioni tecniche, tel. 0321/370.511; per informazioni sul bando 0321/370.247-8; per richiesta copia bando U.R.P. tel. 800-500257 (numero verde) fax 0321/370207.

Il dirigente servizi sociali ed educativi:
dott.ssa Mimma Calletti

C-18990 (A pagamento).

COMUNE DI VILLACIDRO

Fax 070/9316066 - Tel. 070/932000

Asta pubblica

Il giorno 27 agosto 1999, alle ore 10 è indetto presso il Municipio di Villacidro, pubblico incanto, per l'appalto del servizio di assistenza domiciliare con importo a base d'asta annuale L. 104.781.000.

L'appalto è rivolto alle cooperative sociali iscritte al registro legge regionale n. 4/1988 o nel registro legge regionale n. 16/1997.

L'asta, presieduta dal responsabile dell'area socio assistenziale, sarà tenuta con il sistema di cui alla lettera c) dell'art. 73 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e verrà aggiudicata a colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 16/1997, secondo i seguente elementi oggettivi di valutazione: offerta economica, max punti 10; b) esperienza del personale: max. punti 12; c) esperienza della cooperativa: max. punti 3. Le ditte interessate che intendono partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire, esclusivamente per posta, in unico piego raccomandato, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceracalla (a pena di nullità dell'offerta) indirizzato a: Comune di Villacidro, servizio appalti, piazza Municipio n. 1, 09039 Villacidro (CA), entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, la documentazione redatta in lingua italiana indicata nell'avviso integrale pubblicato all'albo del Comune.

7 luglio 1999

Servizio Appalti & Contratti:
dott.ssa Graziella Pisci

C-18988 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO

Sede in Sassuolo (MO), via Fenuzzi n. 5
Tel. 0536/818794-818799 - Fax 0536/818799
<http://www.comune.sassuolo.mo.it/bandi>

Asta pubblica per appalto del servizio di appoggio educativo assistenziale per gli alunni portatori di handicap. Base d'asta L. 31.000.000, € 16,01, oltre I.V.A. Importo complessivo presunto L. 615.384.600, € 317.819,62, oltre I.V.A. Requisiti e criterio aggiudicazione: bando integrale c/o U.O. Contratti. Offerte entro il 30 agosto 1999.

Il dirigente: Maurizio Cremonini.

C-18991 (A pagamento).

PROVINCIA DI IMPERIA

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00247260086

Parziale rettifica bando di gara appalto concorso

1. Provincia di Imperia, delegataria Comuni del territorio, Imperia, viale Matteotti n. 147, tel. 39/0183/7041 - fax 704318 - resp. proced. dirigenze settore ambiente.

Riferimento al bando di gara per l'appalto concorso relativo al servizio recupero e smaltimento rifiuti solidi urbani con produzione CDR. Trasformazione in compost di qualità di rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata pubblicato sulla G.U.R.L. n. 120 del 25 maggio 1999 e sulla G.U.C.E. S 103 del 29 maggio 1999 (n. riferimento documento 72904-99) si modificano i seguenti punti il cui testo risulta così formulato:

«11. Domande partecipazione: lingua italiana, presentazione entro 15 settembre 1999 diretta o forme art. 10.10 del decreto legislativo 157/1995, pena esclusione. Allegare, pena esclusione:»

«11.2 dichiarazione, ex art. 4, legge 15/1968, sotto la propria responsabilità, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa (di ciascuna impresa, per A.T.I., Consorzi o G.E.I.E.), corredata da copia di carta di identità dello stesso attestante l'assenza di cause di esclusione. art. 11.1 del decreto legislativo 358/1992 e cause ostative antimafia e la presenza dei requisiti punti 8.4, 8.5. Possibile dichiarazione ai sensi art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, per condanne penali e ricavi. (Modelli dichiarazioni presso Provincia):»

«12. Spedizione inviti max entro 30 ottobre 1999».

Restano fermi tutti gli altri punti.

Il dirigente: dott.ssa Niela Pericle.

C-18992 (A pagamento).

COMUNE DI CORREGGIO

(Provincia di Reggio Emilia)

Bando di licitazione privata per la concessione di lavori pubblici e gestione dei cimiteri comunali

Il Comune di Correggio indice una licitazione privata per l'affidamento in concessione - ai sensi dell'art. 19 della legge 109/1994 e successive modifiche - di lavori pubblici e della gestione dei cimiteri comunali, e precisamente: n. 1 cimitero urbano e n. 11 cimiteri frazionali.

1. Lavori da eseguire ampliamento, adattamento al piano regolatore cimiteriale, manutenzione straordinaria edile, impianti luce voluta e successiva gestione dei cimiteri.

2. Documenti a base di gara: progetto preliminare, piano regolatore cimiteriale, regolamento comunale di polizia mortuaria, capitolato-programma della concessione.

3. Importo dei lavori da progetto preliminare, a base di gara: L. 9.850.000.000 € 5.087.100,45; categoria prevalente: opere edili. L. 8.850.000.000 € 4.570.643,55; opere scorporabili: impianti elettrici, L. 1.000.000.000 € 516.456,90.

4. Durata della concessione: max 20 anni, a decorrere presumibilmente dal 1° gennaio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione (art. 21, 2° comma, della legge «Merloni»): prezzo di cui all'art. 19, 2° comma, punti 35; soluzioni tecnico-progettuali, p. 23; durata della concessione, p. 15; modalità di gestione, p. 15; termine esecuzione lavori, p. 12.

6. Concorrenti che eseguono i lavori con la propria organizzazione d'impresa (art. 2, 4° comma, legge «Merloni») devono essere distintamente esplicitate le quote di lavoro che saranno assunte dal concorrente e da eventuali imprese controllate, da indicare nominativamente. I requisiti di qualificazione saranno proporzionati alla quote suddette. È fatto obbligo di appaltare a terzi o ad imprese collegate una quota lavori non inferiore al 40%. I concorrenti e le eventuali imprese controllate devono possedere i seguenti requisiti:

a) iscrizione all'A.N.C. categoria G1 (per l'edilizia) per classi adeguate alla quota di lavori rispettivamente assunta dal concorrente o dalle imprese controllate;

b) cifra d'affari in lavori riferita al quinquennio 94/98 non inferiore a 1,50 volte la quota di lavori rispettivamente assunta dal concorrente o dalle imprese controllate;

c) sono del personale dipendente, riferito al medesimo quinquennio 94/98, non inferiore al 10% della stessa quota di cui sopra;

d) lavori della stessa categoria di qualificazione eseguiti nel quinquennio 94/98, per importo non inferiore al 40% della quota di lavori di cui sopra;

e) inesistenza delle cause d'esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991.

Qualora il concorrente di cui sopra sia costituito da una riunione temporanea d'impresa (orizzontale), i requisiti devono essere posseduti almeno per il 50% dalla capogruppo ed almeno per il 20% dalle singole imprese associate; in caso di riunione verticale i requisiti dovranno essere posseduti al 100% dalla capogruppo per la categoria prevalente e dall'impresa associata per la categoria scorporata.

Fermo restando quanto sopra, nella riunione temporanea potrà essere associata un'impresa di servizio per la sola gestione dei cimiteri; tale impresa deve possedere i seguenti requisiti minimi:

a) fatturato dell'attività nel periodo 1994/98 non inferiore al 20% dell'importo a base di gara;

b) svolgimento, nello stesso periodo, di servizi cimiteriali o di onoranze funebri per un ammontare non inferiore al 5% dell'importo a base di gara;

c) inesistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995.

Resta ferma la responsabilità solidale, anche per la gestione, dell'impresa capogruppo, e delle altre imprese in caso di associazione orizzontale.

7. Concorrenti che non eseguono i lavori con la propria organizzazione d'impresa: tali concorrenti sono ammessi se in possesso dei seguenti requisiti:

a) inesistenza delle cause d'esclusione dagli appalti pubblici, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

b) fatturato complessivo relativo alle attività del quinquennio 94/98 non inferiore all'importo a base di gara;

c) svolgimento, nello stesso quinquennio, di servizi cimiteriali (escluso onoranze funebri) per un importo medio non inferiore al 5% dell'importo a base di gara;

d) capitale sociale non inferiore al 5% dell'importo a base di gara.

Qualora il concorrente di cui sopra sia costituito da una riunione temporanea d'impresa, i requisiti devono essere posseduti almeno per il 50% dalla capogruppo ed almeno per il 10% dalle singole imprese associate.

8. Società di progetto: l'impresa aggiudicataria della concessione potrà costituire, dopo l'aggiudicazione, una società di progetto - ai sensi dell'art. 37-quinquies della legge «Merloni» - con capitale sociale minimo di 150 milioni; restano ferme le garanzie finanziarie previste dal capitolato-programma.

9. Domande di partecipazione: in bollo da L. 20.000:

a) relativamente ai concorrenti di cui al p. 6, devono contenere le dichiarazioni relative a: I) quote dei lavori che distintamente saranno assunte dal concorrente e dalle eventuali imprese controllate, con indicazione nominativa di quest'ultimo; II) cifra d'affari in lavori, costo del personale dipendente ed elenco lavori del quinquennio 94/98, distinti anno per anno; la stessa dichiarazione dovrà essere fatta da ciascuna delle eventuali imprese controllate, per le quote lavoro di competenza, dichiarazione da allegarsi alla domanda; III) iscrizione all'ANC, con specifica della matricola, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici, della categoria e della classe adeguata per le quote di lavoro di competenza; la stessa dichiarazione dovrà essere fatta da ciascuna delle eventuali imprese controllate, dichiarazione da allegarsi alla domanda; IV) inesistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991; la stessa dichiarazione dovrà essere fatta da ciascuna delle eventuali imprese controllate, da allegarsi alla domanda. Le eventuali imprese associate per la sola gestione devono dichiarare: il fatturato dell'attività 1994/98, il fatturato per servizi cimiteriali o di onoranze funebri per lo stesso periodo, l'inesistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

b) relativamente ai concorrenti di cui al p. 7, devono contenere le dichiarazioni relative a: I) fatturato medio dell'attività nel periodo 94/98; II) attività di servizi cimiteriali nel medesimo periodo; III) capi-

tale sociale; IV) inesistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991. Le stesse dichiarazioni devono essere prodotte e allegate alla domanda dalle imprese associate, nel caso di riunione temporanea.

N.B. La domanda del concorrente e le dichiarazioni delle eventuali imprese controllate o associate devono essere accompagnate da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore (art. 3, 11° comma della legge 127/1997 e s.m.).

10. Termine di presentazione: le domande di cui sopra devono pervenire al Comune di Correggio entro il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. A tal fine farà fede il timbro datario dell'ufficio postale di Correggio.

11. Informazioni: rivolgersi all'ufficio tecnico comunale (ing. Veziani, tel. 0522/630739; per informazioni di tipo legale servizio amministrativo legale, tel. 0522/630737). Non si spediscono copie.

Correggio, 7 luglio 1999

Il dirigente 3° Settore assetto ed uso del territorio:
ing. Davide Veziani

C-18997 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25, Milano tel. 02/27298492, telefax 02/27298365-465.

2. Licitazione privata n. 53/99, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con il procedimento di cui agli artt. 73 lettera c) e 89 lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con procedura accelerata ex art. 10 comma 8 decreto legislativo citato, per il servizio di raccolta, riduzione volumetrica, trasporto dei rifiuti solidi urbani a seguito delle operazioni di esumazione nei cimiteri delle città di Milano.

Prezzo base di gara: L. 77.000 cadauna esumazione (€ 39,767) I.V.A. esclusa.

Periodo: 9 settembre 1999 - 30 giugno 2001.

3. Luogo di effettuazione servizio: Milano.

4. Il servizio è regolato dal capitolato speciale con relativi allegati e dalla lettera invito; il presente bando ed il capitolato sono ritirabili presso il servizio approvvigionamenti Amsa, tel. 02/27298492, fax 02/27298354-465 (da lunedì a venerdì ore 8.30/13-14/16.30, sabato escluso).

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'Amsa, ufficio protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, entro e non oltre le ore 12, del 29 luglio 1999, in busta chiusa, riportante sul frontespizio: denominazione dell'impresa, n. telefonico/telefax, lavori pubblici n. 53/99 e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

1) di non trovarsi in condizioni ex art. 9 decreto legislativo 402/1998;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quelli oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per enti pubblici che privati;

4) elenco dettagliato attrezzatura tecnica dedicata al servizio (il concorrente deve dichiarare di mettere a disposizione: n. 6 miniescavatori di dimensioni tali da poter scavare nelle fosse, nonché n. 2 automezzi debitamente autorizzati al trasporto dei rifiuti urbani, 6 contenitori chiusi e accessibili, tali da porvi il materiale una volta insacchettato, e almeno una idropulitrice a vapore per il lavaggio delle casse di zinco;

5) elenco nominale dell'organico dedicato in modo specifico all'esecuzione del servizio, il quale dovrà essere in numero non inferiore a 15 unità nel periodo di massima attività: la dichiarazione di cui sopra non sarà soggetta ad autenticazione, purché presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, conformemente al disposto dell'art. 2 comma 11 legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dalla legge 16 giugno 1998 n. 191;

b) idonea referenza bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti alla categoria trasporto rifiuti urbani con copia dell'accettazione delle fidejussioni prestata, per l'attività inerente il servizio. Alternativamente potrà essere prodotta identica documentazione di altra impresa titolare di autorizzazione al trasporto, con la quale sia in corso regolare convenzione, che dovrà essere altresì allegata.

6. Sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti d'impresa, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione di cui alla lett. a) punti 1) 2) e lett. b).

I requisiti di cui alla lett. a) punti 3), 4), 5), e lett. c) saranno valutati complessivamente.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da A.M.S.A. entro il 4 agosto 1999. La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo A.M.S.A.

8. La gara verrà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, ex art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo 157/1995. Saranno escluse offerte in aumento. A.M.S.A. potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. A.M.S.A. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere alle imprese partecipanti.

Responsabile del procedimento: geom. Edo Barzotti.

9. Il testo integrale del bando di gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea in data 8 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-6346 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Direzione Generale

Direzione Centrale Organizzazione e Sviluppo

Bando di gara di appalto concorso - procedura accelerata - Servizi di formazione riguardanti la qualificazione di 980 neo assunti del corpo dei vigili urbani del comune di Roma e di n. 40 vigili urbani

1. Ente appaltante: il Comune di Roma, Direzione Generale, Direzione Centrale Organizzazione e Sviluppo, via del Tempio di Giove n. 3, 00186 Roma, tel. 06/67103157-06/6793743, fax 06/67102505, indice una gara mediante appalto concorso ai sensi della normativa di cui alla direttiva C.E.E. 92/50 con procedura accelerata.

2. Descrizione del servizio: l'appalto del servizio riguarda la progettazione, l'organizzazione e la gestione didattica di corsi di formazione mirati:

a) far conseguire ai 980 vigili urbani neo assunti un profilo di competenza adeguato a compiti sempre più articolati e orientato al cliente e al miglioramento del clima organizzativo;

a) far conseguire ai 40 vigili urbani un profilo di competenza di capi corso.

La natura del servizio è specificata nel Capitolato speciale.

I servizi oggetto dell'appalto rientrano nella categoria 24 - Rif. CPC 92 della direttiva C.E.E. 92/50.

L'appalto è articolato in un unico lotto per un importo stimato (I.V.A. esente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 633/1972 art. 10 comma 20 e legge 537/1983 art. 14 comma 8) pari a L. 541.640.000 (€ 279.733,7);

N. Allievi	N. allievi per corso	N. ore per corso	N. Corsi	Totale ore	Valore unitario per corso	Valore stimato
980	25 x 8 corsi 26 x 30 corsi	60	38	2940	L. 13.900.000	L. 528.200.000
40	20	35	2	70	L. 6.720.000	L. 13.440.000
Totale						L. 541.640.000 € 279.733,7*

I valori sono arrotondati

3. Luogo di esecuzione: Comune di Roma.

4. Termine di consegna: i corsi di formazione che interesseranno i 980 neo assunti dovranno svolgersi dal 27 settembre al 1° ottobre 1999, come specificato dall'art. 3 del capitolato speciale.

I corsi di formazione che interesseranno i 40 effettivi del Corpo dei Vigili Urbani dovranno svolgersi dal 27 settembre al 1° ottobre 1999, come specificato dall'art. 3 del capitolato speciale.

5. Forma giuridica dei partecipanti alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara enti e istituti pubblici e privati, organizzazioni e società in possesso di personalità giuridica e che prevedano la realizzazione di attività di formazione tra le finalità statutarie.

Sono ammessi a presentare anche i raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 citato.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo 358/1992. In detta dichiarazione si dovrà indicare quale impresa sarà la capogruppo.

Sono altresì ammessi a presentare domanda di partecipazione i consorzi. Il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati che svolgeranno il servizio.

Un soggetto può partecipare alla gara come singolo, come componente di una sola associazione temporanea d'impresa o di un solo consorzio (ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992).

Non è ammessa la partecipazione alla gara:

ad un soggetto che concorra contemporaneamente sia singolarmente che come componente di un'associazione temporanea d'impresa o consorzio;

ad un soggetto che partecipi a più di una associazione temporanea d'impresa o a più di un consorzio.

La mancanza osservanza di tali prescrizioni determina l'esclusione dalla gara dei soggetti e di tutte le associazioni temporanee d'impresa e consorzi o lo stesso partecipi.

Non possono partecipare alla gara, sia singolarmente che in associazione temporanea, le società che, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, siano controllate da un'impresa che partecipa alla gara ovvero siano ad essa collegate, a pena di esclusione di ciascuna di esse. Non possono altresì partecipare alla gara i soggetti aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla gara di ciascuno di essi.

6. Procedura accelerata:

a) data l'urgenza e i tempi a disposizione per procedere all'espletamento dell'appalto e alla erogazione dei servizi oggetto dello stesso, viene applicata la procedura accelerata prevista dall'art. 20 della direttiva C.E.E. 92/50;

b) i soggetti che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12, del 2 agosto 1999 al seguente indirizzo:

Comune di Roma - Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione e Sviluppo, via del Tempio di Giove n. 3, 00186 Roma;

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: appalto concorso per la fornitura di servizi di formazione riguardanti 980 neo assunti e 40 effettivi del corpo dei vigili urbani del comune di Roma.

Nel caso il cui il giorno di scadenza coincida con la domenica o una festività nazionale italiana il termine sopra indicato si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

7. Partecipazione alla gara: L'amministrazione inviterà le imprese risultate idonee a presentare il progetto degli interventi formativi e l'offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera d'invito e dell'art. 20 della direttiva C.E.E. 92/50.

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese nella domanda dovranno dichiarare di svolgere attività inerenti l'appalto in oggetto.

Inoltre le ditte dovranno le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. 92/50;

2) di avere conseguito complessivamente un fatturato, nel triennio 1996-1997-1998, non inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,3);

3) di essere in possesso di almeno una idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

4) che ai sensi della legge 55/1990 e successive modificazioni e integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

5) di aver realizzato negli ultimi tre anni (1/1/96-31/12/98) progetti di formazione con obiettivi e caratteristiche che presentino elementi di analogia a quello oggetto dell'appalto;

6) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

7) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/1968 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie;

8) di vincolare la propria offerta per 180 giorni;

9) di avere la disponibilità di una sede operativa a Roma o comunque di impegnarsi a costituirla in caso di aggiudicazione;

10) di conoscere e di osservare, ove dovuto, il dettato della legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

11) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. da cui risulti lo svolgimento di un'attività analoga all'oggetto della gara.

Alle suddette dichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento del dichiarante in corso di validità e dovranno essere di data non anteriore ai 6 mesi.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa:

le dichiarazioni di cui ai punti 1), 3), 4), 6), 7), 10) e 11) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata;

le dichiarazioni di cui ai punti 8) e 9) devono essere presentate dalla futura capogruppo;

le dichiarazioni di cui ai punti 2), 5), si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in maniera tale da coprire il 100% dei requisiti.

Per i concorrenti non italiani, le dichiarazioni e la documentazione che verrà richiesta con lettera di invito, non previste dalle rispettive legislazioni, potranno essere sostituite con le modalità di cui alla direttiva C.E.E. 92/50.

Tutti le dichiarazioni di cui sopra, se sottoscritte da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatte in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero, certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, l'offerta e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla legislazione vigente possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

L'opzione della denominazione in euro espressa dal partecipante alla gara è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione aggiudicatrice e il partecipante alla gara.

L'opzione iniziale espressa in lire dal partecipante alla gara può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

La tardiva presentazione della domanda, la non rispondenza e l'omissione anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata in base all'articolo 36 comma 1 lettera a) della direttiva C.E.E. 92/50, a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

a) qualità del progetto generale (massimo 70 punti) con particolare riferimento a:

livello qualitativo complessivo del progetto;
livello professionale degli esperti e dei formatori;
presenza di modalità didattiche diversificate per metodologia e per strumentazione;

organizzazione di tutoring e di assistenza tecnica;
produzione di materiali didattici specificatamente finalizzati alla realizzazione delle attività formative;

capacità logistiche ed organizzative;

b) entità della proposta economica (massimo 20 punti);

c) affidabilità dell'impresa con particolare riferimento al numero dei dipendenti a tempo indeterminato dell'impresa, qualità e quantità dei progetti formativi realizzati e altri elementi ritenuti utili ad accreditare l'impresa (ad esempio certificazione di qualità ecc...) (massimo 10 punti).

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno 2 offerte valide.

In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio complessivo si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso.

Non saranno prese in considerazione offerte comunque condizionate.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

10. Richiesta informazioni e copia del capitolato speciale:

a) copia del presente bando nonché del capitolato speciale potranno essere ritirati presso:

Comune di Roma - Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione e Sviluppo, via del Tempio di Giove, n. 3, 00186 Roma;

b) ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri: tel. 06/67103157-06/6793743, fax 06/67102505.

11. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 13 luglio 1999.

La lettera di invito alla gara sarà inviata entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

12. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 13 luglio 1999.

Ufficio di coordinamento della direzione generale

Il direttore: avv. Franca Gizzi

S-19210 (A pagamento).

SPQR SOVRINTENDENZA BB.CC.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Sovrintendenza ai Beni Culturali, piazza Campitelli n. 7, 00186 Roma, tel. 0039-6-4742909, fax 0039-6-4742912, indice una gara mediante asta pubblica ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995, a favore della ditta che avrà presentato il ribasso più conveniente per l'amministrazione.

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso Aree monumentali e archeologiche del Comune di Roma. Oggetto dell'appalto: appalto a corpo per il servizio di pulizia e diserbo delle aree monumentali ed archeologiche del Comune di Roma (CPC 94). Importo a base d'asta: L. 1.253.097.442 + I.V.A. (€ 647.170.81915).

4. Termine di consegna: la durata dell'appalto decorre dalla consegna dei lavori, fino al 31 dicembre 2001. La durata effettiva decorrerà comunque dal giorno della consegna dei lavori che potrà essere successiva la 1° settembre 1999, rimanendo, però, sottinteso invariato il numero degli interventi previsti ed il relativo importo e senza che ciò costituisca variazioni del piano economico, come specificato dall'art. 13 lettera a) del capitolato speciale.

5. Richiesta capitolati: si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, dalle ore 12 di tutti i giorni feriali, a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando, sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appresso specificato.

Richieste copie capitolati e tavole di progetto presso l'ufficio economico della Sovrintendenza ai Beni Culturali, piazza Campitelli n. 7, 00186 Roma nei giorni di martedì (ore 9-13) giovedì (ore 9-17) previo versamento di L. 36.000 + 2.000 (diritto fisso).

Per informazioni telefonare presso ufficio Monumenti Antichi e Scavi, tel. 06-67103058, fax 6892115.

6. Termini ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 8 settembre 1999.

6.1. Indirizzo inoltra offerte: l'offerta redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di Impresa Individuale, o dal rappresentante se trattasi di Enti o Società. L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata A/R o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, al Comune di Roma, segretario generale, ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze generali e particolari che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione del servizio;

d) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi, nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi, da consentire la propria offerta, la quale dovrà comprendere le specifiche sulle metodologie di esecuzione dei lavori;

e) la dichiarazione che il concorrente ha preso visione dei luoghi al fine dell'acquisizione degli elementi tali da giustificare l'offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1 Data, ora e luogo: l'apertura dei plichi, avrà luogo nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio, Campidoglio, terzo piano), il giorno 9 settembre 1999 alle ore 9.

8. Cauzioni e garanzie: per partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo a base d'asta di L. 62.654.872 (€ 32.358.54091), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una azienda di Credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d), la seguente condizione particolare con la quale l'Istituto Bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento

della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. In dette cauzioni dovrà essere specificato pena l'esclusione, che esse saranno durature e valide fino a liberatoria dichiarazione da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di pagamento: le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 17 del capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 citato.

In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e dovrà contenere la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese. Inoltre ciascun'impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale s'impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11. Condizioni minime: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle disposizioni vigenti, e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) originale o copia autenticata del certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A. - ufficio registro delle imprese - sezione ordinaria / sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo e l'appartenenza all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti - categoria I - classe A (decreto ministeriale n. 406/1998) per densità superiore a 500.000 abitanti;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività, e, inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4), l'impresa partecipante, dovrà, inoltre, produrre certificato della Cancelleria del Tribunale sezione fallimentare, di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione autenticata ai sensi della legge, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4). Tale dichiarazione dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni all:

B) certificato generale del Casellario Giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattati di società;

C) dichiarazione con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

C.1) di aver conseguito nel triennio 96-98 un fatturato specifico per attività analoghe non inferiore a L. 2.000.000.000 (due miliardi);

C.2) di essere in possesso di almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

C.3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

C.4) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

C.5) di essere in regola - ove dovuto - con la legge 482/1968 in materia di assunzioni obbligatorie;

C.6) di essere in possesso di attrezzature aziendali adatte al tipo di interventi da effettuare con l'indicazione analitica delle stesse;

C.7) indicazione del personale impiegato con l'analitica descrizione delle professionalità impiegate.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dovrà dichiarare di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

I documenti di cui ai punti A) e B) potranno essere sostituiti da dichiarazione, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

La dichiarazione di cui al punto C) dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti A) e B) e le dichiarazioni di cui ai punti C.2, C.3, C.4, C.5, C.6, e C.7 debbono riferirsi a ciascun'impresa associata o consorzata.

I requisiti di cui al punto C.1 s'intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione, conforme al testo straniero, certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera C punti 1), 4), 6) e 7) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione all'ente appaltante di cui al punto 1), entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore della ditta che avrà presentato il ribasso più conveniente per l'amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti secondo le vigenti disposizioni.

Si procederà alla valutazione della presunta anomalia ai sensi dell'art. 25 commi 1, 2, 3 del decreto legge 157/1995.

14. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 13 luglio 1999.

Il sovrintendente: prof. E. La Rocca.

S-19211 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA

Mantova, via Roma n. 39
Tel. 0376/338202 - Fax 0376/220433

Il dirigente settore LL.PP., con riferimento al bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di costruzione di pista ciclabile in viale Oslavia, viale Gorizia, piazzale Gramsci e viale Fiume, per un importo a base d'asta di L. 435.727.941, I.V.A. esclusa, pari ad € 225.034.701, pubblicato in data 18 giugno 1999, comunica, che la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto sino ad oggi ritirate presentano errori di fotocopiatura. Pertanto per partecipare alla gara sarà necessario ritirare c/o l'Ufficio contratti, via Roma n. 39, Nuova Lista conforme all'originale e presentare l'offerta esclusivamente su questo elaborato.

Il termine per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 12 del giorno 4 agosto 1999.

La gara avrà luogo in seduta pubblica, nella sede comunale di Mantova, il giorno 5 agosto 1999 alle ore 9,30.

Il dirigente LL.PP.: ing. Marzio Malagutti.

S-19233 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Avviso di significazione per appalto lavori di Villa Macrina

In relazione alla gara fissata per il 22 luglio 1999, per l'appalto dei lavori di restauro di Villa Macrina, si significa che nel caso di prezzi unitari discordanti, per la stessa categoria di lavori, quelli da ritenere validi ai fini dell'offerta sono i più bassi.

Il dirigente: geom. Domenico Boccardo.

S-19255 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto

1. Soggetto aggiudicatore: Ferrovie Nord Milano S.p.a., piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano (Italia), tel. 02/72151401 - fax 02/72151400.

2. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Oggetto dell'appalto: rifacimento della facciata del Palazzo Uffici di Ferrovie Nord Milano S.p.a. nell'ambito del progetto di riqualificazione urbana di piazzale Cadorna a Milano. Lotto unico.

4. Importo dei lavori a base d'asta: L. 3.073.041.586 (€ 1.587.093,53) + I.V.A., di cui costituisce importo degli oneri da riconoscersi all'appaltatore per apprestamenti ed attrezzature, atti a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, non soggetto a ribasso d'asta, la somma di L. 55.250.000 (€ 28.534,24).

5. Natura dei lavori: i lavori consistono nella realizzazione della facciata strutturale, ancorata all'edificio esistente con strutture in acciaio, mediante elementi di carpenteria metallica, comprendente finestre a taglio termico in profilati di lega d'alluminio e vetrate isolanti, nonché nella realizzazione di strutture, antistanti la facciata, formate da colonne e travi in acciaio a sostegno di elementi di copertura a falde inclinate in alluminio e vetro. L'esecuzione dei suddetti lavori prevede tra l'altro le seguenti opere provvisorie e complementari: esecuzione del ponteggio di facciata; rimozione dei serramenti esistenti, opere di demolizione parziale e di rifacimento di strutture esistenti; realizzazione impianto elettrico per illuminazione della facciata.

Tutti i lavori dovranno essere realizzati in presenza dell'ordinaria attività lavorativa degli uffici presenti nel palazzo, dei flussi di passeggeri che interessano la sottostante Stazione e di altri cantieri in opera nella piazza antistante e nell'atrio di stazione.

6. Categoria A.N.C. prevalente:

categoria G1 - costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione o manutenzione - importo L. 2.474.184.606 + I.V.A.

Altre categorie A.N.C.:

categoria S18 - costruzione, assemblaggio e posa in opera di carpenteria metallica - importo L. 551.749.980 + I.V.A.;

categoria G11 - installazione impianti elettrici - importo L. 47.107.000 + I.V.A.

7. Potranno partecipare alla gara le imprese in possesso della categoria A.N.C. G1 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

8. Termine per l'esecuzione dell'appalto: per il completamento di tutti i lavori in appalto il termine ultimo è improrogabilmente fissato al 29 ottobre 1999.

9. Gli elaborati costituenti il bando integrale, il progetto esecutivo, gli schemi di contratto e capitolato speciale, il «Foglio di prescrizioni» ed ogni altro documento inerente la procedura di gara sono disponibili e possono essere esaminati presso F.N.M. S.p.a. Divisione Ingegneria - piazzale Cadorna n. 14 - 5° piano - Milano, tel. 02/72151413 - fax 02/72151400. A pena d'esclusione le imprese, che intendono presentare offerta, dovranno ritirare entro le ore 12 del giorno 23 luglio 1999 copia di tale documentazione al prezzo di L. 500.000 (cinquecentomila) + I.V.A. 20%, da versare preventivamente a fondo perduto sul c/c postale n. 16643207 intestato a F.N.M. S.p.a. - piazzale Cadorna nn. 14/16 - Milano, specificando la causale di versamento. Per il ritiro della documentazione dovrà essere presentata richiesta scritta e copia della ricevuta del pagamento effettuato, previo congruo avviso telefonico.

10. Termine di ricezione delle offerte: a pena di esclusione le offerte, redatte in conformità a quanto indicato nel «Foglio di prescrizioni», dovranno pervenire entro le ore 12 del 27 luglio 1999 a: Ferrovie Nord Milano S.p.a. - Ufficio protocollo - piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano.

11. Il ricorso alla procedura d'urgenza è giustificato dalla necessità di ripetizione della gara a seguito dell'annullamento della prima procedura (bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. 136 del 12 giugno 1999) e dal termine di ultimazione dei lavori e piena funzionalità dell'opera, fissato dall'art. 1, comma 4, lettera d) della legge n. 270/1997 (decreto 2 giugno 1998 - Ministero dei Lavori Pubblici).

12. Le operazioni di gara si svolgeranno il giorno 27 luglio 1999 alle ore 17 presso la sede di Ferrovie Nord Milano S.p.a. e potranno partecipare i rappresentanti dei soggetti offerenti.

13. Cauzioni e garanzie:

a) fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, a garanzia dell'offerta presentata, il concorrente è tenuto a costituire una cauzione di L. 61.460.000 pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta;

b) fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998, a garanzia del corretto adempimento contrattuale l'aggiudicatario dell'appalto dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; in caso di ribasso superiore al 20% (venti per cento) la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

14. Finanziamento: l'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge regione Lombardia 28 ottobre 1996 n. 31 (stanziati con legge regione Lombardia 10 dicembre 1997 n. 45) ed alla legge 7 agosto 1997 n. 270 e con fondi propri.

Modalità di pagamento: acconti su stati di avanzamento lavori trimestrali con pagamento a 90 giorni fine mese data fattura, previa emissione del certificato di pagamento.

I pagamenti degli eventuali subappaltatori dovranno fare capo all'appaltatore, che avrà l'obbligo di trasmettere alla committente, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso appaltatore via via corrisposti agli stessi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15. Soggetti ammessi alla gara; sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. Documentazione da allegare all'offerta: a pena di esclusione, all'offerta dovranno essere allegati i documenti previsti dal «Foglio di prescrizioni».

17. Svincolo dall'offerta: le offerte saranno ritenute valide per 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

18. L'anomalia dell'offerta sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 come modificato dalla legge 415/1998.

19. Altre informazioni:

a) F.N.M. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta;

b) F.N.M., in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario dell'appalto, si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter legge 109/1994;

c) il responsabile del procedimento di gara ai sensi della legge n. 241/1990 è il dott. Massimo Stoppini.

Il presidente: dott. ing. Achille Norberto.

M-6363 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Comunicato

La gara d'appalto a pubblico incanto n. 131/99 per la gestione e manutenzione di n. 70 servizi igienici automatizzati (S.I.A.) di cui n. 35 per portatori di handicap e n. 35 per normodotati dalla data del verbale di consegna al 31 luglio 2000 pubblicato all'albo pretorio il 14 giugno 1999, sul Corriere della Sera del 15 giugno 1999, sul Sole 24 Ore del 14 giugno 1999 e sulla G.U.R.I. parte II n. 141 del 18 giugno 1999, fissata per le ore 10 del 3 agosto 1999, viene annullata per modifiche da apportare al capitolato speciale d'appalto.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6367 (A pagamento).

CITTÀ DI CUORGNE (Provincia di Torino)

Via Garibaldi n. 9 - Tel. 0124/655111

estratto di bando d'asta pubblica

È indetto pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge 109/1994 e s.m.i. da esperirsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. per il giorno 3 agosto 1999, alle ore 10 per l'appalto dei lavori di regimazione acque meteoriche in località Giaudrone.

Presentazione offerte entro le ore 12 del 2 agosto 1999.

Importo a base di gara L. 69.088.725 + I.V.A. (€ 35.681,34).

Bando integrale pubblicato Albo Pretorio Comunale e comuni vicini. Capitolato visionabile presso il Servizio Lavori Pubblici e Tecnico Manutentivo del Comune.

Cuorgne, 9 luglio 1999

Il responsabile del servizio: geom. Livio Mattioda.

T-1649 (A pagamento).

MONTEROSA 2000 - S.p.a.

Bando di gara procedura accelerata negoziata (ai sensi del decreto legislativo 158/1995)

1. Ente aggiudicatore: Monterosa 2000 S.p.a., sede Alagna Valsesia (VC) c/o Comune di Alagna.

2. Natura appalto: fornitura - Procedura accelerata negoziata. Riduzione dei tempi motivata dalla necessità di pervenire entro ottobre 1999 alla consegna dei lavori pena decadenza dei contributi regionali - comunitari assegnati.

3. Luogo di consegna: Comune di Alagna, Valsesia (VC).

4.a) Fornitura e posa in opera degli impianti ed opere necessarie per la realizzazione chiavi in mano di: cabinovia a 8 posti ad ammassamento automatico «Alagna - Pionalunga» e seggiovia biposto ad ammassamento fisso «Pionalunga - Bocchetta delle Pisse»; le prestazioni comprendono lo smontaggio e il trasporto a rifiuto dell'esistente funivia Alagna - Zaroltu - Bocchetta delle Pisse, la progettazione esecutiva dei nuovi impianti, la fornitura dei nuovi materiali ed apparecchiature, la esecuzione dei lavori incluse le opere accessorie, nonché le prestazioni di assistenza al collaudo e all'avviamento all'esercizio; importo presunto a base di gara: lire 13.000.000.000 (pari a € 6.713.940);

b) l'offerta dovrà comprendere tutte le prestazioni richieste.

7. L'impianto dovrà essere consegnato, pronto per il collaudo, entro il 15 novembre 2000.

8. Le domande di partecipazione e la restante documentazione richiesta, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire in busta sigillata tassativamente entro le ore 12 del 23 luglio 1999 a: Monterosa 2000 S.p.a. c/o Finpiemonte S.p.a., Galleria San Federico n. 54, 10121 Torino Italia, tel. 011/5717836, fax 011/5717855. Comunicazioni inviate alla sede legale non saranno prese in considerazione. È ammesso l'invio delle domande di partecipazione ai sensi dell'art. 18 comma 5 decreto legislativo 158/1995.

9. Cauzione provvisoria e definitiva e polizze assicurative come previste dal capitolato tecnico-amministrativo.

10. Finanziamento per L. 4.357.000.000 dal fondo di riqualificazione turistica legge 203/1995. L. 4.943.000.000 dai fondi strutturali Regolamento C.E. 2081/93 Docup Obiettivo 5b 1994-1999 e mezzi propri; il pagamento avverrà come previsto nel capitolato tecnico amministrativo.

11. Ammesse le riunioni di imprese previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/1995.

12. Le imprese dovranno trasmettere, unitamente alla domanda di partecipazione, firmata dall'impresa partecipante o, in caso di raggruppamento, da tutte le imprese partecipanti, la seguente documentazione:

a) certificati di iscrizione (in originale o copia conforme all'originale o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di legge):

a1) al registro delle imprese per attività coerente a quella della fornitura;

a2) A.N.C. categoria S4 per classifica pari a L. 9.000.000.000;

b) dichiarazione attestante la mancanza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo 358/1992 e dall'art. 20 Direttiva 93/36/C.E.E.;

c) elenco forniture con posa in opera di seggiovie ad ammassamento fisso e cabinovie ad ammassamento automatico effettuate nell'ultimo quinquennio (1994-1998) con importo, data e committente (sarà escluso chi non abbia fornito ed installato almeno cinque impianti per ciascuna delle due tipologie di impianto);

d) dichiarazione del fatturato delle forniture di impianti a fune dell'ultimo triennio (1996-1998); fatturato globale minimo richiesto pari a sessanta miliardi;

e) dichiarazione del fatturato derivante da forniture appartenenti alla tipologia di seggiovie ad ammassamento fisso e alla tipologia cabinovie ad ammassamento automatico effettuato nell'ultimo triennio (1996-1998); fatturato minimo richiesto: la prima tipologia L. 10 miliardi, la seconda tipologia L. 30 miliardi.

La mancanza dei requisiti minimi o di uno dei documenti o dichiarazioni richieste sarà causa di esclusione. All'aggiudicatario sarà richiesta la dimostrazione di quanto dichiarato.

In caso di raggruppamento i requisiti sub a1) e b) debbono essere posseduti da tutte le imprese, gli altri requisiti dal raggruppamento nel suo complesso.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base degli elementi indicati nel capitolato tecnico amministrativo. Sono ammesse le imprese C.E. non iscritte all'A.N.C. Monterosa 2000 S.p.a. si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o stipulare il contratto, con esclusione di ogni responsabilità per danni o altro titolo neanche ai sensi degli art. 1337 e 1338 del Codice civile.

17. Bando spedito al G.U.C.E. il 7 luglio 1999. Per informazioni: Finpiemonte S.p.a., tel. 39/011/5717836.

Torino, 7 luglio 1999

Il presidente: prof. Dino Piero Giarda.

T-1653 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI BATTISTA

Torino, corso Bramante n. 88

Bando di gara

(in esecuzione deliberazione n. 2182/73/61/99 dell'8 luglio 1999)

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista, corso Bramante n. 88, I, 10126 Torino, tel. 011/6336333, fax 6336334.

Categoria di servizio e descrizione: 17. Servizi alberghieri e di ristorazione. CPC 64. Appalto concorso per l'affidamento della gestione globale del servizio di ristorazione e nutrizione per degenti e ristorazione dipendenti con progettazione e costruzione del relativo fabbricato completo degli impianti, attrezzature e arredi per un importo complessivo presunto di L. 225.000.000.000 pari a € 116.202.802 e per una durata di anni 9.

Luogo di esecuzione: Torino, Ospedali Molinette, San Lazzaro e San Vito e strutture territoriali.

Riferimenti legislativi: decreto legislativo 157/1995.

Divisione in lotti: non è ammessa offerta per una parte del servizio.

Numero dei prestatori dei servizi che verranno invitati a presentare offerta: non è previsto alcun limite.

Durata del contratto: anni nove.

Raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995. Nel caso di imprese riunite, le successive dichiarazioni di cui ai punti a), b), d), dovranno essere relative a ciascuna delle imprese sia capogruppo che mandanti mentre quelle di cui al punto c) dovranno essere relative al raggruppamento nel suo insieme, fermo restando che l'impresa capogruppo dovrà raggiungere, da sola, almeno il 50% di detti importi. Non è richiesta la trasformazione di tale raggruppamento in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovesse risultare aggiudicatario.

Giustificazione della procedura accelerata: necessità di pervenire all'inizio del servizio entro il 1° aprile 2000.

Data limite per le richieste di partecipazione a pena esclusione: 27 luglio 1999 (ore 12).

Indirizzo: vedi punto 1., ufficio protocollo. Lingua o lingue: italiano.

Termine per l'avvio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla deliberazione di ammissione delle ditte alla partecipazione.

Cautioni e garanzie richieste: indicate negli inviti a presentare offerta.

Condizioni minime: alla domanda di partecipazione l'impresa dovrà allegare le seguenti documentazioni amministrative:

a) certificato in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, rilasciato dalla competente Camera di Commercio, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza dei termini di presentazione della domanda, riportante il nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 575/1965 e successive modificazioni o altro titolo previsto dall'art. 15 del decreto legislativo 157/1995;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (in data non anteriore a sei mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda), a firma del legale rappresentante o persona munita di legale rappresentanza, redatta con le forme di cui alla legge 15/1968, così come modificata dalle leggi 127/1997 e 191/1998, attestante che «non ricorrono le situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995»;

c) dichiarazione in carta semplice concernente il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi che non potrà essere inferiore a complessive L. 180.000.000.000, € 92.962.241 e l'importo relativo ai servizi di ristorazione realizzati negli ultimi tre esercizi che non potrà essere inferiore a complessive L. 120.000.000.000, € 61.974.827, come da art. 13 del decreto legislativo 157/1995; dichiarazione in carta semplice contenente l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre esercizi come da art. 14 lettera a) del decreto legislativo 157/1995 con il rispettivo importo, data, destinatario.

Criteri di aggiudicazione: a favore della offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995.

Altre informazioni: la domanda di partecipazione deve essere redatta in carta legale o resa legale ed in lingua italiana, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri, con l'indicazione dell'oggetto della gara da riportarsi sul plico di trasmissione della documentazione con la seguente dicitura: «Richiesta di invito alla gara ad appalto concorso per l'affidamento della gestione globale del servizio di ristorazione».

Il plico dovrà pervenire secondo le norme del codice postale: Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. Il presente bando non vincola l'amministrazione. Per ulteriori informazioni e per ritirare il fascimile delle dichiarazioni di cui alle lettere b), c) e d), rivolgersi: U.O.A. economato, tel. 011/6336.334.

Data di invio del bando: 9 luglio 1999.

Data di ricevimento del bando: 9 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-1655 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Roma

Bando di gara - Licitazione privata

1. Oggetto appaltante: Soprintendenza per i beni culturali e architettonici di Roma, via S. Michele n. 17, 00153 Roma. Tel. 06/588951, fax 06/5883340.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 358/1992 e del decreto legislativo 402/1998, con procedura d'urgenza, per ottemperare al decreto ministeriale del Ministero dei lavori pubblici del 24 giugno 1997 che ha stabilito che i citati lavori devono essere ultimati prima del Grande Giubileo del 2000.

3.a) Luogo consegna: Roma, piazza del Quirinale n. 2.

3.b) Descrizione fornitura: fornitura e posa in opera di corpi illuminanti da parete e da incasso completi di trasformatori, cablaggio lampade ed ogni onere ed accessorio necessari al funzionamento, per l'allestimento di Spazi espositivi nelle ex Scuderie Papali del Quirinale come meglio dettagliato nel capitolato d'oneri e nella documentazione progettale.

CAP. 85 All. 2 del decreto legislativo 358/1992.

Importo a base d'asta: L. 686.662.430 oltre I.V.A. (L. 137.994.916) pari a € 354.631,54 oltre I.V.A. (€ 71.268,42).

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: entro e non oltre il 15 novembre 1999.

5. Possono partecipare imprese riunite ai sensi art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6.a) Pena esclusione, le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 luglio 1999.

6.b) Le domande dovranno pervenire all'ufficio contratti, all'indirizzo di cui al punto 1., in carta da bollo ed esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale o delle agenzie di recapito autorizzate.

Le domande, essendo stata adottata la procedura d'urgenza, potranno essere inoltrate per i canali più rapidi; se inviate per telegramma, telexcritto, per telefono o telecopio, dovranno essere confermate con regolare domanda spedita entro il termine indicato al punto 6.a), la quale dovrà pervenire entro due giorni dal termine stesso.

6.c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.
7. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro 10 giorni dalla scadenza di cui al punto 6.a).

8. Il concorrente presterà cauzione provvisoria del 2% sull'importo a base d'asta.

9. Requisiti minimi: le imprese dovranno:

a) essere iscritte alla C.C.I.A.A. Se imprese straniere non residenti in Italia dovranno presentare dichiarazione ex art. 10 del decreto legislativo 402/1998;

b) non essere nelle condizioni d'esclusione ex art. 9 del decreto legislativo 402/1998;

c) aver conseguito nel triennio 1996-1998 fatturato complessivo non inferiore a 2.700.000.000, e importo forniture analoghe non inferiore a 1.300.000.000;

d) aver effettuato nel triennio 1996-1998 almeno una fornitura analoga a quella della gara anche suddivisa in lotti aventi unico committente, per ammontare non inferiore all'importo a base d'asta;

e) possedere n. 2 referenze bancarie;

f) possedere certificati prove effettuate sui prodotti da fornire e di conformità alla normativa di sicurezza, specificando l'oggetto, la data ed il soggetto che ha rilasciato i certificati;

g) non essere in rapporto di controllo o collegamento (art. 2359 del Codice civile) con altri soggetti o partecipanti alla gara.

In caso di imprese raggruppate, i requisiti sopra elencati dovranno essere posseduti dalle imprese secondo le previsioni indicate nel disciplinare.

10. L'offerente, decorsi 180 giorni dalla data dell'offerta, potrà svincolarsi.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi precisati nel disciplinare di gara.

12. Sono ammesse varianti ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 402/1998.

13. L'aggiudicazione è da ritenersi provvisoria fino al decreto di autorizzazione alla spesa da parte degli organi superiori.

14. È ammesso il subappalto.

15. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 15 luglio 1999 e ricevuto dalla stessa in pari data.

16. Foro competente: Roma.

La mancanza e/o incompletezza e/o difformità anche parziale di uno solo dei documenti e/o dichiarazioni richiesti nel presente bando e nel disciplinare comporterà l'esclusione dalla gara.

La Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Roma si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento le procedure per l'affidamento.

12 luglio 1999

Il soprintendente: arch. Francesco Zurli.

C-19075 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Roma

Bando di gara - Licitazione privata

1. Soggetto appaltante: Soprintendenza per i beni culturali e architettonici di Roma, via S. Michele n. 17, 00153 Roma. Tel. 06/588951, fax 06/5883340.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 358/1992 e del decreto legislativo 402/1998, con procedura d'urgenza, per ottemperare al decreto ministeriale del Ministero dei lavori pubblici del 24 giugno 1997 che ha stabilito che i citati lavori devono essere ultimati prima del Grande Giubileo del 2000.

3.a) Luogo consegna: Roma, piazza del Quirinale n. 2.

3.b) Descrizione fornitura: fornitura in opera di arredi fissi e mobili (n. 9 scrivanie, n. 68 sedie, n. 33 armadi, n. 20 Carabottino Coprifancoil,

n. 23 tavoli, n. 19 mobili contenitore di vario tipo, n. 1 Piano a Quota, n. 12 pannelli di rivestimento, n. 8 mobili libreria, etc.) per l'allestimento di spazi espositivi nelle ex Scuderie Papali del Quirinale come meglio dettagliato nel capitolato d'oneri e nella documentazione progettuale.

CAP. 98 All. 2 del decreto legislativo 358/1992.

Importo a base d'asta: L. 917.944.181 oltre I.V.A. (L. 183.588.837) pari a € 474.078,60 oltre I.V.A. (€ 94.815,72).

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: entro e non oltre il 15 novembre 1999.

5. Possono partecipare imprese riunite ai sensi art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6.a) Pena esclusione, le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 30 luglio 1999.

6.b) Le domande dovranno pervenire all'ufficio contratti, all'indirizzo di cui al punto 1., in carta da bollo ed esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale o delle agenzie di recapito autorizzate.

Le domande, essendo stata adottata la procedura d'urgenza, potranno essere inoltrate per i canali più rapidi; se inviate per telegramma, teletipico, per telefono o telecopio, dovranno essere confermate con regolare domanda spedita entro il termine indicato al punto 6.a), la quale dovrà pervenire entro due giorni dal termine stesso.

6.c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro 10 giorni dalla scadenza di cui al punto 6.a).

8. Il concorrente presterà cauzione provvisoria del 2% sull'importo a base d'asta.

9. Requisiti minimi: le imprese dovranno:

a) essere iscritte alla C.C.I.A.A. Se imprese straniere non residenti in Italia dovranno presentare dichiarazione ex art. 10 del decreto legislativo 402/1998;

b) non essere nelle condizioni d'esclusione ex art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) aver conseguito nel triennio 1996-1998 fatturato complessivo non inferiore a 2.700.000.000, e importo forniture analoghe non inferiore a 1.300.000.000;

d) aver effettuato nel triennio 1996-1998 almeno una fornitura analoga a quella della gara anche suddivisa in lotti aventi unico committente, per ammontare non inferiore all'importo a base d'asta;

e) possedere n. 2 referenze bancarie;

f) possedere certificati prove effettuate sui prodotti da fornire e di conformità alla normativa di sicurezza, specificando l'oggetto, la data ed il soggetto che ha rilasciato i certificati;

g) non essere in rapporto di controllo o collegamento (art. 2359 del Codice civile) con altri soggetti o partecipanti alla gara.

In caso di imprese raggruppate, i requisiti sopra elencati dovranno essere posseduti dalle imprese secondo le previsioni indicate nel disciplinare.

10. L'offerente, decorsi 180 giorni dalla data dell'offerta, potrà svincolarsi.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi precisati nel disciplinare di gara.

12. Sono ammesse varianti ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 402/1998.

13. L'aggiudicazione è da ritenersi provvisoria fino al decreto di autorizzazione alla spesa da parte degli organi superiori.

14. È ammesso il subappalto.

15. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 15 luglio 1999 e ricevuto dalla stessa in pari data.

16. Foro competente: Roma.

La mancanza e/o incompletezza e/o difformità anche parziale di uno solo dei documenti e/o dichiarazioni richiesti nel presente bando e nel disciplinare comporterà l'esclusione dalla gara.

La Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Roma si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento le procedure per l'affidamento.

12 luglio 1999

Il soprintendente: arch. Francesco Zurli.

C-19076 (A pagamento).

DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO

Taranto

Avviso di gara n. 16/1999 - Bollettino n. 2/1999

1. Codice/oggetto gara:

1) Fasc. n. 0008/1999 - Acquisizione a quantità indeterminata di pitture omologate Marina Militare Italiana - Gara riservata a ditte produttrici - Importo massimo complessivo presunto L. 2.700.000.000 (€ 1.394.433,63), così ripartiti:

1° lotto: pittura a specifica MM/620/P, importo massimo presunto L. 450.000.000 (€ 232.405,60) esente I.V.A.;

2° lotto: pittura a specifica MM/645/P, importo massimo presunto L. 450.000.000 (€ 232.405,60) esente I.V.A.;

3° lotto: pittura a specifica MM/652/P, importo massimo presunto L. 450.000.000 (€ 232.405,60) esente I.V.A.;

4° lotto: pittura a specifica MM/673/P, importo massimo presunto L. 450.000.000 (€ 232.405,60) esente I.V.A.;

5° lotto: pittura a specifica MM/675/P, importo massimo presunto L. 450.000.000 (€ 232.405,60) esente I.V.A.;

6° lotto: pittura a specifica MM/684/P, importo massimo presunto L. 450.000.000 (€ 232.405,60) esente I.V.A.

2) Fasc. n. 0009/1999 - Acquisizione a quantità indeterminata di pitture omologate Marina Militare Italiana - Gara riservata a ditte produttrici - Importo massimo complessivo presunto L. 600.000.000 (€ 309.874,14), così ripartiti:

1° lotto: pittura a specifica MM/672/P, importo massimo presunto L. 300.000.000 (€ 154.937,07) esente I.V.A.;

2° lotto: pittura a specifica MM/677/P, importo massimo presunto L. 300.000.000 (€ 154.937,07) esente I.V.A.

3) Fasc. n. 0010/1999 - Acquisizione a quantità indeterminata di salvagenti - Gara riservata a ditte produttrici - Importo massimo complessivo presunto L. 800.000.000 (€ 413.165,52), così ripartiti:

1° lotto: salvagente individuali come da monografia SAL/06 M.M.I., importo massimo presunto L. 300.000.000 (€ 154.937,07) esente I.V.A.;

2° lotto: salvagente collettivo 8+4 come da monografia NAV-13-4220.0006-13-00-1000, importo massimo presunto L. 200.000.000 (€ 103.291,38) esente I.V.A.;

3° lotto: salvagente collettivo 20+10, importo massimo presunto L. 300.000.000 (€ 154.937,07) esente I.V.A.

4) Fasc. n. 0015/1999 - Acquisizione a quantità indeterminata di isolanti vari - Gara riservata a ditte produttrici ad eccezione del lotto n. 5 - Importo massimo complessivo presunto L. 800.000.000 (€ 413.165,52), così ripartiti:

1° lotto: coibenti per temperature fino a 650°, importo massimo presunto L. 300.000.000 (€ 154.937,07) esente I.V.A.;

2° lotto: coibenti per alte temperature, importo massimo presunto L. 200.000.000 (€ 103.291,38) esente I.V.A.;

3° lotto: coibenti per tubature fredde e impianti di condizionamento, importo massimo presunto L. 100.000.000 (€ 51.645,69) esente I.V.A.;

4° lotto: pannelli Navy Board, importo massimo presunto L. 100.000.000 (€ 51.645,69) esente I.V.A.;

5° lotto: materiali vari per coibentazione, importo massimo presunto L. 100.000.000 (€ 51.645,69) esente I.V.A.

2. Requisiti di partecipazione:

Certificato di iscrizione, in originale alla C.C.I.A.A., ufficio registro imprese, completo di dichiarazione sullo stato fallimentare in corso di validità, art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 338/1992 o certificato di cui all'art. 12, comma 2 dello stesso decreto legislativo. L'idoneità della ditta alla produzione/commercializzazione dei materiali di cui al presente avviso di gara, deve risultare chiaramente alla voce attività e non alla voce oggetto sociale.

Solo per i fascicoli 0008/99 e 0009/99: autocertificazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche, attestante che le pitture per le quali si chiede di partecipare sono già state omologate dalla Marina Militare Italiana. Detta autocertificazione dovrà riportare gli estremi di protocollo del dispaccio di omologazione; certificato in copia autenticata attestante il possesso di un Sistema di Qualità secondo pubblicazione UNI EN ISO 9002.

Solo per i lotti nn. 1, 2, 3 e 4 del fascicolo 0015/99, autocertificazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche, attestante che i coibenti per i quali si chiede di partecipare sono già stati ritenuti idonei all'impiego dalla M.M. Detta autocertificazione dovrà riportare gli estremi di protocollo del dispaccio di idoneità all'impiego.

3. Tipo di gara: licitazione privata in ambito C.E.E.

4. Modalità di aggiudicazione: le forniture, per singolo fascicolo e per singolo lotto, saranno aggiudicate in base alla percentuale di sconto massima, unica, da applicarsi ai singoli prezzi riportati sulla distinta tecnica, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998. Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 402/1998 citato.

5. Richiesta d'invito: la domanda di partecipazione redatta in carta legale, per uno o più fascicoli, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire a: Direzione arsenale militare marittimo, 1ª Sezione U.A.G., 74100 Taranto, entro e non oltre le ore 12 del 16 agosto 1999, pena l'esclusione, in busta chiusa recante sull'involucro esterno l'espressa indicazione «Domanda di partecipazione alla licitazione privata - Fasc. 00.../98 (indicare tutti i numeri dei fascicoli per cui si desidera partecipare), scadenza ore 12 del 16 agosto 1999. In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere corredata, oltre che dalla certificazione di cui al punto 2), di:

a) autocertificazione in carta semplice, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) idonee referenze bancarie in originale ed in busta sigillata intestate a questa direzione;

c) autocertificazione in carta semplice, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, sulla elencazione dei lavori eseguiti negli ultimi tre anni con l'indicazione del loro importo e del luogo di esecuzione.

La ditta, potrà avvalersi della legge sulla semplificazione amministrativa, presentando la domanda di partecipazione secondo lo schema che potrà essere ritirato con le stesse modalità di cui al punto 7 del presente bando. Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo (nel caso in cui la ditta non si avvalga della semplificazione amministrativa), la stessa non verrà presa in considerazione.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione per la successiva partecipazione.

6. Luogo di esperimento delle gare: presso Marinarsen Taranto.

7. Consultazione edizione integrale dei singoli bandi di gara: le caratteristiche generali delle forniture sono indicate nel capitolato speciale d'appalto, che è consultabile presso il SAC, ufficio contratti, settore pubblicità di Marinarsen Taranto dalle ore 9 alle ore 11 dal lunedì al venerdì. Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonicamente al numero di tel./fax 099/4597310 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11.

8. Sub-appalto: ammesso.

9. Funzionario responsabile: il capo serv. amm.ne e con. gen.le dir. amm.vo cont. Enio Fischetti.

10. Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il raggruppamento o il consorzio sono tenuti ad indicare la denominazione di tutti gli associati/consorzianti.

11. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a scopi istituzionali; il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'amministrazione in servizio nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

12. Il seguente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 8 luglio 1999 mediante telexfax.

Il capo serv. amm.ne e cont. gen.le
Dir. amm.vo cont.le Enio Fischetti

C-19077 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Stabilimento Munizionamento Navale Taranto

Bando di gara integrale a L.P. in ambito nazionale

In conformità a quanto indicato negli avvisi di bando di gara e in applicazione del decreto legislativo 573/1994, lo Stabilimento munizionamento navale di Taranto indice quattro gare a L.P. tra imprese idonee, aventi per oggetto:

fasc. 2102/1999 - Fornitura di n. 27 motospazzatrici varie per luoghi pericolosi di classe 0, zona 2 - Prezzo base palese L. 250.000.000 (I.V.A. inclusa) (€ 129.114,2);

fasc. 2103/1999 - Fornitura materiale igienico per personale civile di Marimuni Taranto - Prezzo base palese L. 18.000.000 (I.V.A. inclusa) (€ 9.296.224);

fasc. 2104/1999 - Fornitura e posa in opera di n. 1 cabina di verniciatura a secco con filtrazione a carboni attivi occorrenti allo Stabilimento munizionamento navale di Taranto - Prezzo base palese L. 60.000.000 (I.V.A. inclusa) (€ 30.987,413);

fasc. 2105/1999 - Fornitura di materiale occorrente per l'espletamento del servizio di derattizzazione disinfestazione e disinfestazione delle aree coperte e scoperte dello Stabilimento munizionamento navale di Taranto - Prezzo base palese L. 36.000.000 (I.V.A. inclusa) (€ 18.592,448).

Sistema di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con le modalità procedurali di cui all'art. 16, lettere 1a, 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 402/1998.

Avvertenze: le commesse sono soggette ad I.V.A.

Le domande di partecipazione, redatte singolarmente, in carta legale e firmate dal rappresentante legale dovranno pervenire a mezzo posta, entro il 25 agosto 1999, ore 11 al seguente indirizzo: «Stabilimento Munizionamento Navale, 74100 Taranto - Uff. Segr. e Aff. Gen.».

Sull'esterno della busta che contiene la domanda dovrà essere indicata, oltre all'argomento, anche il fascicolo e la dicitura «Domanda di partecipazione a L.P. in ambito nazionale».

Le domande dovranno essere corredate dei documenti seguenti:

a) certificazione o autocertificazione attestante che il fornitore non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo 402/1998 rilasciata nelle forme previste dallo stesso articolo;

b) idonee referenze bancarie rilasciate in plico sigillato per Marimuni Taranto;

c) dichiarazione contenente i dati inerenti il fatturato annuo (ultimi tre anni) con indicazione delle forniture analoghe e degli importi relativi, nome e ragione sociale del destinatario, dimostrate secondo le modalità previste dall'art. 14 del decreto legislativo 402/1998;

d) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, in originale o copia autenticata secondo le modalità previste dall'art. 12 del decreto legislativo 402/1998;

e) dichiarazione, per i fascicoli 2104/1999 e 2102/1999 attestante che la ditta eseguirà la fornitura e posa in opera in accordo a quanto specificato dalle norme UNI EN 9003 o conformemente alla pubblicazione NATO AQAP 130 con rilascio di apposita certificazione. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare direttamente o per suo incarico, tramite un organismo ufficiale, il prodotto da fornire ed eventualmente i processi di lavorazione.

L'invio a presentare offerte sarà rivolto alle imprese entro settembre 1999.

Numero minimo di ditte invitate: cinque.

Numero massimo di ditte invitate: venti.

Qualora le domande di partecipazione dovessero pervenire in ritardo rispetto al termine sopraindicato o prive di uno dei documenti a corredo, le stesse non saranno prese in considerazione.

È ammesso il sub-appalto nei limiti consentiti dalla legge.

Tutte le condizioni tecniche delle forniture sono indicate nelle apposite distinte tecniche che sono consultabili presso l'ufficio relazioni con il pubblico di Marimuni Taranto dal Lunedì al Venerdì, dalle 10,30 alle 11,30. Eventuali notizie potranno essere richieste telefonando al numero +39-0997752016.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i soggetti di cui all'art. 10 del decreto 402/1998.

Le domande non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il direttore C.V.: Gian Francesco Cremonini.

C-19078 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Stabilimento Munizionamento Navale Taranto

Bando di gara integrale a L.P. in ambito C.E.

In conformità a quanto indicato negli avvisi dei bandi di gara n. 005/1999 e n. 008/1999 e in applicazione del decreto legislativo 402/1998, lo Stabilimento munizionamento navale di Taranto indice due gare a L.P. tra imprese idonee, aventi per oggetto:

fasc. 2101/1999 - Fornitura e posa in opera di n. 1 impianto sistema automatico di controllo accessi e relativo sistema informatizzato per la rilevazione delle presenze del personale militare e civile dipendente dallo Stabilimento munizionamento navale di Taranto - Prezzo base palese L. 400.000.000 I.V.A. inclusa (pari al 20% dell'importo netto) - € 206.582,75;

fasc. 2107/1999 - Fornitura di mezzi mobili da cantiere per interventi di sicurezza occorrenti allo stabilimento Munizionamento Navale di Taranto - Prezzo base palese L. 300.000.000 I.V.A. inclusa (pari al 20% dell'importo netto) - € 154.937,06.

Sistema di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con le modalità procedurali di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 nonché dell'art. 16, comma 1a), 2, 3, 4 e 5 del decreto legislativo 402/1998.

Avvertenze: la commessa è soggetta ad I.V.A.

Le domande di partecipazione redatte singolarmente, in carta legale, in lingua italiana e firmate dal rappresentante legale dovranno pervenire, a mezzo posta, entro il 25 agosto 1999, ore 11, al seguente indirizzo, pena l'esclusione: «Stabilimento Munizionamento Navale, 74100 Taranto - Uff. Aff. Generali».

Sull'esterno delle buste che contengono le domande dovrà essere indicato la dicitura, oltre all'argomento, anche numero di fascicolo «Domanda di partecipazione a L.P. in ambito C.E.».

Le domande dovranno essere corredate dai documenti seguenti:

a) certificazione o autocertificazione attestante che il fornitore non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo 402/1998 rilasciata nelle forme previste dallo stesso articolo;

b) idonee referenze bancarie rilasciate in plico sigillato per Marimuni Taranto;

c) dichiarazione contenente i dati inerenti il fatturato annuo (ultimi tre anni);

d) dichiarazione relativa a precedenti commesse di analogo tipo espletate con relativo importo, nome e ragione sociale del destinatario (riferito agli ultimi 3 anni) dimostrate secondo le modalità previste dall'art. 14 del decreto legislativo 402/1998;

e) dichiarazione, per il fascicolo 2101/1999, attestante che la ditta eseguirà la fornitura e posa in opera in accordo a quanto specificato dalle norme UNI EN 9002 o conformemente alla pubblicazione NATO AQAP 120 con rilascio di apposita certificazione. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare direttamente o per suo incarico, tramite un organismo ufficiale del paese di residenza del concorrente, il prodotto da fornire ed eventualmente i processi di lavorazione;

f) certificato C.C.I.A.A. in corso di validità, in originale o copia autenticata secondo la normativa vigente (con abilitazione alla legge 46/1990, art. 1, lettera a) solo per il fascicolo 2101) o se trattati di un cittadino di altro Stato la sua iscrizione sarà comprovata secondo le modalità previste dall'art. 12 del decreto legislativo 402/1998.

L'invito a presentare offerta sarà rivolto alle imprese entro settembre 1999. La fornitura e posa in opera dell'impianto di cui al fascicolo 2101/1999 dovrà essere ultimata entro giorni solari 180, a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine da parte della ditta aggiudicataria.

La fornitura di cui al fascicolo 2104/1999 dovrà essere ultimata entro giorni solari 120, a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine da parte della ditta aggiudicataria.

Numero di ditte invitate per entrambi i fascicoli:

numero minimo: cinque;

numero massimo: venti.

Qualora le domande di partecipazione dovessero pervenire in ritardo rispetto al termine sopradichiarato o prive di uno dei documenti a carico, le stesse non saranno prese in considerazione.

È ammesso il sub-appalto nei limiti consentiti dalla legge.

Tutte le condizioni tecniche delle forniture in argomento sono indicate nelle apposite Specifiche Tecniche che sono consultabili presso l'ufficio relazioni con il pubblico di Marimuni Taranto dal lunedì al venerdì, dalle 10,30 alle 11,30. Eventuali notizie potranno essere richieste telefonando al numero +39-0997752016.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i soggetti temporaneamente ed appositamente raggruppati.

Le domande non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. in data 8 luglio 1999 mediante fax.

Il direttore C.V.: Gian Francesco Cremonini.

C-19079 (A pagamento).

AREA

Azienda Ravennate Energia Ambiente

Appalto concorso n. 62/1999

Bando di gara per la fornitura in opera di sistemi di disinfezione a raggi U.V. per il trattamento finale acque reflue degli impianti di depurazione della città di Ravenna e di Lido di Classe, importo presunto della fornitura L. 670.000.000 (pari ad € 346.026,12) + I.V.A. 10%.

1. Ente appaltante: Area - Azienda Ravennate Energia Ambiente, sede legale: via Venezia n. 1, 48100 Ravenna, tel. 0544/241011, telefax 0544/34761.

2.a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: appalto, concorso;

b) la procedura appaltante è ricorsa alla procedura accelerata poiché l'amministrazione provinciale di Ravenna, che ha autorizzato gli scarichi del depuratore di Ravenna Città, ha richiesto un piano per l'allestimento di un sistema idoneo al contenimento del carico batteriologico nello scarico finale con le seguenti scadenze: 1) 15 ottobre 1999 - fine lavori e inizio operazioni di collaudo funzionale; 2) 15 dicembre 1999 - consegna impianto;

c) forma della fornitura: fornitura ed installazione in opera.

3.a) Luogo della consegna: impianto di depurazione della città di Ravenna, via Romea Nord, 156/e, 48100 Ravenna e Impianto di Depurazione Lido di Classe, via Canale Pergami n. 64, 48020 Lido di Classe (RA), Italia;

b) natura del prodotto da fornire: sistema di disinfezione a raggi U.V. per il trattamento finale acque reflue degli impianti di depurazione;

c) quantità dei prodotti: n. 2;

d) non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte della fornitura.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura:

a) fine dell'installazione entro 15 ottobre 1999 e in ogni caso non oltre 45 giorni dal verbale di consegna;

b) completamento operazioni di collaudo funzionale e consegna provvisoria dell'impianto entro 15 dicembre 1999 e in ogni caso non oltre 90 giorni dal verbale di consegna.

5. Forma giuridica dell'A.T.I.: sono ammesse a presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente riunite (o che dichiarano in questa sede di volersi riunire) ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 6 agosto 1999;

b) indirizzo al quale debbono essere spedite le domande: all'ente aggiudicatore di cui al punto 1.;

c) lingua nella quale debbono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 90 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione: le imprese invitate dovranno produrre, in sede d'offerta, una cauzione provvisoria corrispondente al 2% dell'importo presunto totale della fornitura. Solo l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo d'assegnazione della fornitura.

9. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: avere progettato e realizzato, nell'ultimo triennio, un impianto similare, per caratteristiche e dimensioni, a quello oggetto della gara; vedi inoltre successivo punto 13.

10. Criteri d'aggiudicazione: i criteri di scelta sono quelli stabiliti all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e succ. mod. ed integ. Gli elementi di giudizio sono, nell'ordine decrescente d'importanza loro attribuita, 1) il prezzo di fornitura e posa in opera dei sistemi di disinfezione; 2) la qualità ed il valore tecnico; 3) la modularità e l'intercambiabilità; 4) i tempi di consegna e posa in opera.

12. Varianti: non sono ammesse.

13. Altre informazioni: per le modalità di presentazione della domanda d'ammissione alla gara vale quanto indicato al paragrafo L) del bando di gara integrale, quale unico documento di riferimento valido per la partecipazione alla gara. Le imprese interessate possono richiedere gratuitamente il bando di gara integrale al servizio acquisti, magazzino dell'A.R.E.A. (tel. 0544/241151, fax 0544/241296) che sarà trasmesso a mezzo telefax alle imprese residenti fuori del comune di Ravenna. Le imprese candidate non saranno ammesse alla gara, per i motivi e con le modalità stabiliti al paragrafo M) del bando di gara integrale.

15. Data d'invio del bando: 9 luglio 1999.

16. Data ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 luglio 1999.

Ravenna, 9 luglio 1999

Prof. 34236

Il direttore generale: ing. Marcello Guerrini.

C-19080 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO

(Provincia di Lucca)

Avviso di gara

Il dirigente responsabile in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 831 del 19 aprile 1999 rende noto che il comune di Viareggio indirizza licitazione privata per l'affidamento dei lavori di costruzione fognatura bianca zona nord q.re M. Polo - 1° lotto.

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21.1 lettera a) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 con esclusione automatica delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

L'importo dell'appalto è di L. 3.348.542.810 (€ 1.729.378,04), di cui L. 3.254.942.810 (€ 1.681.037,67) per lavori e L. 93.600.000 (€ 48.340,36) quali oneri per piano di sicurezza non assoggettabili a ribasso d'asta. Ai soli fini del subappalto si elencano le lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori, riconducibili alle sottocategorie categorie:

Cat. G6 (opere fognarie) - Prevalente per L. 2.670.902.810;
Cat. G3 (opere stradali) per L. 677.640.000.

L'appalto consiste nella costruzione di collettori di fognatura bianca con condotte scatoletti prefabbricate in c.a. e tubazioni in PVC, esecuzione di pozzetti di ispezione in CLS vibrato prefabbricato, realizzazione allacci ai collettori con tubazioni in PVC normale e relative caditoie laterali in prossimità dei cordoli dei marciapiedi; costruzione impianto di sollevamento e condotte in pressione in acciaio; ripristino sedi stradali con sottofondo in stabilizzato di cava, stesura di conglomerato bituminoso Bynder, N.B. = trattasi di lavori su sede stradale nei cui sottosuolo esistono reti di servizi (gas, acqua, telefono, etc.) che richiedono particolare cura e perizia nell'esecuzione. I lavori sono finanziati con mutuo e saranno pagati mediante acconti su stati di avanzamento al raggiungimento della cifra di L. 200.000.000. Il termine previsto per l'esecuzione dell'appalto è di giorni 200 (duecento), naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale corrente e chiusa in apposita busta recante obbligatoriamente, a pena di esclusione, la seguente dicitura: «Contiene domanda di partecipazione alla gara d'appalto dei lavori di... (oggetto)», dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata del servizio postale, entro le ore 12,30 del giorno 21 agosto 1999 all'ufficio Protocollo Generale del Comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini, 55049 Viareggio (LU), Tel. 0584/966734 - telefax 966873. Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. G6 (prevalente) - Classifica 6 da provarsi mediante dichiarazione o produzione del relativo certificato anche in fotocopia. Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato, sottoforma di dichiarazione successivamente verificabile e con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, quanto segue: a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari a L. 3.348.542.810; b) costo per il personale dipendente non inferiore al decimo della cifra di affari in lavori richiesta al punto precedente; c) referenze bancarie; d) inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Nel caso di associazioni temporanee di imprese, ai fini dell'ammissione alla gara, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente. Gli inviti alle ditte saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Sono ammesse a partecipare anche imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Possono partecipare alla gara i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge e degli art. 22 e sgg. del decreto legislativo 406/1991 ove non in contrasto. Non è consentito all'impresa di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1 lettera d) ed E) della 109/1994 e successive modifiche, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione dell'impresa singola. A tal fine i consorzi devono obbligatoriamente allegare alla domanda di par-

tecipazione l'elenco delle imprese consorziate. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera B) e C) devono indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo ex art. 2359 Codice civile. Il periodo, decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, è di giorni 150 dalla data di presentazione della stessa. L'ente si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998. L'aggiudicatario è tenuto alla costituzione delle garanzie previste dall'art. 30 della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998. In sede di offerta dovranno essere indicate le opere che eventualmente si intendono subappaltare. Relativamente ai subappalti, si fa riferimento alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990 modificata dalla legge 415/1998. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti medesimi. Non si effettua servizio telefax. Il responsabile del procedimento è l'ing. Riccardo Raffaelli.

Il dirigente responsabile: ing. Riccardo Raffaelli.

C-19081 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO

Bando di gara

1. Comune di Viareggio (prov. di Lucca), piazza Nieri e Paolini 55049 Viareggio, Tel. 0584/9661, Fax 966822.
2. Procedura ristretta nella forma della licitazione privata.
 - 3.a) Luogo di consegna: territorio comunale - porticciolo turistico;
 - b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di pontili galleggianti per ampliamento e completamento approdo turistico «La Madonnina»;
 - c) importo dell'appalto: L. 1.651.718.000 (€ 853.041,15) di cui L. 1.631.298.000 per lavori e L. 20.420.000 quali oneri per piano di sicurezza non assoggettabili a ribasso d'asta;
 - d) non sono ammesse offerte parziali.
4. Termine per consegna ed installazione: 3 (tre) mesi dalla data del verbale di consegna.
5. Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 6.a) Le domande di partecipazione, su carta resa legale, dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 21 agosto 1999,
- b) all'ufficio protocollo generale del Comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini, 55049 Viareggio (LU);
- c) in lingua italiana.
7. Gli inviti saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.
8. Cauzione provvisoria del 2% e cauzione definitiva del 10%.
9. Documentazione in carta libera da allegare alla domanda di partecipazione:

dichiarazione di inesistenza cause di esclusione dalla gara ex art. 11 decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche; copia dei bilanci dell'impresa degli ultimi tre esercizi; dichiarazione sull'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara, realizzate nell'ultimo triennio; elenco principali forniture nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario, certificate come previsto dall'art. 14 categoria L.2) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche; descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità e degli strumenti di studio e ricerca della ditta; indicazione dei tecnici ed organi tecnici facenti o meno parte integrante dell'impresa e in particolare degli incaricati dei controlli di qualità; campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402. Si procederà alla valutazione delle offerte anomale ex art. 16, comma 4 del citato decreto legislativo 402/1998. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

11. e 13. *omissis*.
12. Non sono ammesse varianti.
14. Omessa pubblicazione dell'avviso di preinformazione.
15. Data di invio del bando all'uff. Pubblicazioni Ufficiali C.E.E. 9 luglio 1999.
16. Data di ricezione del bando 9 luglio 1999.

Il dirigente responsabile: ing. Riccardo Raffaelli.

C-19082 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del direttore generale n. 3477 del 6 luglio 1999 per l'aggiudicazione della fornitura di guanti chirurgici. Il contratto avrà la durata di due anni ed un importo presunto complessivo di L. 600.000.000 pari a € 309.874,11 I.V.A. inclusa.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e sarà aggiudicata, distintamente per ciascun prodotto, ai sensi dell'art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato con decreto legislativo n. 402/1998.

Le domande di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovranno pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di stato o soggetti equiparati improrogabilmente entro le ore 12, del giorno 31 agosto 1999 all'ufficio protocollo dell'«Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari». La domanda dovrà contenere: ragione sociale e sede legale del concorrente; indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara.

In caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con l'indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Alla domanda dovrà essere allegata un'autodichiarazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge n. 15/1968 e n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata, pena l'esclusione, da copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, dal sottoscrittore, attestante sotto la responsabilità del dichiarante: che l'impresa è iscritta al registro delle imprese o equipollente di stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione, nonché la ragione commerciale attinente alle attività contrattuali per la categoria di fornitura oggetto dell'appalto; che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; l'elenco delle principali forniture effettuate nel triennio 1996-1997-1998 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari delle forniture.

La dimostrazione del possesso dei requisiti deve essere data allegando: almeno due dichiarazioni bancarie dalle quali si evince esplicitamente che la ditta concorrente sia nelle condizioni tecnico-economiche per espletare interamente la fornitura oggetto del presente appalto nonché contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità».

In caso di raggruppamento l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola impresa e tutta la documentazione dovrà pervenire in un unico plico. Il bando integrale della gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee il 2 luglio 1999.

L'amministrazione si riserva di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-19083 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, Centro Direzionale Zona Industriale, Tito (PZ) 85050 - tel. 0971/659111, fax 0971/485881.

2. Licitazione privata disciplinata dalle procedure, formalità e disposizioni della legge 11 febbraio 1994, n. 109, nel testo vigente a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo.

4. Luogo di esecuzione: area industriale San Nicola di Melfi.

5. Oggetto dell'appalto: realizzazione di un sistema di telecontrollo delle reti idriche e fognarie, del trattamento terziario con ricircolo e completamento delle reti idriche e fognarie dell'area industriale San Nicola di Melfi.

6. Natura ed entità delle prestazioni: realizzazione di cunicoli servizi praticabili in c.a. per una delle zone di espansione previste nel P.R.G. dell'area industriale di Melfi; telecontrollo delle tubazioni e trattamento terziario del depuratore di Melfi con relativo ricircolo.

7. Importo a base d'appalto: L. 19.182.624.401, I.V.A. esclusa, pari a € 9.906.998,715, a corpo. Il compenso per gli oneri del piano di sicurezza, non soggetto a ribasso, ammonta a L. 583.031.480, pari a € 301.110.630.

8. Categoria prevalente: G/6, pari a L. 16.243.318.057; categorie scorparabili: S/23 per L. 2.239.306.344 e G/11 per L. 700.000.000.

9. Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 540 decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

10. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee, consorzi di imprenditori e agli altri soggetti indicati dall'art. 10, 1° comma, della legge 109/1994. Si chiarisce a tale riguardo che possono partecipare alla gara:

a) imprese singole iscritte alla categoria prevalente G/6 per importo illimitato. In caso di aggiudicazione, l'impresa dovrà subappaltare le opere scorparabili ad imprese in possesso delle relative iscrizioni; tale obbligo non sussiste limitatamente a quelle opere scorparabili per le quali l'impresa singola sia essa stessa in possesso delle richieste iscrizioni;

b) associazioni di imprese orizzontali: ogni impresa dovrà essere iscritta alla categoria prevalente G/6 per gli importi indicati all'art. 23, commi 2 e 4, del decreto legislativo 406/1991. In caso di aggiudicazione, l'associazione dovrà subappaltare le opere scorparabili ad imprese in possesso delle richieste iscrizioni; tale obbligo non sussiste limitatamente a quelle opere scorparabili per le quali le singole imprese associate siano esse stesse in possesso delle necessarie iscrizioni;

c) associazioni di imprese verticali ai sensi dell'art. 23, comma 3 del decreto legislativo n. 406/1991, in capogruppo iscritta alla categoria prevalente G/6 e mandante e/o mandanti iscritte alle categorie delle opere scorparabili.

11. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, debbono improrogabilmente pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 14 del 26 agosto 1999. Le domande in carta legale, da spedire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato, debbono essere sottoscritte con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o di tutte le imprese in caso di associazioni o consorzi non ancora costituiti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione». L'autenticazione non è richiesta se gli atti cui le sottoscrizioni si riferiscono vengono accompagnati da copia fotostatica (anche non autentica) del documento di identità di colui che sottoscrive.

12. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 120 dalla pubblicazione del bando.

13. Cauzione: provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'appalto aumentato del compenso per gli oneri di sicurezza, da presentare unitamente all'offerta; definitiva, pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, da presentare in sede di stipula del contratto. Il tutto con l'osservanza delle disposizioni contenute nell'art. 30 legge 109/1994.

14. Finanziamento: fondi U.E. e nazionali. Pagamenti in acconto: per crediti netti non inferiori a L. 500 milioni.

15. Indirizzazioni, sotto forma di dichiarazione/i a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. nella categoria prevalente G/6; per le associazioni verticali ciascuna impresa deve essere iscritta per importo adeguato alla categoria di lavori di cui intende assumere l'esecuzione;

b) non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non ricorrere a carico del legale rappresentante, amministratori e direttori tecnici dell'impresa nessuna delle cause ostative all'assunzione dell'appalto previste dalla vigente legislazione antimafia. Per le associazioni e consorzi tale dichiarazione va prodotta da ciascuna impresa riunita o consorzata;

c) referenze rilasciate in busta o buste chiuse e sigillate dagli istituti di credito indicati dalle imprese;

d) cifra d'affari, globale e in lavori, nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa: rispettivamente, 2 volte e 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'appalto;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente non inferiore a: 0,40 volte l'importo a base d'appalto qualora comprovato con un solo lavoro, e a 0,50 volte detto importo se comprovato con due lavori. Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi, limitatamente alla cat. G/6 A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di associazioni o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titoli, opera principale, committente ed estremi del contratto;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. Per le associazioni orizzontali i requisiti di cui alle precedenti lettere d), e), f), h) debbono essere posseduti dalla mandataria per intero relativamente al punto f) e nella misura non inferiore al 40% per quanto riguarda i punti d), e), h), e individualmente dalle mandanti nella misura non inferiore al 10%, e coprire comunque nel loro complesso l'importo richiesto. Per le associazioni verticali, la percentuale degli importi indicati alle lettere d), h) dovrà essere posseduta dalla mandataria in misura non inferiore al 40%, e la parte residua cumulativa dalle altre imprese, mentre i requisiti di cui alle lettere e), f) dovranno essere posseduti per intero dalla mandataria.

16. Partecipazione aperta anche a imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E. non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli art. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

17. Il consorzio valuterà l'anomalia delle offerte secondo le prescrizioni e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994, come interpretato dalla circolare Ministero lavori pubblici n. 568 U.L. del 19 aprile 1999. Saranno escluse le offerte in aumento.

18. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 giorni dalla data di espansione della licitazione.

19. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono affidare in subappalto, il quale sarà disciplinato dalle disposizioni dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come risultante dalle modifiche ed integrazioni apportate dall'art. 9, commi da 65 a 73, della legge 18 novembre 1998, n. 415. Quota subappaltabile dei lavori della categoria prevalente: nei limiti del 30% dell'importo netto. Entro 20 giorni da ciascun pagamento l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai/subappaltatori/ o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

20. Tutta la documentazione posta a base di gara potrà essere visionata dagli interessati presso gli uffici del consorzio tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 11 alle ore 13.

21. In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per inadempimento dell'originario appaltatore, il consorzio, ai fini del completamento dei lavori, si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994.

22. I dati personali forniti dai candidati, obbligatori per le finalità connesse alla licitazione privata e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dal consorzio appaltante conformemente alle disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

23. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

24. Il consorzio si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

25. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

26. Responsabile del procedimento: geom. Alfredo Rocco.

27. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 9 luglio 1999.

Potenza, 9 luglio 1999

Il presidente: cav. Alessandro Gerdali.

C-19084 (A pagamento).

CITTÀ DI RIONERO IN VULTURE

(Provincia di Potenza)

Via Amedeo di Savoia

Tel. (0972) 729211 - Fax (0972) 729229

Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di riorganizzazione del traffico veicolare a Monticchio

Prot. N. 11138

Questo Comune deve provvedere all'appalto dei lavori di riorganizzazione del traffico veicolare a Monticchio.

L'importo a base d'asta è di L. 2.460.000.000 pari a € 1.270.483,97.

Gli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) ammontano a L. 40.000.000 pari a € 20.658,28.

Il sistema di realizzazione dei lavori è a corpo.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese iscritte all'A.N.C. per la categoria G3 e per l'importo minimo corrispondente a quello posto a base d'asta.

La gara avrà luogo presso la sede di questo Comune il giorno 12 agosto 1999 alle ore 10.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune, i capitolati d'oneri e i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la documentazione, all'ufficio tecnico del Comune.

9 luglio 1999

Il responsabile del servizio tecnico:
ing. Donato Michele Ramunno

C-19085 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria n. 10

Palmi (RC)

Avviso gare

Si rende noto che, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, questa A.S.L. intende procedere, mediante gara a licitazione privata, alla fornitura di: «Reattivi, consumabili e sistemi diagnostici in «service» per i laboratori analisi Presidi A.S.L.».

Spesa annua presunta di L. 1.200.000.000.

Attrezzature:

1ª gara: Sale operatorie e rianimazione:

Elettrobisturi, lampade scialitiche, emogasalizzatore, respiratori, aspiratori, banco di sterilizzazione, autoclave, ventilatori, pompe siringhe, strumentario chirurgico: spesa presunta L. 1.150.000.000.

2ª gara: U.O. dialisi:

Reni artificiali, poltrone bilancia, arredi, letti bilancia: spesa presunta L. 460.000.000.

3ª gara: U.O. medicina:

Monitor, Holter, sistema computerizzato per spirometria, lavapadelle: spesa presunta L. 70.000.000.

4ª gara: U.O. radiologia - UTIC:

Ecografo multidisciplinare, Ecocardiografo: spesa presunta L. 490.000.000.

5ª gara: U.O. ortopedia - RX - Endoscopia:

Letti degenza, macchina per ghiaccio, apparecchio RX telecomandato, apparecchiatura per videoescopia: spesa presunta L. 500.000.000.

6ª gara: servizi territoriali:

Lampade a fessura, oftalmometri, casseti per lenti, set oftalmoscopio e retinoscopio, riuniti odontoiatrici, spirometri, ecografo multidisciplinare, set strumentario per odontoiatria, autoriflettometri, elettrodiagnostici, apparecchi per la misurazione emoglobina glicosilata e microalbuminuria: spesa presunta L. 431.000.000.

I criteri di aggiudicazione sono quelli stabiliti dall'art. 16 del succitato decreto legislativo 358/1992 che saranno indicati nella lettera d'invito.

La richiesta d'invito, una per ogni gara a cui si intende partecipare, redatta in lingua italiana e firmata dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 6 settembre 1999, al seguente indirizzo: A.S.L. n. 10, Ufficio gestione risorse, contrada Torre, 89015 Palmi (RC) - Italia.

Possono chiedere di essere invitate anche raggruppamenti di imprese legalmente costituite.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno dichiarare: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo 358/1992; di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del citato decreto legislativo, in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche per la partecipazione alla gara di cui trattasi; di essere in grado di documentare quanto dichiarato; e dovranno elencare le principali forniture simili a quelle oggetto di gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione dell'Ente appaltante e relativo importo.

La richiesta d'invito non vincola, in alcun caso, l'azienda.

L'invito a presentare offerta verrà trasmesso entro 80 giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea e alla G.U.R.I., avvenuto in data 8 luglio 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio gestione risorse, tel. n. 0966/411152.

Il commissario straordinario:
dot. Antonio Belcastro

C-19086 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Bando di gara - Procedura aperta

1. Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2, tel. 0532/239111, fax 0532/239389.

2.a) Pubblico incanto; b); c) normativa. Dir. 77/62/C.E.E., 80/767/C.E.E., 88/295/C.E.E. - Decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di esecuzione: ex Chiesa di S. Romano, Ferrara.

b) natura prodotti-importo: fornitura ed installazione degli arredi fissi e mobili per il Museo della Cattedrale, importo a base d'asta L. 560.000.000 pari a € 289.215,86 (L.V.A. esclusa). CPC 381/d (36141);

c) quantità importo complessivo presunto L. 560.000.000 pari a € 289.215,86 (L.V.A. esclusa);

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine per il completamento della fornitura: 120 giorni naturali e consecutivi.

5.a) Richiesta modulo offerta «allegato A»: al Servizio Contratti, v. punto 1, tel. 0532/239394;

b) termine richieste: 30 agosto 1999;

c) ritiro documentazione progettuale presso copisteria esterna sino al 6 agosto 1999 (tel. 0532/209602) e dal 10 agosto 1999 (tel. 0532/249650).

6.a) Termine ricezione offerte: 6 settembre 1999;

b) indirizzo: ufficio protocollo generale, v. punto 1.;

c) lingua: italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) apertura offerte: presso sala comunale il 13 settembre 1999, ore 10.

8. Cauzione provvisoria: 2% base d'asta. Cauzione definitiva: 5% importo contratto da costituire con polizza assicurativa o fidejussione bancaria.

9. Finanziamento: art. 3 legge 7 agosto 1997 n. 270. Pagamento: art. 15 capitolato speciale d'appalto.

10. Raggruppamenti: secondo la disciplina art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

11. Requisiti minimi: all'offerta dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, in carta libera, con firma non autenticata, da cui risulti:

1) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998;

2) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 575/1965 e successive modificazioni (disposizioni antimafia);

3) presa visione locali oggetto appalto (con allegata attestazione comunale visita luoghi) per informazioni (0532/239385);

4) accettazione incondizionata delle clausole del capitolato speciale d'appalto, e delle norme del presente bando;

5) che nell'ultimo triennio (anni 1996-1997-1998) l'importo globale delle forniture analoghe a quelle in gara non è stato inferiore a L. 600.000.000;

6) elenco principali forniture analoghe a quelle in gara prestate nell'ultimo triennio (anni 1996-1997-1998) con indicazione degli importi, date, destinatari; l'amministrazione si riserva la facoltà di verificare tale dichiarazione, richiedendone adeguata documentazione all'aggiudicatario;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. (di data non anteriore a 6 mesi), dal quale risulti:

il nominativo dei legali rappresentanti della ditta;

l'oggetto sociale da cui risulti l'esercizio di attività rientrante nell'oggetto della presente gara;

che la ditta non si trova o non si è trovata nell'ultimo quinquennio in stato di fallimento o sottoposta ad altre procedure concorsuali;

in luogo del certificato la ditta potrà produrre dichiarazione, con le modalità di cui al precedente punto a), facendo riferimento sia all'iscrizione nel registro delle imprese che ai contenuti del certificato, fatta salva la produzione dello stesso in sede di formalizzazione dell'affidamento della fornitura;

c) documentazione attestante costituzione cauazione provvisoria;

d) referenza bancaria in busta chiusa e sigillata in relazione all'importo della gara;

e) attestato di avvenuta visita di cui al precedente punto a.3);

f) documentazione e campionatura dei materiali offerti (art. 4 capitolato). In caso di raggruppamenti, le dichiarazioni di cui al punto a) (esclusa a.5), devono essere presentate da tutte le ditte. Tutte le dichiarazioni prodotte potranno essere verificate dall'amministrazione.

12. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

13. Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 secondo i seguenti elementi di valutazione: valore tecnico costruttivo, carattere estetico funzionale, prezzo (art. 7 capitolato).

14. Saranno ammesse varianti (nei limiti art. 2 capitolato).

15. Altre informazioni: l'offerta economica, redatta sul modulo allegato A) del capitolato, convalidata con marche da bollo da L. 20.000, dovrà essere sottoscritta per esteso esclusivamente dalle persone che rivestono la legale rappresentanza e contenere sia l'indicazione dei prezzi unitari per ogni singola tipologia di articolo d'arredo, sia il prezzo complessivo, in cifre ed in lettere, offerto per l'intera fornitura, nonché la specificazione del numero di partita I.V.A. e codice fiscale. Non saranno prese in considerazione eventuali offerte in aumento, quelle redatte in modo imperfetto condizionato o, comunque parziali od inviate in modo difforme a quello prescritto e se non corredate da tutti i documenti previsti nella presente. Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o telex. L'offerta economica deve essere chiusa, pena l'esclusione dalla gara, in apposita busta sigillata (nella quale non devono essere inseriti altri documenti) ed essere inclusa in plico a sua volta chiuso e sigillato dove sarà contenuta anche tutta la documentazione sopra elencata. Tanto la busta contenente l'offerta quanto la seconda busta devono riportare il nominativo della ditta partecipante e la dicitura «Offerta arredi Museo della Cattedrale». Le offerte dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento. È ammesso anche il recapito a mano all'Ufficio di cui al punto 6.b). Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida, l'amministrazione comunale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione della fornitura oppure di effettuare una seconda gara. Le spese di aggiudicazione, contrattuali e conseguenti, comprese quelle di pubblicazione del presente bando, previste in L. 10.000.000, pari ad € 5.164,57 circa, sono a carico dell'aggiudicatario. Per ogni informazione relativa agli arredi oggetto della presente fornitura rivolgersi al Settore Beni Monumentali, tel. 0532/239385.

Responsabile del procedimento: arch. Clara Coppini, tel. 0532/239385.

16. Data invio all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 8 luglio 1999.

17. Data ricevimento: 8 luglio 1999.

P.G. 23438/99.

Il dirigente: dott.ssa Luciana Ferrari.

C-19087 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE IDRICA SALERNITANA

Salerno, via Vicinanza n. 16
Partita I.V.A. n. 00268520657

Bando di gara mediante procedura ristretta fornitura del servizio sostitutivo di mensa a pasto buono pasto.

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Idrica Salernitana, via Giacinto Vicinanza n. 16, tel. 089/256211 - fax 089/241895;

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ex art. 9 decreto legislativo n. 358/1992;

3. Oggetto dell'appalto: affidamento servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni-pasto dell'importo di L. 23.000 per ciascun buono-pasto. Importo presunto del servizio L. 400.000.000;

4. Durata contratto: anni 2;

5. Saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992;

Nel caso di raggruppamento già costituito, all'atto della domanda di invito, i concorrenti devono indicare le ditte facenti parte della riunione e ciascuna presentare documentazione attestante i requisiti morali e professionali per l'ammissibilità alla gara;

Le capacità economiche, finanziarie e tecniche possono essere soddisfatte attraverso la sommatoria dei requisiti posseduti da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento;

6. a) data limite ricevimento richieste di partecipazione: ore 12 del 9 agosto 1999 indicare sulla busta «richiesta partecipazione licitazione privata per fornitura di buoni pasto»;

b) indirizzo al quale far pervenire la richiesta di partecipazione: ASIS - Azienda Speciale Idrica Salernitana, via Giacinto Vicinanza n. 16 - 84100 Salerno;

c) lingua: italiana;

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: giorni 50 dalla data di spedizione della lettera di invito presentare offerte;

8. Cauzione provvisoria: L. 40.000.000;

9. Condizioni minime: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione (auto-certificazione) dovrà essere redatta in carta legale o resa legale, indicando:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) dichiarazione con la quale la ditta, oltre ad escludere l'esistenza con altre ditte partecipanti alla presente gara di una situazione di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, attesti che, rispetto a tali ditte, non sussiste una riconducibilità al medesimo centro di interessi o al medesimo centro decisionale;

3) dichiarazione di insussistenza delle cause ex art. 10 legge n. 575/1965 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa ex art. 4 decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

4) per i requisiti professionali: dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro ex art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

5) per le capacità finanziarie, economiche e tecniche:

dichiarazione attestante il possesso di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione relativa a quanto previsto ex art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione relativa a quanto previsto ex art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

6) l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

7a) le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti per l'azienda;

7b) ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 82/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Il direttore generale: avv. Michele Giannattasio.

C-19088 (A pagamento).

COMUNE DI ZOLLINO

(Provincia di Lecce)

Si avvisa

che questa amministrazione indice asta pubblica, a termini abbreviati, per l'appalto lavori di «Messa a norma del campo sportivo comunale», importo a base d'asta L. 325.314.265 - € 168.010,80 oltre I.V.A.

Gara: giorno 29 luglio 1999 ore 10. Richiesta iscrizione A.N.C. cat. G.1 e G.10 o albo imprese artigiane per categorie assimilabili.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune.

Zollino, 8 luglio 1999

Il responsabile del procedurale: geom. Vincenzo Caldarazzo.

C-19089 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 DELL'UMBRIA

Città di Castello, corso Vittorio Emanuele n. 2

Questa azienda U.S.L. n. 1 della regione dell'Umbria, corso Vittorio Emanuele n. 2, 06012 Città di Castello, tel. 07585091 - fax 0758509460, indice appalto concorso per l'affidamento dei servizi di: pulizia aree di degenza e non delle strutture ospedaliere ed extra ospedaliere; categorie dei servizi n. 14 numero di riferimento CPC 874, da 82201 a 82206.

Luogo d'esecuzione: Città di Castello - Umbertide - Gubbio.

Aggiudicazione per lotto unico.

È ammesso raggruppamento d'impresе ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo 157/1995.

Durata dell'appalto 5 anni con facoltà dell'amministrazione appaltante di prorogare il contratto per un ulteriore periodo di anni due.

Valore dell'appalto L. 2.100.000.000 annui pari a € 1.084.559,488 I.V.A. inclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le domande di partecipazione, in carta legale e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 10 agosto 1999 al seguente indirizzo: azienda U.S.L. n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 2 - 06012 Città di Castello (PG), all'esterno della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura.

«Domanda di Partecipazione Servizio Pulizie».

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 25 giorni dal 10 agosto 1999.

Garanzie da prestare specificate nella lettera invito.

Le domande di partecipazione dovranno contenere la seguente documentazione:

1. Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni d'esclusione richiamate dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995. In caso di raggruppamento d'impresa il documento dovrà essere presentato da ciascun componente il raggruppamento.

2. Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente dalla quale si evinca che le ditte esercitano attività di pulizia, e relativa fascia di classificazione (art. 3 decreto Ministro industria commercio ed artigianato n. 274 del 7 luglio 1997), che non dovrà essere inferiore alla lettera «g»;

3. Dichiarazioni bancarie, almeno 2, atte ad attestare la capacità economico finanziaria dell'impresa;

4. Dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa nell'ultimo triennio (96/98) che non dovrà essere inferiore per ogni anno a tre volte l'importo presunto dell'appalto.

5. Elenco dei principali servizi oggetto della gara nell'ultimo triennio (96/98) con importi e destinatari (strutture sanitarie e/o socio assistenziali) che non dovranno essere inferiori per ciascun anno all'importo del presente appalto.

Per i raggruppamenti d'impresa, società consorzi, e consorzi stabili, l'importo minimo di cui ai punti 4 e 5, sono riferibili alla somma del fatturato delle aziende associate.

Qualora il partecipante non sia in grado di produrre la documentazione di cui ai precedenti punti (3-4-5), dovrà indicare i motivi che giustificano l'impossibilità, e produrre altra documentazione diretta a provare la propria capacità economica-finanziaria che l'amministrazione si riserva di valutare;

6. Dichiarazione dalla quale risulti che la ditta ha adempiuto correttamente agli obblighi sui versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali inerenti ai propri lavoratori.

Criteri d'aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più conveniente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, criteri di cui alla lettera invito comunque nel rispetto del decreto del Presidente Consiglio dei Ministri n. 117 del 13 marzo 1999.

Il presente bando non è vincolante per l'amministrazione.

Le informazioni potranno essere richieste alla U.O. attività economiche d.r.s. Maria Teresa Cesaroni, tel. 075/8509492.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 25 giugno 1999.

Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 25 giugno 1999.

Il direttore generale: dott. Alessandro Truffarelli.

C-19090 (A pagamento).

AGENZIA DI SVILUPPO INTEGRATO - S.p.a.

Bando di gara con procedura aperta

Il sottoprogramma n. 3: patto territoriale per l'occupazione del Calatino Sud Simeto approvato dalla commissione europea in data 2 dicembre 1998, prevede la misura n. 2 turismo, nell'ambito della quale è inserita l'azione 2.4 a) - Creazione di una guida turistica-ambientale multimediale del Calatino con itinerari - FERS.

1. Ente appaltante: agenzia di sviluppo integrato S.p.a. piazza Umberto I n. 8 - 95041 Callagrigione. Tel. 093358289, fax 093359441, e-mail asip@tin.it;

2. Descrizione dell'appalto categoria: 7 (CPC 84) e 13 (CPC 871) - Allegato 1 decreto legislativo n. 157/1995. Importo dell'appalto € 257.732, pari a L. 500.000.000, comprensivo di I.V.A., se dovuta, ed ogni altro onere.

Oggetto dell'appalto progettazione e realizzazione di una guida turistica multimediale del Calatino compresi i cartelli indicatori posizionati lungo le strade del Calatino. Oggetto della guida sono i territori dei comuni inclusi nel sottoprogramma n. 3: Callagrigione, Castelli Judica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzaronne, Militeello in Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Cono, San Michele di Ganzaria, Scordia Vizzini.

4.c) L'offerta dovrà indicare, pena esclusione, nome, qualifiche professionali e curriculum dei componenti il gruppo redazionale nonché l'indicazione e il curriculum del capo progetto.

5. Non sono ammissibili offerte parziali di servizi.

6. Varianti tecniche potranno essere prese in considerazione dall'agenzia se direttamente connesse al miglioramento qualitativo del prodotto e se non configurano variazione di prezzo.

7. Le consegne degli elaborati e il completamento del servizio è previsto entro duecento giorni dal formale affidamento.

8.a) la richiesta di documenti dovrà essere fatta all'ente appaltante (punto 1);

b) le richieste di documenti potranno essere formulate fino al 6° giorno anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

9.a) Le offerte dovranno tassativamente pervenire entro le ore 19 del 31 agosto 1999;

b) le domande dovranno essere inviate presso la sede dell'ente appaltante (punto 1);

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. a) sarà ammesso ad assistere all'apertura delle offerte un rappresentante per offerente purché munito di delega;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 2 settembre 1999 presso la sede dell'ente appaltante (punto 1).

11. I soggetti partecipanti devono presentare lettera di impegno di istituto di credito e assicurativo e rilasciare la fidejussione prevista nel capitolato d'oneri in caso di aggiudicazione del servizio.

12. Per le modalità di finanziamento e pagamento vedi capitolato d'oneri.

13. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei di impresa secondo le norme contenute nell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

14. I soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno presentare, pena esclusione, le seguenti documentazioni sottoscritte dal legale rappresentante:

a) documentazione comprovante l'idoneità a norma degli art. 12 e 15 decreto legislativo n. 157/1995;

b) documentazione comprovante la capacità finanziaria ed economica a norma dell'art. 13 decreto legislativo n. 157/1995 comprendente i resoconti relativi a profitti e perdite corredati da copia autenticata dei bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazioni, rese nelle forme della legge n. 15/1968, atte a dimostrare la capacità tecnica secondo l'art. 14 (ad esclusione del punto f) del decreto legislativo n. 157/1995;

d) nel caso di raggruppamento di imprese attestazione dell'intenzione di costituirsi giuridicamente con indicazione della capogruppo ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. La documentazione di cui ai punti a), b), c), dovrà essere fornita da ogni componente il raggruppamento.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni.

16. L'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. I criteri di aggiudicazione sono indicati nel capitolato d'oneri. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta purché valide.

17. Le modalità di presentazione delle offerte sono indicate nel capitolato d'oneri parte integrante del bando di gara.

19. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 8 luglio 1999.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 8 luglio 1999.

Il presidente: Maria Samperi.

C-19091 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 2 DELL'UMBRIA

Perugia, via Guerra n. 21

SERVIZIO PROVVEDITORATO

Panicaie, viale Belvedere n. 16
Tel. 075/8354265 - Fax 075/837616

In esecuzione della decisione amministrativa n. 857/17 giugno 1999 del direttore generale è indetta licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di fornitura in noleggio di respiratori per terapia domiciliare, categoria 25, CPC 93, importo stimato annuo L. 416.000.000 + I.V.A., corrispondente a € 214.846,07 + I.V.A., periodo di fornitura: mesi 12 dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione verrà effettuata, articolo per articolo, con il criterio dell'offerta economicamente più bassa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base del prezzo unitario mensile di noleggio.

Le consegne e l'installazione dei respiratori verranno effettuate dalla ditta aggiudicataria, direttamente presso il domicilio dei pazienti, entro 24 ore solari dall'ordine telefonico.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, redatta in carta semplice ed in lingua italiana a mezzo raccomandata r.r., fatto salvo quanto previsto dall'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995, entro le ore 12 del giorno 10 agosto 1999 al seguente indirizzo:

Azienda U.S.L. n. 2 - ufficio provveditorato - U.O. Servizi viale Belvedere n. 16, 06064 Panicaie (PG).

Alla domanda dovrà essere allegato, a pena di esclusione, un modello di autocertificazione da compilare da parte della ditta concorrente, da ritirare presso l'ufficio provveditorato. All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto della gara, nonché, la ragione sociale e la sede della ditta concorrente. È previsto il versamento di un deposito cauzionale provvisorio, come indicato nella documentazione di gara.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati. In caso di raggruppamento d'impresе la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dalle singole imprese e poi presentata dalla capogruppo. Le ditte estere dovranno produrre la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del codice di procedura civile o della legislazione del paese di appartenenza. Nel caso di imprese raggruppate, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'U.S.L. L'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 25 settembre 1999. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 30 giugno 1999 e ricevuto in data 30 giugno 1999.

Per informazioni telefonare ai numeri 075/8354265-236-277.

Panicaie, 29 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Walter Orlandi.

C-19092 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisa, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa, tel. 050/996.221 - fax 050/996.334.

2. a) procedura ristretta (Appalto concorso) ai sensi dell'art. 9 decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) ricorso a procedura accelerata per il seguente motivo: dispositivi necessari al completamento della rete telematica la cui strutturazione fisica è in fase di avanzata realizzazione;

c) appalto concorso aggiudicato come lotto unico indivisibile.

3. a) luogo di consegna: i due presidi ospedalieri dell'azienda ospedaliera pisana: P.O. di S. Chiara e P.O. di Cisanello;

b) fornitura ed installazione di dispositivi di rete (Switch), per la costinazione della rete di campus dell'azienda ospedaliera pisana, in un lotto unico indivisibile, importo presunto L. 2.500.000.000, € 1.291.142,25.

4. Termine di consegna: scadenzati in tre tempi. Prima consegna a 60 giorni dalla data di emissione dell'ordine.

5. È ammessa la partecipazione da parte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6. Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta in carta semplice ed in lingua italiana, entro e non oltre le ore 13 del 2 agosto 1999, specificando sulla busta l'oggetto della gara di appalto.

b) Vedi punto 1.

7. 25 agosto 1999.

9. La ditta partecipante dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, comma 1, lettere a), b), c), d), e), ed f), e dovranno documentare il possesso di adeguata capacità finanziaria, economica e tecnica mediante la presentazione di quanto richiesto di cui agli art. 13, comma 1, lettera a) e c) per gli anni 1996, 1997, 1998 e art. 14, comma 1, lettere a), d), e).

13. Responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, dr.ssa M. Caligo.

15. Il presente bando è stato inviato in data 9 luglio 1999 alla G.U.C.E.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-19093 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

Bando di gara mediante procedura aperta (asta pubblica), ai sensi del testo coordinato Direttive C.E.E. n. 93/38 e C.E. n. 98/4 e del decreto legislativo n. 158/1995 (art. 24 lettera a)

1. Azienda Torinese Mobilità, corso Turati n. 19/6, 10128 Torino, tel. 57641, telefax 5764330.

2. Natura dell'appalto: prolungamento a sud della linea tranviaria protetta n. 4 - Lotto 2/A piazza Caio Mario - strada del Drosso.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

4.a) Importo dei lavori: L. 12.788.720.581 (lire dodicimilardisettecentotantitotomilisonsettecentoventimilacinquecentotantuno) (€ 6.604.822,975) + I.V.A. di cui L. 1.209.452.975 (€ 676.276,02) per opere di cui alla cat. A.N.C. S9: L. 8.299.227.478 (€ 4.286.193,29) per opere di cui alla cat. A.N.C. G3: L. 3.180.040.128 (€ 1.642.353,66) per opere di cui alla cat. A.N.C. G10: Categoria prevalente G3, categorie scorporate S9 e G10.

È richiesta l'iscrizione alle categorie A.N.C. come sopra precisate, per classifiche corrispondenti agli importi a base di gara.

Ai sensi dell'art. 23 comma 3 del decreto legislativo n. 406/1991 è ammessa altresì la partecipazione di imprese singole o associate iscritte alla categoria prevalente per classifica pari almeno all'importo dei lavori.

b) L'appalto ha finalità di costruzione dell'impianto tranviario e dell'inserimento nel tessuto viario.

5. Varianti: come da Capitolato.

6. Non sono previste deroghe all'uso di specifiche europee.

7. Durata dei lavori: 460 giorni a decorrere dalla data di consegna lavori, secondo le modalità di cui al Capitolato.

8. I soggetti interessati possono visionare e ritirare il Capitolato d'Appalto presso l'Area Impianti dell'A.T.M. - C.so Trapani n. 158, Torino (Italia). È richiesto, per il solo ritiro, il versamento dell'importo di L. 500.000 (€ 258,23), mediante versamento in c/c postale n. 35403104 intestato all'A.T.M. - Torino, con l'indicazione della causale del versamento.

È obbligatoria la presa visione delle opere e del Capitolato d'Appalto da parte del titolare o responsabile tecnico e delegato dell'impresa.

9. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 dell'8 settembre 1999 - Indirizzo: Azienda Torinese Mobilità - C.so F. Turati 19/6 - 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione:

GARA ATM per prolungamento a sud della linea tranviaria protetta n. 4 - Lotto 2A piazza Caio Mario - strada del Drosso.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. L'apertura delle buste è fissata per il giorno 9 settembre 1999, ore 15 nei locali dell'A.T.M., corso F. Turati n. 19/6 - Torino.

È consentita la presenza del pubblico.

In tale sede si procederà all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara e successivamente si procederà, previa ammissione od esclusione dalla gara, all'apertura delle buste contenenti l'offerta ed alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa/raggruppamento che avrà offerto il massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, fatta salva la eventuale esclusione di offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento.

11. Cauzione provvisoria e definitiva: la cauzione provvisoria di L. 255.774.411 (€ 132.096,46) potrà essere versata:

mediante bonifico bancario presso Cassa di Risparmio di Torino c/o Tesoreria, beneficiaria l'Azienda Torinese Mobilità, c/c 105/08 - cod. ABI 06320 - CAB n. 01000 - causale (tassativamente da indicare): cauzione provvisoria per la gara: «Prolungamento a sud della linea tranviaria protetta n. 4 - Lotto 2A, piazza Caio Mario - Strada del Drosso»;

mediante fidejussione bancaria oppure polizza assicurativa che a pena di esclusione dalla gara, dovrà avere validità minima di 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione della gara e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni dalla richiesta, a semplice richiesta scritta della committente.

La cauzione provvisoria verrà restituita alle Ditte non aggiudicatrici, nei termini di legge.

L'impresa/raggruppamento aggiudicatario dovrà, ai fini dell'affidamento di lavori, versare la cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 30 legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata.

La cauzione definitiva può essere versata con le stesse modalità di cui alla cauzione provvisoria, indicando nella causale l'indicazione di cauzione definitiva e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni dalla richiesta, a semplice richiesta scritta della committente.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia degli impegni tutti di cui al presente contratto; essa è prevista a titolo di caparra confirmatoria, ai sensi dell'art. 1385 del Codice civile e, in caso di inadempimento dell'appaltatore, sarà incamerata, fatta salva la facoltà di richiedere l'esecuzione del contratto o la risoluzione dello stesso e il risarcimento dei danni ulteriori.

In caso di inadempimento dell'Ente Appaltante, l'appaltatore rinuncia fin da ora alla facoltà di cui al secondo comma dell'art. 1385 del Codice civile e avrà diritto alla sola restituzione della cauzione.

L'amministrazione potrà avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per i lavori da eseguirsi d'ufficio.

12. Modalità di finanziamento e pagamento.

Il lavoro sarà finanziato con mutuo erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti; pagamenti e saldi come da Capitolato, i pagamenti saranno effettuati a 45 giorni fine mese data fattura.

I prezzi dovranno essere espressi in lire italiane.

13. Sono ammesse associazioni di imprese ai sensi degli art. 23 e segg. del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

L'impresa che partecipa in un gruppo non può partecipare come Impresa singola né partecipare in altro Raggruppamento.

In caso di partecipazione di Consorzi, questi devono indicare all'atto dell'offerta, i singoli consorziati per i quali concorrono ovvero l'impegno ad eseguire in proprio i lavori; non è ammessa la partecipazione simultanea di Consorzi e singoli consorziati, indicati come esecutori dell'appalto, pena l'esclusione di entrambe le offerte.

14. Condizioni di partecipazione.

Nella busta contenente i documenti dovranno essere prodotti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

14.1. Domanda di partecipazione alla gara, autenticata o, in alternativa, con allegata copia fotostatica, anche se non autentica, di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale il legale rappresentante di codesta Impresa o, se si tratta di Raggruppamento, il legale rappresentante dell'Impresa capogruppo, attesti:

a) d'aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi; delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori previsti nel Capitolato d'Appalto nonché i relativi allegati e di accettarli integralmente, di aver giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare e che tale offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

b) di impegnarsi in caso di aggiudicazione:

b.1) a versare la cauzione pari al 10% dell'importo netto dell'appalto;

b.2) a comunicare il nominativo del direttore del cantiere ed i nominativi dei rappresentanti dell'Impresa/Raggruppamento di cantiere;

c) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo previste dall'art. 2359 cod. civile con altre Imprese/Raggruppamenti partecipanti alla gara;

d) che non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

e) elenco delle parti di opera che si intendono eventualmente subappaltare, con le modalità di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990;

f) di essere iscritto all'Albo Nazionale dei Costruttori, con riferimento alle classificazioni di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304, precisando le categorie e gli importi di iscrizione, con riferimento a quelli indicati in premessa;

g) di essere iscritto alla C.C.I.A.A., con indicazione del luogo e numero di iscrizione;

h) dichiarazioni, ai sensi dell'art. 6 del decreto del presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, concernente la cifra di affari globale e in lavori dell'Impresa negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998); ai fini dell'ammissione alla gara la cifra di affari dell'impresa o, complessivamente delle Imprese raggruppate, dovrà essere pari almeno a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e 1,50 volte l'importo a base d'asta, per quella in lavori;

i) di possedere idonea capacità tecnica da attestarsi con:

1) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nel quinquennio 1994-1998 nella categoria prevalente G3. Tale importo, ai fini dell'ammissione alla gara, è richiesto nella misura di 0,60 volte l'importo a base d'asta e deve essere posseduto dalla sola Impresa capogruppo o, in caso di Imprese raggruppate sulla categoria prevalente, complessivamente da tutte le imprese associate, salvo il frazionamento previsto in bando;

2) l'attestazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento di cui disporrà per l'esecuzione dei lavori, con riserva di escludere Imprese/Raggruppamenti con mezzi d'opera insufficienti;

3) di aver sostenuto negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

4) di possedere o poter costituire in caso di aggiudicazione uffici e magazzini in Torino o nei comuni dell'area metropolitana contermini, ai sensi del decreto presidenziale Giunta Regione Piemonte del 5 dicembre 1972 (dichiarazione richiesta alla sola capogruppo);

5) che i loro fornitori realizzeranno la fornitura relativa alla segnaletica stradale come prescritto dalle specifiche tecniche contenute nel Capitolato d'Appalto e che si avvarrà di fornitori autorizzati ai sensi del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285.

I requisiti indicati dovranno essere posseduti alla data di invio della documentazione di gara.

N.B. Per le associazioni temporanee di Imprese costituite sulla categoria prevalente i requisiti finanziari e tecnici devono essere nella misura pari almeno al 50% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente; per le associazioni di tipo «verticale» si applica il 2° comma dell'art. 8 del decreto del presidente del Consiglio dei ministri 55/1991.

14.2. Ricevuta del versamento della cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente gara.

Qualora la cauzione avvenga tramite fidejussione, dovrà essere allegato il documento in originale.

In caso di bonifico bancario dovrà essere allegata la ricevuta bancaria originale.

14.3. Originale della ricevuta di presa visione delle opere e del capitolato, rilasciata dagli uffici A.T.M.

14.4. Per ciò che concerne le Imprese riunite ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, tutte le Imprese riunite, fermo restando la dichiarazione richiesta alla Capogruppo, dovranno presentare i certificati di cui ai precedenti punti nonché la dichiarazione di cui al punto 14 punto 1 lettere c), d), f), g), h) e i) (salvo per il punto f.1).

L'impresa capogruppo deve inoltre presentare, a pena di esclusione dalla gara:

a) il mandato conferito dall'impresa mandante, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata (o copia di esso, autenticata) e conforme alla prescrizione di cui all'art. 23 del citato decreto legislativo n. 406/1991;

b) la procura conferita dall'impresa mandante risultante da atto pubblico (o copia di essa, autenticata). Tale copia dovrà essere prodotta anche nel caso in cui il notaio rogante fornisca attestazione su propria responsabilità della registrazione in corso.

15. Per le imprese straniere si applica l'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91.

16. L'offerta è vincolante per le Imprese/Raggruppamenti per 180 giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

17. Modalità di partecipazione.

I concorrenti possono presentare offerta, nei termini e secondo le modalità di cui al bando, con plico unico contenente le buste «Offerta» e «Documentazione». Nella prima dovrà essere inserita esclusivamente l'offerta economica; nella seconda la documentazione per partecipare alla gara. Oltre tale termine non saranno prese in considerazione ulteriori domande e/o offerte.

Il plico dovrà pervenire, ad esclusivo carico e rischio del mittente, (è ammesso il corso particolare) alla Segreteria Generale dell'ATM, corso F. Turati n. 19/6 - Torino.

Sul plico dovrà risultare la scritta:

Gara A.T.M. del giorno 9 settembre 1999 relativa a: Prolungamento a sud della linea tranviaria protetta n. 4 - Lotto 2A, piazza Caio Mario - Strada del Drosso, scadenza giorno 8 settembre 1999, ore 12.

18. Offerta.

A pena di esclusione dalla gara la ditta dovrà indicare in cifre ed in lettere il ribasso percentuale, offerto sull'importo a base d'asta e si applicherà in modo unico su tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al Capitolato.

L'offerta dovrà essere, a pena di esclusione, timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa/Raggruppamento, non potrà presentare correzioni e dovrà essere chiusa in apposita busta, firmata e sigillata su tutti i lembi di chiusura, dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta, nella quale, oltre all'offerta stessa non dovranno essere inseriti altri documenti.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 l'amministrazione si riserva di valutare le offerte ritenute anormalmente basse e di escluderle previa verifica.

Sulla suddetta busta dovrà risultare, oltre all'indicazione dell'Impresa/Raggruppamento mittente, la seguente scritta:

Gara A.T.M. del giorno 9 settembre 1999, ore 15, relativa a: prolungamento a sud della linea tranviaria protetta n. 4° Lotto 2A piazza Caio Mario - Strada del Drosso - Offerta.

19. Il subappalto, ammesso nei limiti del 30% relativamente alla categoria prevalente, sarà regolato dalle norme di cui alla legge 55/1990. Non è previsto il pagamento diretto ai subappaltatori. Le fattu-

re saranno pagate dietro presentazione della fatture quietanzate dal subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di legge.

20. Informazioni tecniche: potranno essere richieste presso l'Area Impianti dell'A.T.M., corso Trapani n. 158 - Torino (Italia), tel. 011/5764.705; legali: tel. 011/5764.742/754 (centralino 011/5764.1).

21. L'aggiudicatario entro 10 giorni dalla richiesta è tenuto a comprovare quanto dichiarato in gara producendo la documentazione corrispondente e dovrà inoltre presentare copia del Capitolato A.T.M. timbrata e firmata in ogni pagina per accettazione.

In caso di carenza e/o irregolarità nei documenti presentati ovvero di non veridicità delle dichiarazioni presentate, fermo restando l'incameramento della cauzione provvisoria ed eventuale richiesta di danni, si procederà ad aggiudicazione della gara al concorrente che segue nella graduatoria.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, 4° comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440. Per l'A.T.M., l'aggiudicazione diventerà impegnativa ad avvenuta approvazione da parte degli Organi competenti.

L'A.T.M. si riserva di diffondere e/o comunicare gli esiti di gara.

I documenti presentati non saranno restituiti alle Imprese.

22. Per informazioni in materia di sicurezza sul lavoro e condizioni di lavoro, le Autorità preposte sono l'Ispettorato del lavoro e gli Uffici sanitari competenti per zone. È fatta salva l'applicazione dei piani di sicurezza di cui al Capitolato.

23. La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno un'offerta valida.

L'A.T.M. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto.

24. In caso di fallimento dell'impresa aggiudicataria o di risoluzione del contratto, l'A.T.M. si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Non è stato inviato avviso informativo periodico.

Avviso del presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. l'8 luglio 1999.

Torino, 6 luglio 1999

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni.

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra.

C-19097 (A pagamento).

COMUNE DI GAETA

Bando di gara

Il Comune di Gaeta (piazza XIX Maggio - 04024 Gaeta (LT) - Tel. 0771/4691 - Fax. 0771/462540) intende procedere all'appalto dei lavori di «esecuzione servizi igiene urbana per il periodo di anni quattro, comprendenti: raccolta, trasporto e smaltimento finale di rifiuti urbani ed assimilati, raccolta differenziata, lavaggio e disinfezione dei contenitori adibiti alla raccolta, spazzamento delle aree pubbliche, lavaggio ed innaffiamento delle strade, pulizia arenili e spazi a verde pubblico». Non vi sono servizi scorporabili.

Importo complessivo a base d'asta L. 12.400.000.000 (€ 6.404.065,55) al netto dell'I.V.A. corrispondente a L. 3.100.000.000 (€ 1.601.016,39), per ogni annualità. La gara viene esposta con procedura aperta ed aggiudicata con il sistema di cui alla lettera «b», comma 1, dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, che ha recepito la direttiva 92/50/C.E.E. Requisiti per la partecipazione: iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi gestione rifiuti per la cat. I, classe C; certificazione di qualità aziendale UNI EN 29000/ISO 9000 e relative verifiche semestrali certificata da società riconosciuta dal Sincert; gestione di servizi analoghi per almeno tre comuni con popolazione pari o superiore alle 20.000 unità. Le imprese interessate potranno richiedere copia del bando integrale nonché dell'allegato tecnico ed il capitolato speciale di appalto. La documentazione richiesta per la partecipazione deve essere indirizzata a: «Comune di Gaeta, piazza XIX Maggio - 04024 Gaeta (LT)», essa dovrà pervenire, esclusivamente tramite servizio postale di Stato con plico raccomandato, presso questa amministrazione,

entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione. Il plico deve essere predisposto con le modalità meglio specificate nel bando integrale, chiuso con ceralacca e riportante oltre ai dati del mittente, la dicitura «Gara di appalto per affidamento dei servizi di igiene urbana del Comune di Gaeta - non aprire». La gara avrà luogo presso il VI settore del Comune di Gaeta il giorno successivo alla scadenza dei termini alle ore XX.XX. Il finanziamento è da bilancio comunale. L'edizione integrale del bando, nonché allegato tecnico e capitolato speciale d'appalto, sono reperibili presso il Comune di Gaeta, previo pagamento della somma di L. 200.000 (€ 103,29), a mezzo di c/c postale n. 12619045 intestato a «Comune di Gaeta - Servizio Tesoreria» specificando la causale del versamento. Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 6 luglio 1999 prot. 1476/fax.

Il responsabile del procedimento
Il dirigente del VI settore: arch. Roberto Gurati

C-19099 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 6

Sede legale in Cirié, via Battiorene n. 79
Tel. 011-921171 - Fax 011-9211372

In esecuzione della deliberazione n. 1084/DG del 1° luglio 1999 l'Azienda sanitaria locale n. 6 di Cirié (TO) indice gare d'appalto ai sensi dei decreti legislativi n. 358 del 24 luglio 1992, n. 157 del 17 marzo 1995 e le loro successive modifiche ed integrazioni e del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 per le forniture dei beni e servizi sottoiducati, i cui importi presunti a base annua, I.V.A. esclusa, sono indicati a lato. Consegna presso i P.O. di Cirié e Venaria.

Descrizione	Importo annuo		Durata anni
	Lire	Euro	
1. Medicinali	1.200.000.000	619.748,28	3
2. Soluzioni per infusioni e deflussori	220.000.000	113.620,52	2
3. Prodotti petroliferi da riscaldamento	200.000.000	103.291,38	2
4. Soluzioni varie per emodialisi	300.000.000	154.937,07	2
5. Due sistemi analitici completi per l'esecuzione automatica dell'esame emocromiocitometrico	170.000.000	87.797,67	3
6. Due sistemi analitici completi per l'esecuzione automatizzata chimica clinica	650.000.000	335.696,98	4
7. Tre sistemi analitici completi per l'esecuzione automatizzata gas analisi del sangue	100.000.000	51.645,69	3
8. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari pericolosi, tossico-nocivi e lastre radiografiche	270.000.000	139.443,36	3
9. Servizio di lavatura, asciugatura e stiratura della biancheria piana e dei capi confezionati	304.000.000	157.002,90	3
10. Servizio pulizia locali ed aree dell'ASL 6	780.000.000	402.836,38	3
11. Gestione attività alla Persona integrative alle prestazioni sanitarie per pazienti del dipartimento salute mentale e per attività centro diurno ASL 6	420.000.000	216.911,91	1
12. Attività di riabilitazione da svolgersi in ambito progetto ADI	346.320.000	178.859,35	1
13. Gestione attività di coordinamento centro diurno e attività tecniche riabilitative specifiche per centro diurno (Gestione Laboratori occupazionali e risocializzanti)	185.000.000	95.544,53	1

Le forniture di cui alle voci da 5. a 7. sono comprensive di materiale di consumo e uso gratuito delle apparecchiature per il loro utilizzo.

La procedura per addivere all'aggiudicazione delle forniture suddette di cui ai punti da 1. a 7. è quella della licitazione privata da esperirsi secondo le norme previste dal decreto legislativo n. 358/1992 come successivamente modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e, per quanto non previsto dalle norme succitate dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione delle forniture di cui alle voci da 1. a 3. sarà effettuata ai sensi dell'art. 19° 1° comma lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni; e alle voci da 4. a 7. sarà effettuata ai sensi dell'art. 19° 1° comma lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, valutando il prezzo e le caratteristiche qualitative.

Per essere ammesse alle gare da 1. a 7., gli interessi in allegato alla domanda di partecipazione dovranno presentare:

- 1) referenze bancarie rilasciate da idonei istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria del fornitore;
- 2) autodichiarazione, successivamente verificabile, attestante quanto segue:

la qualità di legale rappresentante di chi sottoscrive l'offerta; che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

gli estremi del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (ovvero ad analogo registro professionale di Stato per i non residenti);

dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle maggiori forniture effettuate durante gli ultimi tre anni.

La procedura per addivere all'aggiudicazione delle forniture suddette di cui ai punti da 8. a 13. è quella della licitazione privata da esperirsi secondo le norme previste dal decreto legislativo n. 157/1995 e, per quanto non previsto dalle norme succitate dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione delle forniture di cui alle voci: da 8. a 10. sarà effettuata ai sensi dell'art. 23° 1° comma lettera a) decreto legislativo n. 157/1995; e alle voci da 11. a 13. sarà effettuata ai sensi dell'art. 23° 1° comma lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, valutando il prezzo e le caratteristiche qualitative.

Per essere ammessi alle gare da 8. a 13. gli interessi in allegato alla domanda di partecipazione dovranno presentare:

- 1) referenze bancarie rilasciate da idonei istituti di credito attestanti la capacità economica e finanziaria del fornitore;
- 2) autodichiarazione, successivamente verificabile, attestante quanto segue:

la qualità di legale rappresentante di chi sottoscrive l'offerta; che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

gli estremi del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (ovvero ad analogo registro professionale di Stato per i non residenti);

dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle maggiori forniture effettuate durante gli ultimi tre anni; l'indicazione della quota di appalto che si intende eventualmente subappaltare.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, pena l'esclusione, scade alle ore 14 del 23 agosto 1999. Non si è proceduto a pubblicazione dell'avviso di preinformazione. Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio della Comunità Europea il 2 luglio 1999 e ricevuto il 2 luglio 1999.

Le domande di partecipazione in carta legale, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 6, via Battiorene n. 79 - 10073 Cirié (TO) e dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'A.S.L. trasmetterà gli inviti a partecipare alla gara entro centoventi giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il direttore generale: dott. Giorgio Rivara

C-19098 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERONA

Bando di gara licitazione privata con procedura accelerata indagine idrogeologica, geochemica geochimico-isotopica sugli acquiferi della Lessinia

1. Amministrazione Provinciale di Verona, via S. Maria Antica n. 1, 37121 Verona - tel. 045/8088663, telefax 045-8088734.

2. Servizio di ricerca denominata «Indagine Idrogeologica, geochemica e geochimico-isotopica sugli acquiferi della Lessinia» Cat. 8 - CPC 85. Importo base d'asta L. 540.000.000 oltre I.V.A. pari a € 278.886,73.

3. Luogo di esecuzione: settore nord della Provincia di Verona (Lessinia).

4.b) Decreto legislativo n. 157/1995 e normative nazionali di settore vigenti.

5. —

6. —

7. Divieto.

8. Durata biennale a decorrere dalla stipula del contratto.

9. È ammesso un raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Imminente scadenza termini per finanziamento C.E.E.;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione ore 12 del giorno 30 luglio 1999 pena esclusione;

c) indirizzo: Ufficio Protocollo dell'amministrazione Provinciale di Verona, via S. Maria Antica n. 1, - 37121 Verona. Sulla busta dovrà essere indicato: mittente e oggetto della gara;

d) italiana.

11. Data spedizione inviti a presentare offerta: entro 10 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. —

13. Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno presentare domanda redatta in carta legale o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di (pena esclusione):

a) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione concernente l'elenco dei servizi effettuati negli ultimi tre anni relativi a progetti similari a quello oggetto di gara, con il rispettivo importo, data e committenze;

c) elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi inerente all'appalto in oggetto;

d) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio;

e) dichiarazione da parte del concorrente di operare conformemente a quanto previsto dalle norme in materia di garanzia della qualità basate sulla pertinente serie di norme europee.

Per i raggruppamenti di imprese le citate dichiarazioni devono essere singolarmente rese da ogni impresa.

14. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta.

15. Ulteriori informazioni, se di carattere amministrativo, potranno essere richieste al Provveditorato-Economato-Inventari, via S. Maria Antica n. 1 - 37121 Verona, tel. 045/8088758, fax 045/8088734, se di carattere tecnico, al Settore Ecologia dell'Amministrazione Provinciale di Verona, tel. 045/8088871.

Responsabile del procedimento della presente gara pubblica è il rag. Flavio Pasetto, funzionario responsabile del Provveditorato-Economato-Inventari.

16. Data spedizione bando C.E.E.: 7 luglio 1999.

Il dirigente f.f.: dott.ssa Daniela Bergamaschi.

C-19103 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ULSS N. 9 TREVISO

Bando di gara a procedura ristretta e accelerata

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 9 di Treviso, Borgo Cavalli n. 42 - 31100 Treviso - Tel. 0422/322562 - Fax 0422/322661.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta e accelerata ex decreto legislativo n. 157/1995.

3. Oggetto: locazione di una Unità Mobile di Risonanza magnetica - lotto unico - importo a base d'asta L. 1.400.000.000, I.V.A. compresa pari a € 723.039,66.

4. Luogo esecuzione e termini di consegna: vedi Capitolato Speciale.

5. Durata: 12 mesi dalla data di inizio del servizio.

6. Sono consentite offerte di imprese raggruppate purché presentate nelle modalità ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, e ammesse alla presente gara.

7. Lingua: italiana.

8. Cauzione e pagamenti: secondo quanto disposto dal Capitolato Speciale.

9. Le domande di partecipazione in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 30 luglio 1999 per posta in plico sigillato e raccomandato recante all'esterno l'oggetto della gara all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Entro il giorno 30 ottobre 1999 le ditte ritenute idonee saranno invitate da questa amministrazione a presentare offerta.

11. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, devono allegare i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta affermi sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente per le imprese straniere, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, dal quale risulti sia l'iscrizione alla Camera, sia che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività; in alternativa è ammessa dichiarazione sostitutiva;

c) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

d) prova della capacità finanziaria da fornirsi, in carta semplice, mediante le referenze di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, comma 1°, lettera c) così come richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) prova della capacità tecnica da fornirsi, in carta semplice, mediante i mezzi di cui all'art. 14, 1° comma, lettere a) ed e) del decreto legislativo n. 157/1995; (ossia che la ditta abbia svolto in precedenza servizio analogo completo di personale tecnico e di refertazione neurodiagnostica degli esami per la durata di almeno 12 mesi continuativi presso una azienda sanitaria pubblica o privata, da provarsi mediante dichiarazione resa dallo stesso ente ed inoltre il possesso di almeno 3 risonanze magnetiche montate su camion disponibili sul territorio nazionale).

Nel caso di raggruppamenti di imprese, i documenti di cui ai punti sub a), b) e c) devono essere inviati da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

12. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1°, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;

13. Data spedizione bando: 9 luglio 1999;

14. Data ricevimento bando: 9 luglio 1999.

Treviso, 9 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-19108 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FARMADES - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/1244.

Titolare: Farmades S.p.a., con sede e domicilio legale in Roma, via di Tor Cervara n. 282, codice fiscale n. 00400380580.

Specialità medicinale: MINIAS.

Confezione e numero di A.I.C.:

30 compresse 1 mg - A.I.C. n. 023382017;

30 compresse 2 mg - A.I.C. n. 023382031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica Officine, autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'Officina della Società Montefarmaco S.p.a., via G. Galilei n. 7, Pero (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-19248 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, via Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 1° giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/833.

Titolare: Bayer AG Leverkusen, Germania c/o Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: CANESTEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

crema 30 g - A.I.C. n. 022760019;

spray cutaneo, soluzione 30 ml - A.I.C. n. 022760021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-19273 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM BIOLOGICALS - S.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento di valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/829.

Titolare: Smithkline Beecham Biologicals S.a. - rue de l'Institut 89 Rixensart (Belgio).

Rappresentante legale per la vendita in Italia: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: VARILIRX.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flac. + siringa monouso 0,5 ml solv. - A.I.C. n. 028427019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

30) modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-19094 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Baranzate di Bollate (MI), via Zambelletti

COMUNICATO

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/828.

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti, 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: GOLAMED ORAL SPRAY.

Confezioni e numero A.I.A.:

flacone spray 10 ml - A.I.C. n. 032198018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine). Autorizzazione e effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'Officina della Società: Smithkline Beecham Liquides Industrie, s.r.l. in: 440 Avenue du General De Gaulle, 14200 Hérouville Saint Clair (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-19095 (A pagamento).

ETHYPHARM - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Monza n. 196

Capitale sociale L. 100.000.000

codice fiscale n. 09294240156

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(II tranche) *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 15 maggio 1999.

In attuazione delle disposizioni di cui al comunicato concernente la deliberazione 26 febbraio 1998 in materia di prezzo medio europeo dei farmaci si comunica qui di seguito la variazione di prezzo, attenendosi a quanto già autocertificato in sede di prima applicazione del prezzo, delle seguenti specialità medicinali:

DIACARDIN 120 mg, 24 capsule a cessione regolata - A.I.C. n. 029302027, classe «a», prezzo al pubblico L. 20.000;

DIACARDIN 180 mg, 24 capsule a cessione regolata - A.I.C. n. 029302039, classe «a», prezzo al pubblico L. 29.900;

DIACARDIN 300 mg, 14 capsule a cessione regolata - A.I.C. n. 029302041, classe «a», prezzo al pubblico L. 25.700;

DOXICICLINA 100 mg, 5 capsule - A.I.C. n. 029991027/M, classe «a», prezzo al pubblico L. 3.800.

I suddetti prezzi entrano in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla seconda parte della *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 1999.

Amministratore delegato: dott.ssa Ornella Baldanzi.

C-19096 (A pagamento).

POLIFARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tor Sapienza n. 138

Capitale sociale L. 1.330.000.000

Codice fiscale n. 00403210586

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-18104 pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 151-bis Parte II del 30 giugno 1999, alla pagina 43 dove è scritto:

QUARK 1,25 - 28 cpr divis. 1,25 mg - A.I.C. n. 027162041 classe A prezzo L. 20.100

leggasi

QUARK 1,25 - 28 cpr 1,25 mg - A.I.C. n. 027162041 classe A prezzo L. 20.000.

Invariato il resto.

L'amministratore unico: prof. Enzo Vanni.

S-19203 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-17706 riguardante IBSA - Farmaceutici Italia - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151-bis del 30 giugno 1999 alla pagina n. 60, dove è scritto (testata): «IBSA - Faraceutici Italia - S.r.l.» leggasi: «IBSA - Farmaceutici Italia - S.r.l.». Dove è scritto: «SOTIMON 75 - 1 flacone di polvere liofilizzata...» leggasi «POSTIMON 75 - 1 flacone di polvere liofilizzata...».

Invariato il resto.

C-19105.

Nell'avviso C-18346 riguardante ISTORIA Farmaceutici S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 156 del 6 luglio 1999 alla pagina n. 74, dove è scritto: «SODIOCROMOGLICATO ISTORIA - 24 fiale aerosol 2 ml/20 mg - A.I.C. n. 028616035, classe A, prezzo L. 14.900» leggasi: «SODIOCROMOGLICATO ISTORIA - 24 fiale aerosol 2 ml/20 mg - A.I.C. n. 028616035, classe A, prezzo L. 14.200».

Invariato il resto.

C-19106.

Nell'avviso C-17870 riguardante FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151-bis del 30 giugno 1999 alla pagina n. 72, dove è scritto (ultima specialità medicinale): «FORGENAC - 6 fiale 75 mg - A.I.C. n. 023828080 A 7.600» leggasi: «FORGENAC - 6 fiale 75 mg - A.I.C. n. 023828080 A 7.700».

Invariato il resto.

C-19107.

Nell'avviso S-17887 riguardante ZAMBON ITALIA - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151-bis del 30 giugno 1999 alla pagina n. 17, in tutti i punti dove è scritto «EUROCEPTOR» leggasi: «EU-RECEPTOR».

Invariato il resto.

C-19199.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUE MINERALI DEL VULTURE - S.p.a. in sigla VAM - S.p.a.	4
AG-MER - S.r.l.	14
ALBA - S.r.l.	10
AON NIKOLS - S.r.l.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO - Soc. Coop. a r.l.	4
BERTESI MACCHINE - S.r.l.	10
BUZZI CEMENTI - S.p.a.	13
CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	5
COMMERCIALE GENERALE SAN BABILA - S.p.a.	12
COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL - S.p.a.	5
COOPERATIVA EDIFICATRICE MURRI Società Cooperativa a responsabilità limitata	4

	PAG:		PAG:
CREDIT FACTORING INTERNATIONAL - S.p.a. Società per il Factoring Internazionale	9	METANODOTTI POLESANI - S.p.a.	7
CRIF PROCESSING - S.p.a.	1	MILANOFIORI '90 - S.r.l.	9
CS CARTIERA DEL NORD - S.p.a.	12	MIRANDA 2000 - S.r.l.	11
DR. ING. FRANCO IACHELLO & C. - S.p.a.	7	OFFICINE MECCANICHE FERRERO - S.p.a.	6
EDIFIN IMMOBILIARE - S.r.l.	5	ORGANIZZAZIONE CALEGARI - S.p.a.	12
EDMOND - S.r.l.	13	PERINI AUTO - S.p.a.	12
ELEMOND - S.p.a.	11	PREVIT - S.p.a.	5
ELSAG - S.p.a.	13	QUERCIA FACTORING - S.p.a.	9
ELSAG BAILEY INFORMATICA - S.r.l.	13	S.G.S. ELSAG - S.r.l.	13
ESA SOFTWARE - S.p.a.	3	S.I.T.T.A.M. - S.p.a. Spedizioni Internazionali Trasporti Terrestri Aerei Marittimi	8
EURORUBBER - S.p.a.	3	S.T.E.L. - S.p.a. Strutture Elettrosaldate e Lamiere	3
F.I.P. - S.p.a. Formatura Iniezione Polimeri	2	SACIL HLB OFFICINE DI CORMANO - S.r.l.	7
FIBER - S.p.a.	8	SAN GIORGIO SYSTEM TECHNOLOGY - S.p.a.	13
FRIGORIFERI LOMBARDA - S.r.l.	9	SECAS - S.p.a. Società di intervento per lo sviluppo della Valle Camonica e del Sebino	2
FRIGORIFERI LOMBARDA - S.r.l.	10	SERVIZI ECOLOGICI PORTO DI GENOVA - S.p.a.	2
FRILLI ENGINEERING - S.p.a.	6	SICILCALCE - S.p.a.	2
GALLIERA - S.r.l.	4	SILEO - S.r.l.	5
GRUBER GIUSEPPE - S.p.a.	4	SIVE - S.p.a.	6
IL MERIDIANO - S.r.l.	9	SOCIETÀ IMBOTTIGLIAMENTO ACQUE MINERALI MONTICCHIO - S.p.a. in sigla S.I.A.M. Monticchio - S.p.a.	3
IMMOBIL ESSE - S.r.l.	14	SOGIS - S.r.l.	6
IMMOBILIARE ROBECCO - S.p.a.	6	STROMAB - S.r.l.	10
IN.TE.S.A. - S.p.a. Iniziative Telematiche per i Servizi Applicativi	2	TECHNORD - S.r.l.	6
ING. G. ROSSETTI - S.p.a. Trattamento Acque	6	TESEA - S.p.a. Tecnologie e Servizi Ambientali	6
ING. SICARDI E FIGLI Società per azioni	7	UNICEM - S.p.a.	13
LEONARDO ARTE - S.r.l.	11	UNIGESTIFIMM - S.r.l.	5
M.V.M. ITALIA - S.r.l.	11	VALMI - S.r.l.	7
MARABINI & CO. - S.r.l.	12	WANG GLOBAL - S.p.a.	7
MERRILL LYNCH CAPITAL MARKETS BANK LIMITED	8		

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 8/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
- LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERRAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via della Becherie, 69
- GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ◇ **CALABRIA**
◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniello, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via del Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via C. Nappi, 47
- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
- LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11

- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
- LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
- LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
- LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
- LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
- GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lezzaretto, 51
- LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mezzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzole XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesto)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
- LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
- LIBRERIA EDITALE
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrato, 99
- LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
- LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
- LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENZIO & DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Azano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Menlana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
- LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Desfendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
- FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparle, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Abuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amadeo, 17&B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F. LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 184
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 58
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaemosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/18
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Gallati, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «gla Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Milla, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amadeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Milla, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalbi, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmagliore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.I.S.
Via Adigeolo, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da nome riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo FI - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	--

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni.

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro.

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfetario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 5 0 9 9 *

L. 6.200